



ASSESSORATO AL BILANCIO E FINANZE, RISORSE UMANE E PATRIMONIO E PARI OPPORTUNITÀ

Assessore Giovanna Quaglia

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

Direttore Mariella Olivier

corso Bolzano, 44 – 10121 Torino

Tel. + 39 011 4321428 – fax + 39 011 4324804

e-mail direzioneB08@regione.piemonte.it

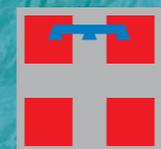
Siti web

www.regione.piemonte.it/sit

www.regione.piemonte.it/edilizia

www.regione.piemonte.it/programmazione



 REGIONE
PIEMONTE



con il territorio **La Programmazione negoziata con il territorio** La Programmazione neg

Le Intese Istituzionali di Programma
sottoscritte con le province
e gli Accordi di Programma
(2005-2009)



ASSESSORATO AL BILANCIO E FINANZE, RISORSE
UMANE E PATRIMONIO E PARI OPPORTUNITÀ

Assessore **Giovanna Quaglia**

Direzione Regionale Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Direttore Mariella Olivier

a cura del

Settore Programmazione Negoziata

Dirigente Alfonso Facco

La pubblicazione è stata realizzata grazie al lavoro di:

Francesca Condorelli (coordinamento),

Filippo Ceragioli,

Clara Durbiano,

Rita Pinto,

Rita Santisi,

Valentina Torta

Cartografia a cura di Rino De Castro, Settore regionale Statistica e Studi e Ombretta Goitre, Settore regionale Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

Si ringraziano le Province per la collaborazione nella stesura degli "Interventi Significativi".

Progetto grafico ed editing: Maria Silicato



finito di stampare

La Programmazione negoziata con il territorio (2005 - 2009)

Le precedenti pubblicazioni
della Direzione Programmazione Strategica:

Piemonte in cifre

Annuario statistico regionale

"Il fondo aree sottoutilizzate FAS"

Il processo di programmazione e attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte (2009)

Bilanci dei Comuni del Piemonte

La Programmazione negoziata con il territorio

**Le Intese Istituzionali di Programma
sottoscritte con le Province
e gli Accordi di Programma
(2005-2009)**

PRESENTAZIONE	1
PREMESSA	3
INTRODUZIONE	5
● <i>Prima Parte</i>	
GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA REGIONALI: LE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E GLI ACCORDI DI PROGRAMMA.....	7
● <i>Seconda Parte</i>	
LE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (I.I.P.) SOTTOSCRITTE CON LE PROVINCE PIEMONTESI	9
- I settori di intervento delle Intese Istituzionali di Programma e le modalità della loro attuazione.....	9
- Lo stato di attuazione delle Intese Istituzionali di Programma	10
- Le otto Intese Istituzionali di Programma sottoscritte	12
- Gli Accordi di Programma sottoscritti e gli investimenti finanziari per settore di intervento (2006 - 2009)	20
GLI ACCORDI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI IN ATTUAZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI DAL 2005 AL 2009	22
IL MONITORAGGIO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA (MAP)	26
● <i>Terza Parte</i>	
I FINANZIAMENTI REGIONALI A SEGUITO DI SOTTOSCRIZIONI DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI DAL 2005 AL 2009	28
I SETTORI DI INTERVENTO FINANZIATI DALLA REGIONE PER TERRITORIO	29
IL VOLUME DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI PER SETTORE DI INTERVENTO E PER TERRITORIO	31
QUADRO DI SINTESI DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER SETTORE DI INTERVENTO	33

- *Quarta Parte*

ALCUNI INTERVENTI SIGNIFICATIVI	41
LA CARTOGRAFIA	59
- La cartografia georeferenziata territoriale.....	60
- Gli investimenti sul territorio per settore di intervento	76
LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	87
- La struttura organizzativa.....	88
- Le strutture regionali coinvolte: responsabili e referenti.....	89
- I responsabili dei procedimenti degli enti territoriali degli Accordi di Programma sottoscritti.....	92

LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA CON IL TERRITORIO

E' importante per l'amministrazione regionale testimoniare con questa pubblicazione le azioni messe in atto con le Province, tra il 2005 e il 2009, sull'intero territorio piemontese, attraverso la "programmazione negoziata".

Intese Istituzionali e Accordi di Programma costituiscono infatti due strumenti di fondamentale importanza per la realizzazione di interventi attesi sul territorio da enti, istituzioni e cittadini, che prendono forma grazie a una collaudata strategia di sviluppo.

E' sufficiente sfogliare il testo per comprendere la natura e il valore dei molti e diversificati interventi, seppure collegati tra loro da una programmazione unitaria, attivati nel settore della viabilità e delle infrastrutture, dell'edilizia scolastica, del recupero architettonico e paesaggistico, della valorizzazione del patrimonio storico e culturale , ecc.

E' dunque opportuno per il Piemonte continuare un concreto lavoro di programmazione e gestione delle risorse, con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli per lo sviluppo economico ed occupazionale e per rispondere alle più concrete esigenze dei singoli territori.

Giovanna Quaglia

Assessore al Bilancio e finanze,
Risorse umane e patrimonio e Pari opportunità

Le Intese Istituzionali di Programma e gli Accordi di Programma analizzati nella presente pubblicazione rappresentano uno dei canali attraverso i quali si esplicita la Programmazione Negoziata, dimostratasi negli anni una delle strumentazioni più efficaci per lo sviluppo concertato.

Questi strumenti consentono infatti di integrare le esigenze diffuse che promanano dalle diverse comunità locali con la possibilità di una coerenza complessiva dei processi di sviluppo, che può essere assicurata solo da un coordinamento esercitato su scala regionale.

Tale metodologia di coinvolgimento dal basso la vediamo maturata anche in ambito comunitario con la nuova fase delle politiche regionali dell'Unione Europea (2007-2013).

Negli ultimi anni, in concomitanza con il nuovo ciclo di programmazione, le politiche regionali hanno conosciuto una forte accentuazione del momento del coordinamento unitario, che si è tradotta nell'adozione di nuove metodologie di "programmazione integrata", al fine di evitare i rischi di dispersione delle iniziative, e di far convergere le diverse linee di intervento (diversi fondi e differenti competenze istituzionali) su programmi complessi, coerenti e condivisi, in grado di conseguire una sufficiente "massa critica" e di introdurre nei territori di applicazione effetti apprezzabili e durevoli.

In questa logica devono essere valutati anche gli interventi promossi nell'ambito degli Accordi di Programma tra Regione ed Enti Locali che si legano in stretta coerenza all'insieme delle azioni di sostegno allo sviluppo e alla specificità del territorio poste in essere in questi anni.

La peculiarità degli Accordi di Programma esaminati può essere ravvisata nelle particolari modalità di finanziamento (con fondi propri regionali, nazionali e locali) e nel maggior peso delle preferenze e delle percezioni di priorità che emergono dal basso, nel rispetto della programmazione di ciascun territorio. Come si potrà constatare dall'illustrazione dei contenuti delle azioni promosse nell'ambito degli Accordi, questo approccio ha consentito iniziative di rilievo, complementari agli interventi strutturali varati nell'ambito più generale delle politiche regionali, evitando in tal modo la frammentazione degli interventi.

Per rendere più efficace la procedura per la sottoscrizione degli Accordi di Programma si è intervenuti nel febbraio 2009 a definire una nuova modalità istruttoria, attraverso la quale la Direzione Regionale Programmazione Strategica, unitamente alla Direzione Risorse Finanziarie, alla Struttura Speciale Controllo di Gestione e alle Direzioni Regionali interessate, ha migliorato il procedimento. La nuova modalità, che si qualifica come buona prassi amministrativa, consente, attraverso conferenze interne, di ridurre i tempi per il trasferimento ai beneficiari delle risorse necessarie per l'attuazione degli Accordi di Programma.

Infine, allo scopo di monitorare la spesa degli interventi finanziati, la Direzione Programmazione Strategica, ha investito nella realizzazione del Sistema MAP (Monitoraggio Accordi di Programma), consistente in un'applicazione web per la gestione condivisa dello stato di avanzamento degli interventi previsti dagli Accordi.

In questo contesto, quindi, fondamentale è stato il ruolo di coordinamento e supporto svolto dalla struttura preposta della Direzione Programmazione Strategica che ha sviluppato, unitamente alle altre Direzioni Regionali interessate, una forte azione di governance che ha portato gli attori istituzionali coinvolti (Province, Comuni, Comunità Montane) ad una cooperazione e contemporaneamente ad una interazione positiva con la popolazione locale.

Mariella Olivier

Direttore alla Programmazione Strategica,
Politiche territoriali ed Edilizia

La presente pubblicazione prende in esame i finanziamenti regionali concessi, con la sottoscrizione di Accordi di Programma, nel quadro di una programmazione negoziata con gli Enti Locali.

I dati raccolti dal 2005 al 2009 permettono di fornire una descrizione sufficientemente esaustiva riguardo i citati finanziamenti e la procedura sperimentale adottata, quale la sottoscrizione di Intese Istituzionali di Programma con le singole Province, per la programmazione di interventi significativi sul territorio.

Il testo è organizzato in quattro parti. Nella prima vengono descritti gli strumenti di programmazione negoziata utilizzati per l'attuazione di interventi di sviluppo territoriale, coordinati a livello regionale per garantirne l'unitarietà.

Nelle restanti parti vengono forniti dati, corredati di tabelle e grafici, riguardanti i settori di intervento finanziati e l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma sottoscritte.

Vengono illustrati inoltre, con la collaborazione delle Amministrazioni provinciali, alcuni interventi significativi riconducibili a obiettivi strategici quali ad esempio la valorizzazione del patrimonio storico culturale, anche con il recupero di edifici di pregio, per il rilancio di un turismo inteso come rivalutazione degli interessi culturali, storici, naturali e paesaggistici, nonché rilevanti opere viarie di importanza locale e regionale per rendere maggiormente scorrevole e sicuro il traffico stradale.

A completamento si è voluto fornire una rilevazione cartografica ove sono stati indicati puntualmente gli interventi oggetto degli Accordi mediante una collocazione territoriale nelle località di appartenenza con una distinzione rispetto ai 13 Settori di intervento individuati.

Infine in appendice si sono voluti indicare i referenti delle Amministrazioni provinciali nonché le strutture regionali competenti per materia, coinvolte nei procedimenti e con le quali si è sviluppata una costante collaborazione che ha permesso la sottoscrizione di settantanove Accordi di Programma.

Alfonso Facco

Dirigente Settore Programmazione Negoziata

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA REGIONALI: LE INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA E GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

L'Intesa Istituzionale di Programma e l'Accordo di Programma sono specifici strumenti di programmazione negoziata istituiti al fine di regolare la realizzazione di interventi che interessano una molteplicità di soggetti pubblici e che comportano attività decisionali complesse, nonché di permettere la gestione unitaria delle risorse finanziarie.

Nello specifico **l'Intesa Istituzionale di Programma**, come definito dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, è uno strumento di Programmazione Negoziata che mira allo sviluppo economico ed occupazionale di una determinata area, affrontando le relative problematiche attraverso una collaborazione tra i vari livelli delle istituzioni. Essa rappresenta lo strumento ordinario e fondamentale che regola il rapporto tra le Amministrazioni pubbliche per la definizione di un piano pluriennale di interventi riguardanti il territorio di Regioni, Province e Comuni. L'I.I.P. costituisce infatti lo strumento con il quale sono stabiliti congiuntamente, fra gli enti interessati, gli obiettivi da conseguire, la programmazione economica e finanziaria e gli strumenti di attuazione di carattere più strettamente operativo quali gli Accordi di Programma.

L'Accordo di Programma è sostanzialmente un contratto tra enti territoriali (Regione, Province, Comuni) ed altre amministrazioni pubbliche (ASL, Camere di Commercio, etc...) mediante il quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento. Introdotto dall'art. 27 della L. 142/1990, l'Accordo di Programma è ora disciplinato dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Con la L. R. 18 ottobre 1994, n. 43 *"Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali"* la Regione Piemonte ha previsto l'Accordo di Programma tra i propri strumenti di programmazione negoziata.

L'Accordo di Programma coinvolge nel processo di negoziazione gli Enti Locali interessati allo scopo di definire un programma operativo. Secondo il predetto art. 34 si può ricorrere all'AdP per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province, Regioni, Amministrazioni statali e altri soggetti pubblici (ad esempio le Comunità Montane) o comunque di due o più tra i soggetti predetti.

L'Accordo consiste nel consenso unanime dei legali rappresentanti delle amministrazioni interessate.

Attraverso l'Accordo di Programma si procede all'approvazione della realizzazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi delle amministrazioni coinvolte e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti. Si tratta quindi di uno strumento di programmazione operativa che consente di dare immediato avvio agli investimenti previsti. L'Accordo regola gli impegni reciproci dei soggetti pubblici che vi partecipano e lo sottoscrivono, con consenso unanime, stabilendo i tempi e le modalità di realizzazione e di finanziamento degli interventi e dei programmi previsti, nonché le attività di competenza di ciascun soggetto.

L'Accordo di Programma è accompagnato da uno specifico allegato, la *"scheda monitoraggio intervento"*, che riporta tutti i dati identificativi di ogni intervento finanziato, il cronoprogramma dell'intervento, il suo piano economico e quello finanziario. Tale scheda viene aggiornata dagli Enti attuatori con cadenza semestrale mediante il Sistema MAP, un programma informatico implementato dal CSI Piemonte su specifiche indicazioni della Regione allo scopo di monitorare gli investimenti pubblici.

Per integrare le scarse disposizioni a suo tempo impartite dall'art.27 della Legge 142/90, che pur costituivano "principi fondamentali", la Regione Piemonte si è dotata di un documento di regole di condotta univoche approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27 – 23223 del 24 novembre 1997 e s.m.i. *"Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17"*. Tale documento disciplina il procedimento di formazione degli Accordi di Programma promossi dalla Regione e definisce le regole della partecipazione della Regione stessa agli Accordi medesimi promossi dalle Province o dai Comuni.

Con la L.R. 24 marzo 1997, n. 16 *"Provvedimento generale di finanziamento per l'anno 1997 degli interventi previsti da leggi regionali nonché disposizioni finanziarie per l'anno 1998"* è stata autorizzata la costituzione di un Fondo per la partecipazione finanziaria agli Accordi di Programma che vedono la presenza della Regione Piemonte assieme ai partner pubblici locali (Province, Comuni ed altri Enti pubblici territoriali). La partecipazione finanziaria della Regione è limitata alle sole spese di investimento per progetti di rilevanza regionale, soprattutto quelli a carattere interdisciplinare che per la loro natura innovativa non trovano copertura sulle leggi di settore.

Dalla data di costituzione del Fondo molti sono stati gli Accordi di Programma sottoscritti; in questa pubblicazione verranno presi in esame quelli stipulati tra l'inizio del 2005 e la fine del 2009.

LE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (I.I.P.) SOTTOSCRITTE CON LE PROVINCE PIEMONTESE

Considerata la necessità di concordare col sistema delle Autonomie locali la programmazione unitaria degli interventi regionali, nell'ambito e nel rispetto dei documenti di programmazione regionali, la Regione Piemonte ha scelto di inquadrare le singole proposte formulate dalle Amministrazioni provinciali in un unico strumento di programmazione negoziata quale l'Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.).

Con la sottoscrizione delle Intese Istituzionali di Programma sono stati condivisi gli obiettivi riferiti ad alcuni dei principali interventi da realizzare sul territorio piemontese in stretta coerenza all'insieme delle azioni di sostegno allo sviluppo e alla qualità del territorio.

Il procedimento di formulazione delle Intese è stato suddiviso in due fasi: la prima di ricognizione dei programmi di intervento e delle risorse e la seconda di predisposizione dell'Intesa Istituzionale di Programma con la selezione degli interventi aventi, come già evidenziato, caratteristiche e requisiti conformi ai principali documenti programmatici vigenti.

Tra maggio 2006 e gennaio 2007 la Regione ha sottoscritto le Intese con le otto Province piemontesi.

Su istanza delle Province di Novara, Biella, Cuneo, Torino ed Alessandria, a seguito di un riesame della realtà concreta, sono state modificate le relative Intese.

Ogni I.I.P. costituisce il "quadro di riferimento generale" in cui vengono definite le scelte strategiche formulate dalle singole Amministrazioni provinciali e gli interventi ritenuti prioritari e significativi per il territorio. Si tratta di una concreta forma di cooperazione e di partenariato tra i vari livelli di governo (Regione – Province – Enti Locali) per la promozione dei sistemi economici locali che fondano la propria competitività sulle competenze radicate sul territorio, sui vantaggi infrastrutturali e ambientali.

Gli interventi previsti nell'Intesa vengono realizzati tramite la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma, su proposta della Provincia di riferimento, con la possibilità di coinvolgere in sede di stipula altri soggetti pubblici.

I SETTORI DI INTERVENTO DELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E LE MODALITÀ DELLA LORO ATTUAZIONE

Con la sottoscrizione delle otto I.I.P. sono stati concordati 51 interventi prioritari che si concentrano nei seguenti settori di intervento: sostegno alle Università, sostegno al settore agricolo e forestale, sostegno del settore agroalimentare, interventi nel campo dell'energia rinnovabile ed alternativa, recupero di beni culturali, potenziamento del servizio di banda larga, interventi di edilizia scolastica, interventi di viabilità provinciale e di interesse regionale, interventi nel campo del trattamento dei rifiuti, progetti e studi di fattibilità per la Pedemontana piemontese e adeguamento di impianti di risalita esistenti, con un impegno regionale complessivo di Euro 113.850.000,00.

Allo scopo di dar corso all'attuazione delle opere, previste nelle Intese Istituzionali di Programma, su un arco di tempo pluriennale

in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le stesse giungono allo stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale, in data 26 marzo 2007 con deliberazione n. 14 – 5562, ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese.

Tale deliberazione ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma per il finanziamento della redazione degli Studi di fattibilità, nella misura dell'1% del costo presunto di realizzazione dell'opera, qualora detti studi non siano ancora stati realizzati e per il finanziamento della progettazione definitiva delle opere, concedendo un finanziamento pari al 7% del costo previsto di realizzazione delle opere medesime, corredate dagli Studi di fattibilità.

Inoltre, per gli investimenti immateriali, la citata deliberazione ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma sulla base di un piano di fattibilità presentato dal soggetto attuatore, che indichi: l'oggetto, le finalità, una descrizione dell'azione e degli effetti che si intendono ottenere, il costo complessivo e il cofinanziamento locale.

Nelle prossime pagine vengono riportati gli interventi concordati nelle otto Intese Istituzionali di Programma sottoscritte.

LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA

A distanza di tre anni dalla sottoscrizione della prima Intesa, si può rilevare che le Intese Istituzionali di Programma non hanno seguito lo stesso percorso di attuazione a causa di una molteplicità di motivazioni. La richiesta di revisione delle Intese stesse, pervenute da cinque Province, la mancanza di corretta documentazione di alcuni interventi e la non disponibilità, talvolta, delle strutture in capo agli Enti per le quali veniva richiesto il finanziamento, ha allungato i tempi per la conclusione degli Accordi.

Nel luglio 2009, la Regione Piemonte ha eseguito una verifica sullo stato di attuazione delle Intese constatando che per alcuni interventi non si erano ancora avviate le procedure. Nel frattempo la grave crisi economica internazionale che ha colpito anche il Piemonte ha indotto la Giunta a concentrare le risorse. E' stato quindi comunicato alle Province che le risorse stanziare per gli interventi non ancora avviati sarebbero state utilizzate per fronteggiare tale emergenza, onorando così gli impegni assunti con l'accordo tra Governo e Regioni in materia di ammortizzatori sociali.

La tabella presentata alla pagina seguente fornisce lo stato di attuazione delle Intese. Dalla stessa si può rilevare che su uno stanziamento complessivo di Euro 113.850.000,00 sono stati concessi finanziamenti per un totale di Euro 90.159.848,00.

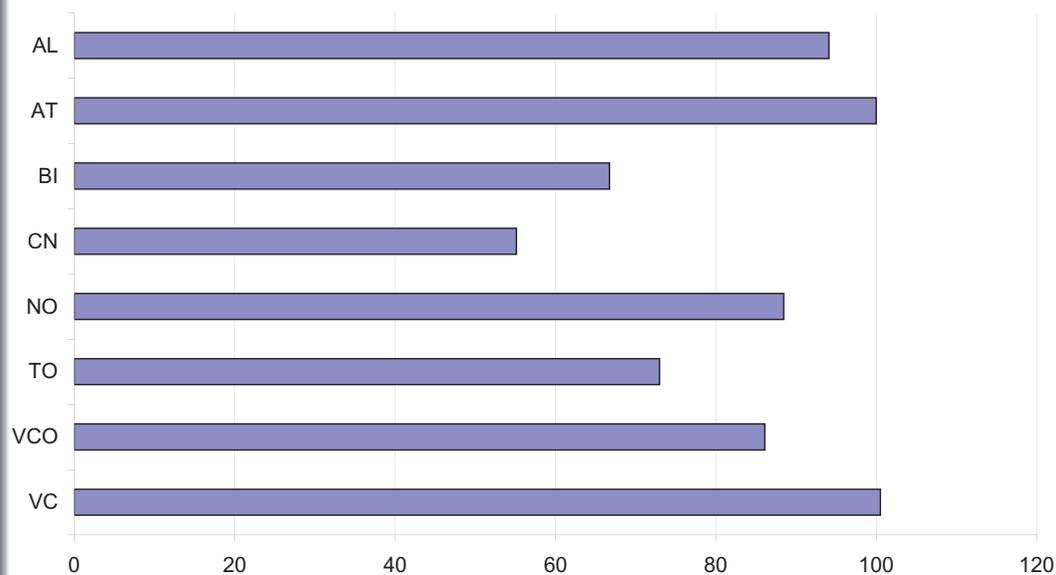
E' da rilevare però che, per alcuni interventi, in fase di attuazione dei relativi Accordi di Programma, i settori regionali competenti hanno ritenuto necessario far confluire risorse aggiuntive oltre a quelle previste dalle Intese.

Ne deriva che, pur non avendo dato attuazione a tutti gli interventi previsti nelle Intese la percentuale del concesso sul previsto risulta essere condizionata da questo dato aggiuntivo.

Sono, comunque, in corso le procedure al fine della sottoscrizione di altri quattordici Accordi di Programma con la previsione di un finanziamento regionale pari a Euro 14.152.000,00.

Stato di attuazione delle I.I.P. sottoscritte con le Province				
Impegni Finanziari regionali assunti con la Stipula di AdP nonché di Patti Parasociali				
<i>I.I.P. con la Provincia di:</i>	<i>Impegno Finanziario Complessivo Previsto</i>	<i>N. AdP Stipulati</i>	<i>Finanziamento Concesso</i>	<i>Attuazione %</i>
ALESSANDRIA	11.700.000,00	4	11.010.000,00	94,10
ASTI	11.000.000,00	3	11.000.000,00	100,00
BIELLA	14.200.000,00	10	9.477.000,00	66,74
CUNEO	18.500.000,00	4	10.200.000,00	55,14
NOVARA	15.300.000,00	5	13.535.588,00	88,47
TORINO	19.500.000,00	7	14.230.000,00	72,97
VERBANO CUSIO OSSOLA	12.500.000,00	6	9.500.000,00	76,00
VERCELLI	11.150.000,00	5	11.207.260,00	100,51
TOTALI	113.850.000,00	44	90.159.848,00	79,19

Stato di attuazione delle Intese (%)



LE OTTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTE

I.I.P. PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Sottoscritta il 15/01/07 rimodulata in data 19/01/09

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO STORICO NAPOLEONICO DI MARENGO - DESTINAZIONE MUSEALE E CONGRESSUALE	1.250.000,00
2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DI OVADA	3.250.000,00
3	PROGETTO GALLERIA DELLA COLLA SULLA SS 494 "VIGEVANESE"	100.000,00
4	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VARIANTE DI SAN GERMANO SU EX SS 31	7.000.000,00
5	PROGETTO ECOMUSEO DEI FEUDI IMPERIALI D'INTESA CON LA C.M. VALLI CURONE, GRUE E OSSONA E LA C.M. VALLI BORBERA E SPINTI	40.000,00
6	PROGETTO APPENNINO PIEMONTESE D'INTESA CON LE QUATTRO C.M. DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PIU' LA C.M. DELLA LANGA ASTIGIANA	60.000,00
	TOTALE	11.700.000,00

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti quattro Accordi di Programma nei settori: beni culturali, viabilità e infrastrutture e turismo con un impegno finanziario regionale di Euro 11.010.000,00 (dove sono confluite ulteriori risorse regionali rispetto al previsto).

Sono avviate le procedure per la sottoscrizione di altri due Accordi di Programma nei settori: edilizia scolastica e turismo per i quali è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 3.290.000,00.

Le iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono state tutte attuate con la sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma con un impegno finanziario regionale di Euro 11.000.000,00.

I.I.P. PROVINCIA DI ASTI



Sottoscritta il 22/11/2006

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	EDILIZIA SCOLASTICA - ISTITUTO STATALE MAGISTRALE "A. MONTI", ISTITUTO STATALE D'ARTE "B.ALFIERI" - REALIZZAZIONE DI COMPLESSO SCOLASTICO RISPONDENTE ALLE NUOVE ESIGENZE DIDATTICHE E DI SICUREZZA, CON PREVISIONE DI SPAZI ATTREZZATI E COMPLETI DI IMPIANTI PER ATTIVITA' NORMALI E SPECIALIZZATE	4.000.000,00
2	POLO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL SUD ASTIGIANO	3.500.000,00
3	RETE STRATEGICA DEGLI ANTICHI BORGHI E LOCALI STORICI DELL'ASTIGIANO PER LA SALVAGUARDIA DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO E DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO	3.500.000,00
TOTALE		11.000.000,00

La Programmazione Negoziata con il Territorio

I.I.P. PROVINCIA DI BIELLA



Sottoscritta il 5/06/06 rimodulata in data 7/03/08

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	PROGETTO PRELIMINARE TRATTO ROLINO-ROASIO DELLA "PEDEMONTANA PIEMONTESE" NONCHE' STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROSEGUIMENTO DELLA "PEDEMONTANA" VERSO LA A/4 A VALLE DI BIELLA	1.500.000,00
2	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL POLO UNIVERSITARIO BIELLESE (COMPLETAMENTO BIBLIOTECA SCIENTIFICA, SOSTEGNO AI CORSI)	1.000.000,00
3	INTERVENTI PER POTENZIAMENTO WI FI - WI-PIE (NELL'AMBITO DEL BANDO CURATO DALL'ASSESSORATO ALL'INNOVAZIONE)	1.000.000,00
4	POTENZIAMENTO DEL POLO FIERISTICO DI BIELLA	500.000,00
5	RECUPERO DI BENI DI INTERESSE STORICO E DI VALENZA ARCHITETTONICA PER ATTIVITA' RIVOLTE AI GIOVANI (PALAZZO FERRERO LA MARMORA, BIELLA PIAZZO); NUOVA BIBLIOTECA DI BIELLA E COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL TERRITORIO (INSERITO NEI PROGRAMMI DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA REGIONALE)	3.000.000,00
6	IMPIANTI DI RISALITA E VALORIZZAZIONE CONCA DI OROPA	1.000.000,00
7	BONIFICA DEL LAGO DI VIVERONE DI CONCERTO CON LA PROVINCIA DI TORINO	1.000.000,00
8	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO FLUVIALE DI BIELLA E DELL'AREA DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE LUNGO IL TORRENTE CERVO	1.000.000,00
9	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLA "VALLE DELL'ORO" (AREA BESSA E C.M. VALLE ELVO)	700.000,00
10	INTERVENTI IN CAMPO ECOMUSEALE	500.000,00
11	RILANCIO DELL'AEROPORTO DI BIELLA CERRIONE	3.000.000,00
	TOTALE	14.200.000,00

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti sei Accordi di Programma nei settori: viabilità e infrastrutture, innovazione digitale, beni culturali, risanamento ambientale, e turismo.

Inoltre sono stati sottoscritti due Patti Parasociali inerenti gli interventi per il rilancio dell'aeroporto di Biella "Cerrione" e il sostegno del Polo Universitario Biellese.

L'impegno finanziario regionale è stato complessivamente di Euro 9.477.000,00.

Sono avviate le procedure per la sottoscrizione di altri tre Accordi di Programma nei settori: viabilità e infrastrutture e impiantistica sportiva per i quali è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 1.700.000,00

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti quattro Accordi di Programma nei settori viabilità e infrastrutture e impiantistica sportiva, con un impegno finanziario regionale di Euro 10.200.000,00.

Sono avviate le procedure per la sottoscrizione di altri due Accordi di Programma nei settori edilizia scolastica e turismo, per i quali è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 6.000.000,00.

I.I.P. PROVINCIA DI CUNEO



Sottoscritta il 13/10/2006 rimodulata in data 14/06/2008

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	DIVARIO DIGITALE: ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PROVINCIALI SINERGICHE CON QUELLE REGIONALI	400.000,00
2	RICERCA E INNOVAZIONE	400.000,00
3	INTERVENTI DI VIABILITÀ: VARIANTE DI CHERASCO; SISTEMAZIONE SP 184 TRATTO FOSSANO-LEVALDIGI; COMPLETAMENTO VARIANTE DI BORGO SAN DALMAZZO; ADEGUAMENTO SP564 PIANFEI-MONDOVÌ; STRADA PER L'OSPEDALE DI MONDOVÌ	7.000.000,00
4	COFINANZIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI ASSISTITI DA CONTRIBUTO STATALE EX L. 376/2003 E INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI STAZIONI SCIISTICHE MINORI GIÀ ESISTENTI	3.200.000,00
5	EDILIZIA SCOLASTICA: POLO SCOLASTICO DI MONDOVÌ ; REALIZZAZIONE PALESTRA PER ITIS FOSSANO; COMPLETAMENTO LAVORI ISTITUTO BERTONI DI SALUZZO; COMPLETAMENTO ISTITUTO ALBERGHIERO DI BARGE II LOTTO.	5.500.000,00
6	RECUPERO DEL FABBRICATO GIÀ SEDE DELLA REGIA FABBRICA DEI VETRI E CRISTALLI DELLA CHIUSA – CHIUSA PESIO	2.000.000,00
TOTALE		18.500.000,00

La Programmazione Negoziata con il Territorio

I.I.P. PROVINCIA DI NOVARA



Sottoscritta il 18/05/2006 rimodulata in data 18/10/2006

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RETE IRRIGUA	1.050.000,00
2	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE	400.000,00
3	INTERVENTO NEL CAMPO DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ANCHE A FINI ENERGETICI	1.050.000,00
4	RECUPERO DEI BENI CULTURALI ANCHE PER FINALITA' TURISTICO-PROMOZIONALI	800.000,00
5	INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	4.000.000,00
6	COMPLETAMENTO DELL'ASTA DI COLLEGAMENTO CON LA VALSESIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SECONDO LOTTO DELLA CIRCONVALLAZIONE DI ROMAGNANO E ALLA VARIANTE DI FARA NOVARESE	8.000.000,00
TOTALE		15.300.000,00

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti cinque Accordi di Programma nei settori: risanamento ambientale, agricoltura, beni culturali, edilizia scolastica e viabilità e infrastrutture, con un impegno finanziario regionale di Euro 13.535.588,00.

E' avviata la procedura per la sottoscrizione di altri due Accordi di Programma nei settori agricoltura e risanamento ambientale, per i quali è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 1.312.000,00.

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti sette Accordi di Programma nei settori: viabilità e infrastrutture, turismo, impiantistica sportiva e beni culturali, con un impegno finanziario regionale di Euro 14.230.000

I.I.P. PROVINCIA DI TORINO



Sottoscritta il 13/12/2006 rimodulata in data 17/12/2008

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	REALIZZAZIONE DEGLI STUDI (TRA I QUALI LO STUDIO PER IL RIASETTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE) E AVVIO PROGETTAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI CORSO MARCHE A TORINO	1.600.000,00
2	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI TRA LA S.R. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. IL FORTE DI FENESTRELLE E IL COMPLESSO PRA CATINAT IN ALTA VAL CHISONE	6.000.000,00
3	REVISIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ED EVENTUALE SVILUPPO A LIVELLO DEFINITIVO DELLA VIABILITÀ AD EST DI TORINO	900.000,00
4	INTERVENTI DEL PIANO STRATEGICO DI AZIONE AMBIENTALE (PSAA) CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO	5.000.000,00
5	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO; PERCORSO DEL GUSTO E INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PIEMONTESI E DEL PANIERE DEI PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI TORINO	1.000.000,00
6	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE FEDERALE DI EQUITAZIONE DI PINEROLO	4.000.000,00
7	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO RINVENUTO DURANTE I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI PIAZZA SAVOIA IN COMUNE DI SUSÀ	1.000.000,00
TOTALE		19.500.000,00

La Programmazione Negoziata con il Territorio

I.I.P. PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



Sottoscritta il 18/05/2006

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	1.000.000,00
2	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE AGRICOLO - FORESTALE	1.000.000,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	1.000.000,00
4	RECUPERO DI BENI CULTURALI ANCHE PER FINALITA' DI PROMOZIONE TURISTICA (VILLA SAN REMIGIO, PARCO VILLA TARANTO, ECC)	3.000.000,00
5	INTERVENTI PER POTENZIARE IL SERVIZIO DI BANDA LARGA E COMUNICAZIONE (NELL'AMBITO DEL BANDO WI FI - WI PIE)	2.000.000,00
6	INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	3.000.000,00
7	INTERVENTI SU VIABILITA' PROVINCIALE D'INTERESSE REGIONALE	1.500.000,00
	TOTALE	12.500.000,00

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti sei Accordi di Programma nei settori: energia rinnovabile e alternativa, beni culturali, innovazione digitale, edilizia scolastica e viabilità con un impegno finanziario regionale di Euro 9.500.000,00.

E' avviata la procedura per la sottoscrizione di un altro Accordo di Programma nel settore agricoltura per il quale è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 1.000.000,00.

In attuazione delle iniziative previste dall'Intesa Istituzionale di Programma sono stati sottoscritti cinque Accordi di Programma nei settori: edilizia scolastica, risanamento ambientale, beni culturali e impiantistica sportiva (dove sono confluite ulteriori risorse di settore) con un impegno finanziario regionale di Euro 10.900.000,00

E' avviata la procedura per la sottoscrizione di altri quattro Accordi di Programma nei settori: viabilità e infrastrutture, turismo, beni culturali e impiantistica sportiva per i quali è previsto un finanziamento regionale complessivo di Euro 850.000,00.

I.I.P. PROVINCIA DI VERCELLI



Sottoscritta il 5/06/2006

N.	INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA	RISORSE REGIONALI PREVISTE
1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	1.700.000,00
2	CITTA' DELLA CULTURA	250.000,00
3	RIQUALIFICAZIONE DI LUOGHI DELLE RETI ECOLOGICHE E INTERVENTI AMBIENTALI	600.000,00
4	RECUPERO DI BENI CULTURALI E INTERVENTI AVENTI FINALITA' TURISTICO-PROMOZIONALI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA	1.100.000,00
5	INFRASTRUTTURE DEL "SISTEMA NEVE" DELLA VALSESIA (ALAGNA MONTE ROSA E ALPE DI MERA. ACCORDO CON LA VALLE D'AOSTA)	7.500.000,00
TOTALE		11.150.000,00

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI E GLI INVESTIMENTI FINANZIARI PER SETTORE DI INTERVENTO (2006-2009)

In attuazione delle Intese sottoscritte sono stati stipulati quarantaquattro Accordi di Programma.

Il volume degli investimenti ammonta ad Euro 152.562.111,28 di cui Euro 111.276.304,90 provenienti da risorse regionali ed Euro 41.285.806,38 provenienti da risorse degli Enti Locali.

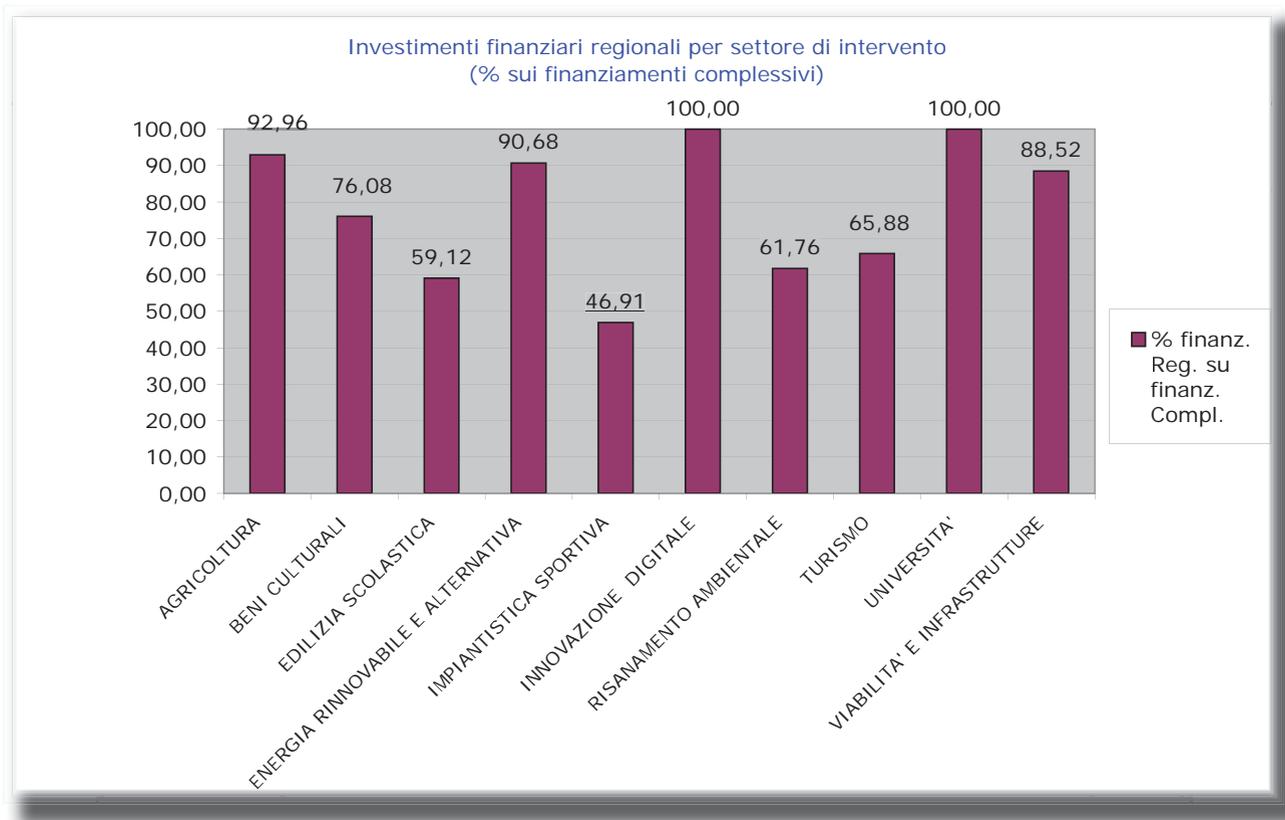
Nella seguente tabella sono analizzati gli investimenti finanziari complessivi suddivisi per settore e numero di interventi. Dalla stessa possiamo rilevare che il settore nel quale si è concentrato il maggior numero di interventi è il settore turistico con 41 interventi ed un finanziamento complessivo di Euro 7.235.507,00 dei quali, come possiamo rilevare dal grafico, il 65,88% di provenienza regionale.

I maggiori investimenti a livello regionale si sono concentrati nel settore viabilità e infrastrutture con un totale di 26 interventi ed un finanziamento regionale pari a Euro 61.716.456,90, con una incidenza dell'88,52% sull'investimento complessivo per tale settore.

Due sono i settori in cui i finanziamenti sono stati unicamente regionali: innovazione digitale e università. Nel primo caso sono stati finanziati 4 interventi con un investimento complessivo pari ad Euro 3.000.000,00; nel secondo caso è stato finanziato un solo intervento con 1.000.000,00 di Euro. Nei settori impiantistica sportiva ed edilizia scolastica risulta rilevante il peso dei cofinanziamenti derivanti dagli altri enti territoriali.

In particolare l'impiantistica sportiva è l'unico settore in cui i cofinanziamenti superano i finanziamenti regionali. Infatti su 19 interventi l'investimento complessivo è pari ad Euro 34.108.495,88, di cui il 46,91% proveniente da risorse regionali e la rimanente parte proveniente dall'apporto finanziario delle Comunità Montane e dei Comuni.

INVESTIMENTI FINANZIARI PER SETTORE D'INTERVENTO				
Attuazione Interventi Intese				
Settore di Intervento	N. Interv.	Finanziamento Regionale	Altri Finanziamenti	Investimento Complessivo
AGRICOLTURA	4	1.188.000,00	90.000,00	1.278.000,00
BENI CULTURALI	12	7.697.588,00	2.420.000,00	10.117.588,00
EDILIZIA SCOLASTICA	9	12.000.000,00	8.296.000,00	20.296.000,00
ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	4	1.000.000,00	102.803,50	1.102.803,50
IMPIANTISTICA SPORTIVA	19	16.000.000,00	18.108.495,88	34.108.495,88
INNOVAZIONE DIGITALE	4	3.000.000,00		3.000.000,00
RISANAMENTO AMBIENTALE	14	2.907.260,00	1.800.000,00	4.707.260,00
TURISMO	41	4.767.000,00	2.468.507,00	7.235.507,00
UNIVERSITA'	1	1.000.000,00		1.000.000,00
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	26	61.716.456,90	8.000.000,00	69.716.456,90
TOTALE	134	111.276.304,90	41.285.806,38	152.562.111,28



GLI ACCORDI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI IN ATTUAZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI DAL 2005 AL 2009

Dal 2005 al 2009 sono stati stipulati trentacinque Accordi di Programma non rientranti nelle Intese Istituzionali di Programma. Il volume degli investimenti ammonta ad Euro 202.659.348,59 di cui Euro 95.173.668,00 provenienti da risorse regionali ed Euro 107.485.680,59 provenienti da risorse dello Stato e degli Enti Locali.

Tali Accordi di Programma non costituiscono un pacchetto di iniziative separate rispetto all'azione complessiva svolta dalle Istituzioni territoriali, ma si legano in stretta coerenza all'insieme delle azioni di sostegno allo sviluppo e alla qualità del territorio poste in essere in questi anni.

Essi comprendono una variegata tipologia di interventi progettati grazie all'azione sinergica di Regione, Province, Comuni ed altri EE.LL. perseguendo le finalità dettate dai Documenti di Programmazione Regionale con l'obiettivo di assicurare organicità, efficacia economica ed operativa alle iniziative di sviluppo del territorio, garantendo in tal modo il miglior equilibrio tra politiche territoriali e di programmazione.

Citiamo solo alcuni dei progetti finanziati tramite Accordi di Programma stipulati al di fuori delle I.I.P. che evidenziano il collegamento degli interventi nella programmazione del territorio.

E' il caso, ad esempio, dell'Accordo sulla "Valorizzazione della strada dell'Assietta", finanziato nel 2005 per interventi connessi ai Giochi Olimpici Invernali del 2006 e rivolti alla valorizzazione ambientale e turistica delle Valli Chisone e Germanasca. Tale intervento si lega strettamente all'Accordo di Programma, previsto nella I.I.P. sottoscritta tra la Regione e la Provincia di Torino, sulla "Progettazione e realizzazione dell'impianto di risalita per il collegamento del Colle del Sestriere con il Forte di Fenestrelle" la cui finalità è rendere fruibile al pubblico, attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali, un bene di forte valenza turistica quale il Forte di Fenestrelle. Di questo intervento tratteremo ampiamente nella Quarta Parte del presente lavoro.

Citiamo ancora gli interventi, inseriti nel settore impiantistica sportiva che ricadono nella Provincia di Cuneo. Essi prevedono l'adeguamento delle stazioni sciistiche della provincia e il sostegno dei comuni montani per favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor. Anche per questi interventi riscontriamo un legame con quelli finanziati tramite l'Intesa Istituzionale di Programma, stipulata tra la Regione e la Provincia di Cuneo, che prevede il finanziamento di un'altra serie di opere di adeguamento delle stazioni sciistiche minori. Questi ultimi, unitamente ad un programma di interventi per lo sviluppo del complesso turistico e termale nel territorio del Comune di Valdieri, forniscono un'occasione di sviluppo del territorio legata ad un'ampia offerta turistica rivolta agli amanti della natura e dello sport.

Oltre a quelli già menzionati, sono stati finanziati altri interventi di notevole rilevanza per impatto territoriale, finalità che intendono perseguire e attività potenzialmente ad essi collegate. Se ne riportano di seguito solo alcuni esempi:

MUSEO EGIZIO (COSTO COMPLESSIVO 50.000.000,00 Euro) - *Attori coinvolti: Regione Piemonte, Ministero Beni e Attività Culturali, Provincia di Torino, Città di Torino, Fondazione Museo Antichità Egizie di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT.*

Con il finanziamento di questi interventi si è voluta proseguire l'opera di sostegno della Regione per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali diffusi sul territorio prevedendo, tra i propri obiettivi programmatici prioritari, un impegno per l'individuazione e il sostegno delle "eccellenze" del Piemonte.

EMBRACO (COSTO COMPLESSIVO 13.900.000,00 Euro) - *Attori coinvolti: Regione Piemonte, Ministero delle Attività Produttive, Provincia di Torino, Provincia di Asti, Comune di Riva presso Chieri, Comune di Chieri*

Salvaguardando lo stabilimento produttivo della Società "Embraco Europe Srl", nel Comune di Riva presso Chieri, si è voluta incentivare e promuovere l'attività di riqualificazione del polo produttivo attraverso l'insediamento di nuove realtà economiche capaci di concorrere competitivamente allo sviluppo del territorio chierese.

NICHELINO 2010 (COSTO COMPLESSIVO PREVISTO 16.753.319,00 Euro) - *Attori coinvolti: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Nichelino, Ente Parco di Stupinigi, Ente Parco Fluviale del Po - tratto torinese- Fondazione Ordine Mauriziano.*

Con questo Accordo si è voluto finanziare esclusivamente un Master Plan, con finanziamento regionale di 300.000,00 Euro, per la definizione di un programma avente l'obiettivo di: rendere coerenti l'insieme delle iniziative relative alla riqualificazione e valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica dell'area di Stupinigi e del Comune di Nichelino; valutare i rischi e le opportunità; individuare le azioni e i progetti da prevedere, nonché i soggetti titolari delle competenze per la realizzazione delle iniziative prospettate; analizzare le ricadute ambientali e socio-economiche, valutando le connesse attività di compensazione e riqualificazione territoriale atte a garantire la sostenibilità ambientale dell'insieme degli interventi previsti.

PONTE DI ALESSANDRIA (COSTO COMPLESSIVO 18.000.000,00 Euro) - *Attori coinvolti: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Autorità di Bacino del Fiume Po, Agenzia Interregionale per il Fiume Po.*

L'Accordo è finalizzato al ripristino del collegamento tra il centro della città di Alessandria e la Cittadella Sabauda, sita sulla sponda sinistra del fiume Tanaro. Il finanziamento è volto alla realizzazione del primo lotto di un nuovo ponte in corrispondenza del precedente storico "Ponte della Cittadella" che è stato necessario demolire a seguito degli eventi alluvionali del 1994.

La Programmazione Negoziata con il Territorio

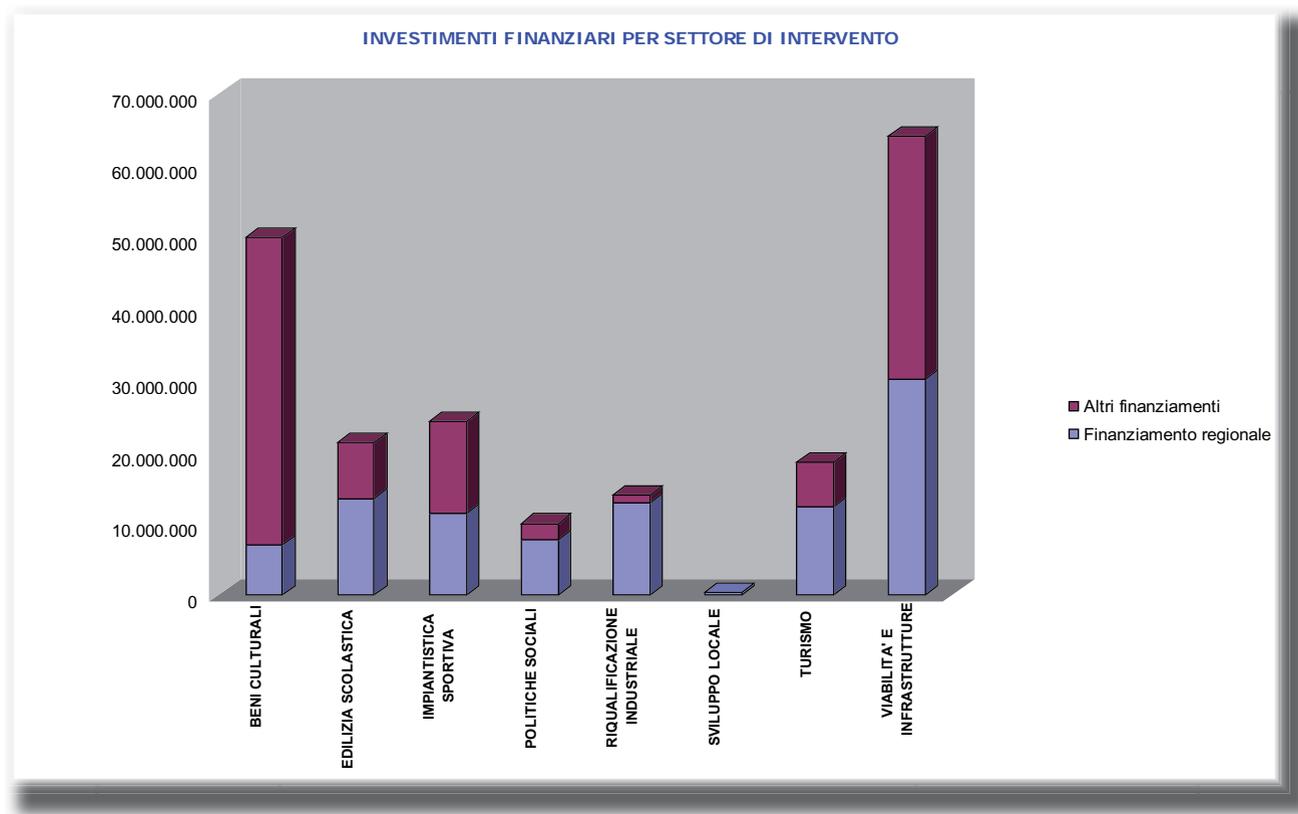
Nella tabella seguente viene riportato il volume degli investimenti finanziari relativi agli interventi previsti negli Accordi di Programma non rientranti nelle I.I.P.

Dalla sua lettura si evince che il settore nel quale si è concentrato il maggior numero di interventi è il settore politiche sociali con 54 interventi finanziati per un importo complessivo di Euro 10.015.000,00 dei quali Euro 7.677.000,00 di provenienza regionale.

Anche in questo caso, il settore viabilità e infrastrutture è quello in cui si sono concentrati i maggiori investimenti a livello regionale con 21 interventi ed un finanziamento regionale di Euro 30.073.160,00 sull'investimento complessivo pari ad Euro 64.164.550,68 per tale settore.

Il settore in cui le risorse sono state unicamente regionali è quello dello Sviluppo locale con un impegno di Euro 433.508,00 per il finanziamento di Programmi Integrati di Sviluppo Locale presentati dagli Enti territoriali e oggetto di una graduatoria già approvata dalla Giunta Regionale in attuazione di un Accordo di Programma Quadro (PISL) sottoscritto tra la Regione Piemonte e lo Stato.

INVESTIMENTI FINANZIARI PER SETTORE D'INTERVENTO				
Attuazione Interventi previsti in Altri Atti				
<i>Settore di Intervento</i>	<i>N. Interv.</i>	<i>Finanziamento regionale</i>	<i>Altri Finanziamenti</i>	<i>Investimento Complessivo</i>
BENI CULTURALI	1	7.000.000,00	43.000.000,00	50.000.000,00
EDILIZIA SCOLASTICA	9	13.500.000,00	7.886.226,32	21.386.226,32
IMPIANTISTICA SPORTIVA	35	11.450.000,00	12.809.063,59	24.259.063,59
POLITICHE SOCIALI	54	7.677.000,00	2.338.000,00	10.015.000,00
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE	1	12.800.000,00	1.100.000,00	13.900.000,00
SVILUPPO LOCALE	11	433.508,00		433.508,00
TURISMO	16	12.240.000,00	6.261.000,00	18.501.000,00
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	21	30.073.160,00	34.091.390,68	64.164.550,68
TOTALE	148	95.173.668,00	107.485.680,59	202.659.348,59



IL MONITORAGGIO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA (MAP)

Per garantire un controllo sistematico e puntuale dell'avanzamento della spesa degli interventi e per migliorare l'efficienza interna e la trasparenza verso l'esterno, la Giunta regionale, con deliberazione n. 14 – 5562 assunta in data 26 marzo 2007, ha previsto che gli Enti sottoscrittori degli Accordi di Programma individuino il quadro finanziario complessivo delle risorse, la loro scansione temporale, i soggetti responsabili della conclusione dell'intervento, i tempi di completamento dell'intervento, i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati ottenuti.

Per dare attuazione alle disposizioni della citata deliberazione è stata introdotta la "Scheda monitoraggio Intervento", da approvare e sottoscrivere unitamente all'Accordo di Programma e da aggiornare semestralmente. Tale documento, redatto fino al mese di giugno 2009 solo in forma cartacea e successivamente informatizzato, permette di monitorare la spesa e di verificare l'attuazione degli interventi degli Accordi sottoscritti.

A tale scopo la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Programmazione Negoziata, ha attivato il Sistema MAP, un'applicazione web per il caricamento, la validazione ed in generale la gestione condivisa delle schede di monitoraggio semestrale degli interventi previsti dagli Accordi di Programma stipulati dalla Regione Piemonte con gli Enti locali ex art. 34 del D.Lgs 267/2000.

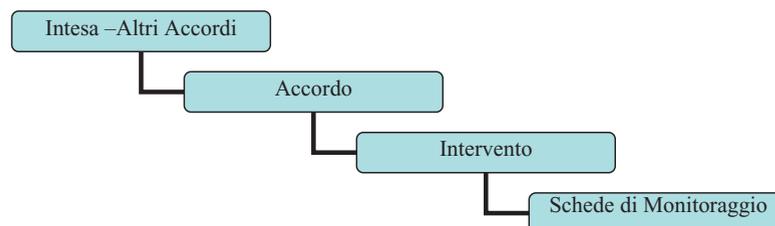
L'implementazione del Sistema è stata affidata al CSI-PIEMONTE (Consorzio per il Sistema Informativo piemontese) che fornisce anche il supporto tecnico per l'uso dell'applicativo.

La gestione del Sistema è affidata al Settore Regionale Programmazione Negoziata, che coordina tutte le fasi degli adempimenti connessi con il monitoraggio. In tali fasi sono coinvolte le Direzioni regionali competenti per materia e gli Enti Locali sottoscrittori degli Accordi di Programma. Il settore citato provvede ad inoltrare al CSI i dati identificativi degli Interventi (anagrafiche Accordo/Intervento/Progetto) per la loro registrazione su MAP; ad individuare, per ogni Intervento/Progetto, gli utenti da abilitare e ad attivare la procedura di accesso all'applicativo. Provvede infine, ad istruire e a fornire il supporto agli utenti nella compilazione della Scheda Monitoraggio.

Il Sistema MAP è stato presentato, in occasione di due giornate di formazione, alle Direzioni Regionali ed agli Enti locali rispettivamente nei mesi di maggio e giugno del 2009 ed è attivo dal mese di luglio dello stesso anno.

L'applicazione monitora gli interventi degli Accordi di Programma stipulati dalla Regione Piemonte con gli EE.LL. a partire dal 2006, il cui impegno finanziario regionale è garantito dal Fondo Speciale per gli Accordi di Programma e da eventuali risorse aggiuntive fornite dai Settori regionali competenti per materia d'intervento.

Esso prevede la gestione delle schede in maniera gerarchica, secondo il modello seguente:



La scheda Monitoraggio messa a disposizione dal Servizio MAP riprende lo schema della modulistica cartacea:

- 1 – DATI IDENTIFICATIVI (Anagrafica Accordo/Intervento)
- 2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO
- 3 – PIANO ECONOMICO
- 4 – PIANO FINANZIARIO

Le diverse sezioni della scheda di Monitoraggio vengono completate e aggiornate a cura dei soggetti attuatori, ad eccezione della sezione "Dati Identificativi" che viene gestita direttamente dal CSI sulla base dei dati forniti dal Settore Regionale Programmazione Negoziata.

Il programma di gestione del monitoraggio prevede, per ogni singolo Accordo di Programma, l'utilizzo di 4 diversi profili d'accesso, a seconda della tipologia dell'utente e precisamente:

- Soggetto Attuatore: compila lo stato di avanzamento dell'intervento (o degli interventi) di cui è responsabile;
- Responsabile Accordo: valida (ma può anche compilare) i dati inseriti dai soggetti attuatori;
- Responsabile Monitoraggio: valida (ma può anche compilare) gli avanzamenti relativi a tutti gli interventi previsti dall' Accordo di Programma;
- Supervisore Monitoraggio: può accedere al Sistema in sola lettura.

Per accedere al Servizio MAP i soggetti devono essere opportunamente abilitati all'uso e provvisti di credenziali (username e password) rilasciate da Rupar/SistemaPiemonte.

Il Servizio, per ogni intervento registrato a seguito della stipula dell'Accordo, è programmato per generare due schede per ogni anno solare da aggiornare alle previste scadenze semestrali del monitoraggio (30/06 e 31/12).

La scheda relativa al primo semestre viene generata nel mese di luglio dell'anno in corso mentre quella relativa al secondo semestre viene generata nel mese di gennaio dell'anno successivo.

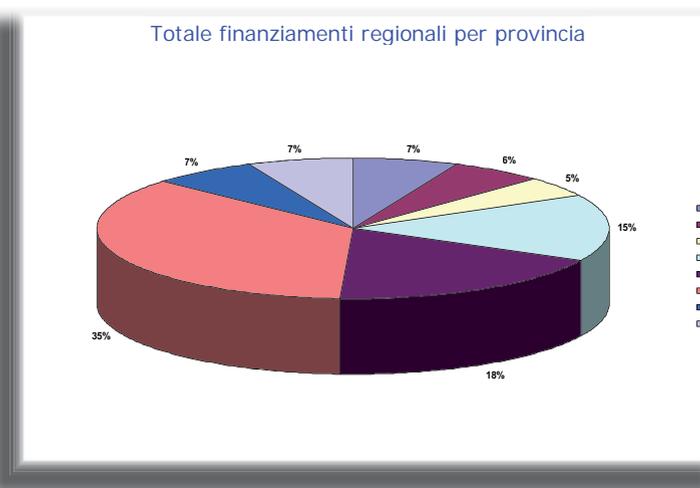
I FINANZIAMENTI REGIONALI A SEGUITO DI SOTTOSCRIZIONI DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI DAL 2005 AL 2009

Nelle parti precedenti sono stati evidenziati gli strumenti di programmazione negoziata utilizzati dalla Regione Piemonte e la loro attuazione.

Nella parte che segue si vogliono fornire dati aggregati con riferimento ai finanziamenti regionali, ai settori di intervento e al volume degli investimenti.

Nella seguente tabella vengono riportati i finanziamenti regionali complessivi, a seguito delle sottoscrizioni di Accordi di Programma, in attuazione delle I.I.P. e di altri Atti o provvedimenti legislativi, suddivisi per territorio provinciale.

Si rileva dalla stessa che il totale dei finanziamenti regionali, relativi ai settantonove Accordi di Programma sottoscritti, ammonta a complessivi Euro 206.449.972,90.



Impegni finanziari assunti dalla Regione con gli Enti Locali con la stipula di Accordi di Programma dal 2005 al 2009

Territorio Provinciale	I.I.P.		Altri Atti		Totale Finanziamenti
	N. AdP Stipulati	Finanziamento Regionale Concesso	N. AdP Stipulati	Finanziamento Regionale Concesso	
ALESSANDRIA	4	11.010.000,00	1	3.000.000,00	14.010.000,00
ASTI	3	11.000.000,00	1	850.000,00	11.850.000,00
BIELLA	10	9.477.000,00	0	0	9.477.000,00
CUNEO	4	10.200.000,00	12	21.561.304,00	31.761.304,00
NOVARA	5	32.035.588,00	4	5.541.041,00	37.576.629,00
TORINO	7	14.230.000,00	13	60.273.160,00	74.503.160,00
VERBANO CUSIO OSSOLA	6	12.116.456,90	2	1.680.663,00	13.797.119,90
VERCELLI	5	11.207.260,00	2	2.267.500,00	13.474.760,00
TOTALI	44	111.276.304,90	35	95.173.668,00	206.449.972,90

I SETTORI DI INTERVENTO FINANZIATI DALLA REGIONE PER TERRITORIO

La tabella e l'istogramma in esame offrono un quadro di sintesi di tutti gli investimenti finanziari regionali per settore di intervento e per territorio provinciale.

I settori sono stati individuati per materia e per categorie di opere prevalenti. In alcuni casi tuttavia gli effetti di tali opere si espandono a più di un settore. E' il caso per esempio del settore viabilità e infrastrutture dove convergono sia opere prettamente viarie sia opere infrastrutturali destinate ad uno sviluppo turistico.

Dalla lettura della tabella possiamo notare che il maggior numero di interventi, proposti dagli Enti Locali ad eccezione del V.C.O., si è concentrato nel settore turistico.

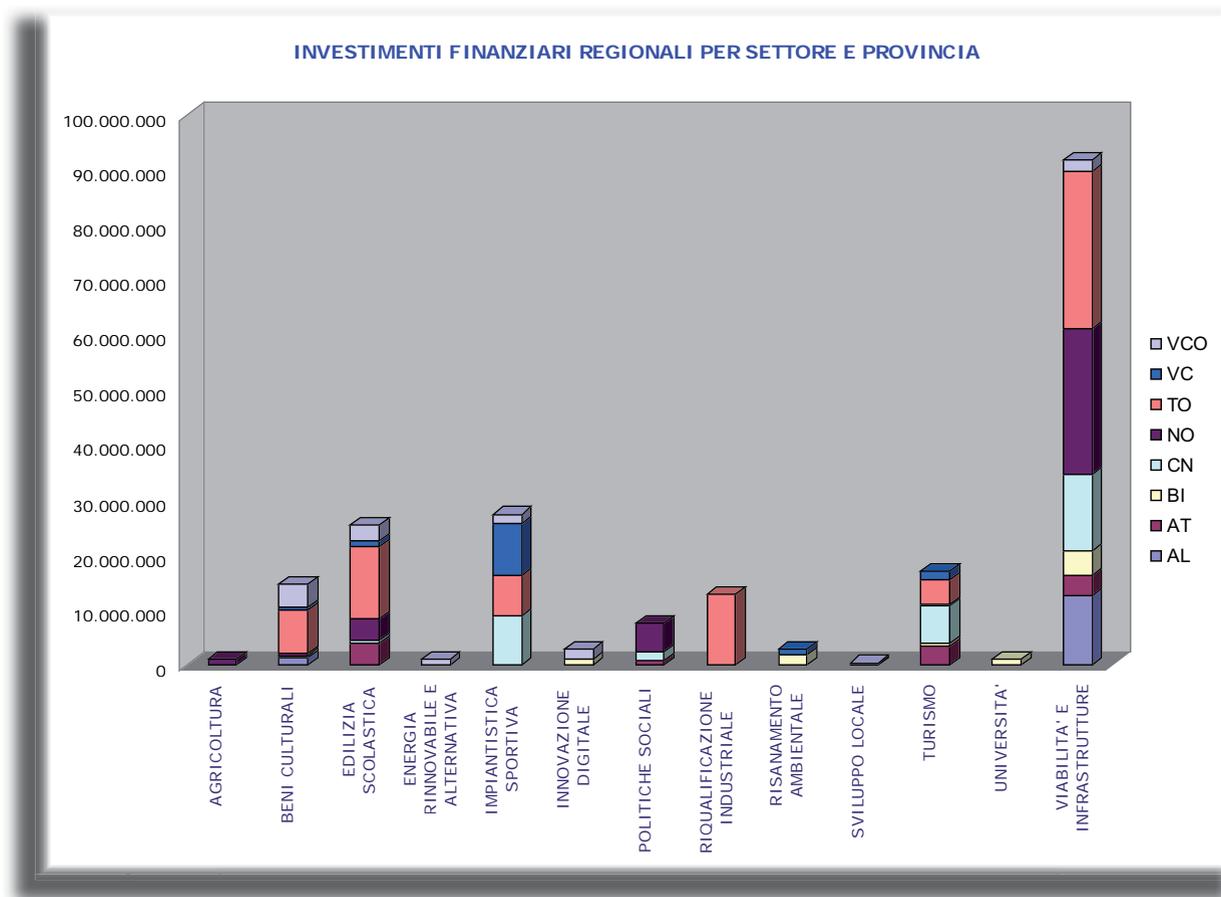
Nel territorio di Novara e del V.C.O. invece si è verificata la maggiore diversificazione degli interventi che hanno riguardato sette settori sui tredici individuati.

INVESTIMENTI FINANZIARI REGIONALI PER SETTORE D'INTERVENTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE											
Settore di Intervento	N. AdP	N. Interv.	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VERBANO CUSIO OSSOLA	TOTALE
AGRICOLTURA	2	4					1.188.000,00				1.188.000,00
BENI CULTURALI	8	13	1.250.000,00		500.000,00		347.588,00	8.000.000,00	500.000,00	4.100.000,00	14.697.588,00
EDILIZIA SCOLASTICA	7	18		4.000.000,00		500.000,00	4.000.000,00	13.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	25.500.000,00
ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	1	4								1.000.000,00	1.000.000,00
IMPIANTISTICA SPORTIVA	16	54				8.850.000,00		7.500.000,00	9.500.000,00	1.600.000,00	27.450.000,00
INNOVAZIONE DIGITALE	2	4			1.000.000,00					2.000.000,00	3.000.000,00
POLITICHE SOCIALI	5	54		850.000,00		1.500.000,00	5.327.000,00				7.677.000,00
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE	1	1						12.800.000,00			12.800.000,00
RISANAMENTO AMBIENTALE	3	14			2.000.000,00				907.260,00		2.907.260,00
SVILUPPO LOCALE	1	11				191.304,00	94.041,00		67.500,00	80.663,00	433.508,00
TURISMO	10	57	60.000,00	3.500.000,00	477.000,00	6.820.000,00	120.000,00	4.530.000,00	1.500.000,00		17.007.000,00
UNIVERSITA'	1	1			1.000.000,00						1.000.000,00
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	22	47	12.700.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00	13.900.000,00	26.500.000,00	28.673.160,00		2.016.456,90	91.789.616,90
TOTALE	79	282	14.010.000,00	11.850.000,00	9.477.000,00	31.761.304,00	37.576.629,00	74.503.160,00	13.474.760,00	13.797.119,90	206.449.972,90

La Programmazione Negoziata con il Territorio

Per quanto riguarda invece i finanziamenti, va rilevato che il settore in cui sono state investite le maggiori risorse finanziarie è il settore viabilità e infrastrutture con un finanziamento regionale pari a Euro 91.789.616,90.

Nelle pagine successive si andranno ad analizzare i dati relativi agli investimenti complessivi per settore di intervento e per provincia.



IL VOLUME DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI PER SETTORE DI INTERVENTO E PER TERRITORIO

La tabella e l'istogramma successivi analizzano gli investimenti finanziari complessivi, provenienti da risorse regionali e da risorse degli altri Enti territoriali.

Dalla loro lettura emerge che su un investimento complessivo di 355.221.459,87 Euro il settore in cui si sono concentrati i maggiori finanziamenti risulta essere il settore viabilità e infrastrutture che ha visto coinvolte quasi tutte le province piemontesi con 47 interventi presenti in 22 AdP per un importo totale di Euro 133.881.007,58, pari al 37% del finanziamento complessivo.

Il secondo settore in ordine di importanza per volume di investimenti è il settore beni culturali con un finanziamento complessivo di Euro 60.117.588,00. E' da rilevare, però, che l'importo prevalente di tali risorse riguarda il finanziamento di un solo AdP relativo

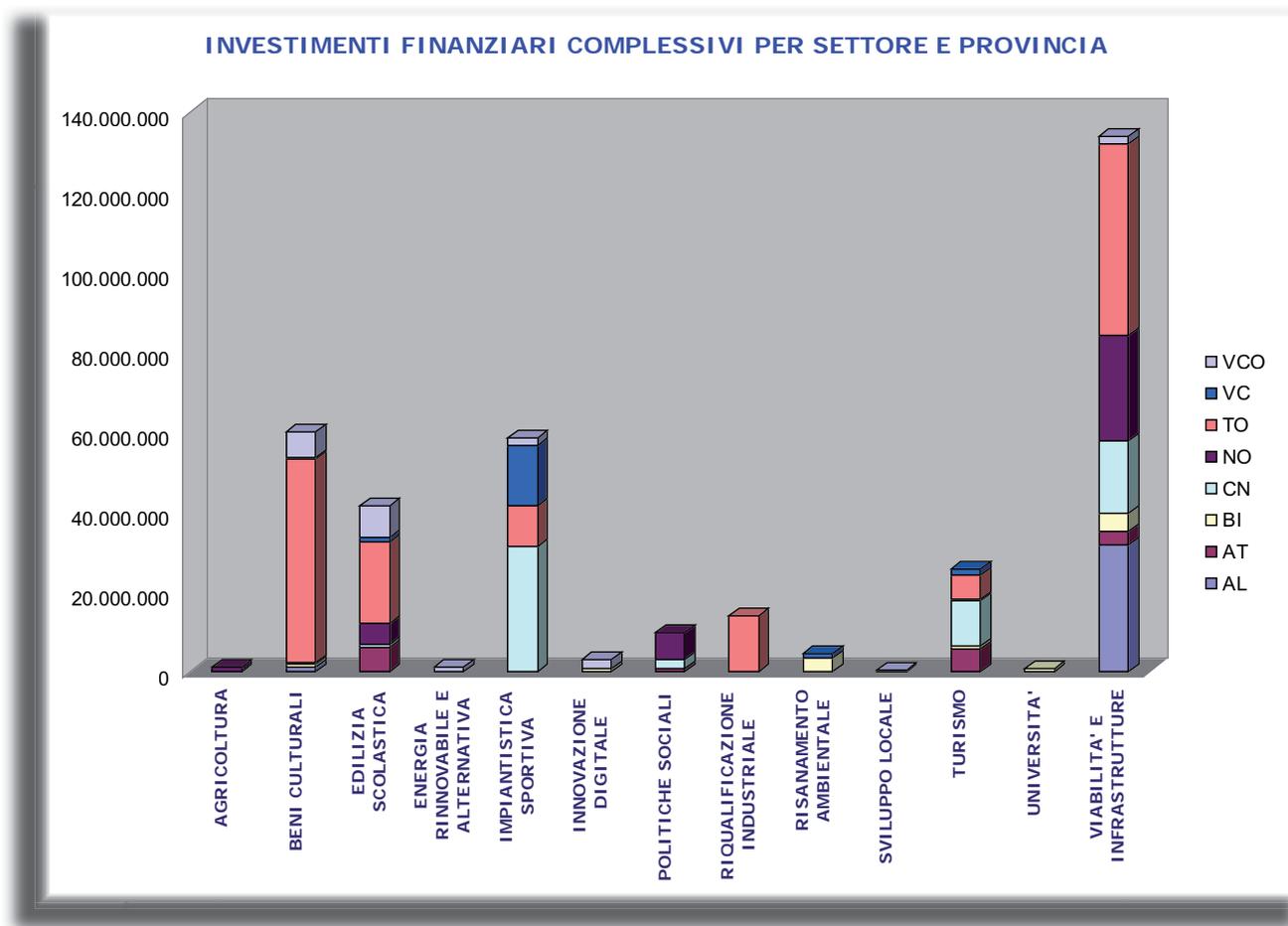
INVESTIMENTI FINANZIARI COMPLESSIVI PER SETTORE D'INTERVENTO NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE PIEMONTESE

Settore di Intervento	N. AdP	N. Interv.	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO CUSIO OSSOLA	VERCELLI	TOTALE
AGRICOLTURA	2	4					1.278.000,00				1.278.000,00
BENI CULTURALI	8	13	1.250.000,00		650.000,00		347.588,00	51.000.000,00	6.370.000,00	500.000,00	60.117.588,00
EDILIZIA SCOLASTICA	7	18		6.000.000,00		770.432,32	5.220.000,00	20.615.794,00	8.036.000,00	1.040.000,00	41.682.226,32
ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	1	4							1.102.803,50		1.102.803,50
IMPIANTISTICA SPORTIVA	16	54				31.401.559,47		10.066.000,00	1.865.000,00	15.035.000,00	58.367.559,47
INNOVAZIONE DIGITALE	2	4			1.000.000,00				2.000.000,00		3.000.000,00
POLITICHE SOCIALI	5	54		850.000,00		2.400.000,00	6.765.000,00				10.015.000,00
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE	1	1						13.900.000,00			13.900.000,00
RISANAMENTO AMBIENTALE	3	14			3.450.000,00					1.257.260,00	4.707.260,00
SVILUPPO LOCALE	1	11				191.304,00	94.041,00		80.663,00	67.500,00	433.508,00
TURISMO	10	57	107.300,00	5.621.447,00	776.760,00	11.320.000,00	271.000,00	6.020.000,00		1.620.000,00	25.736.507,00
UNI VERSITA'	1	1			1.000.000,00						1.000.000,00
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	22	47	31.600.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00	18.000.000,00	26.500.000,00	47.764.550,68	2.016.456,90		133.881.007,58
TOTALE	79	282	32.957.300,00	15.971.447,00	11.376.760,00	64.083.295,79	40.475.629,00	149.366.344,68	21.470.923,40	19.519.760,00	355.221.459,87

La Programmazione Negoziata con il Territorio

al Museo Egizio, sul quale sono pervenute risorse anche dallo Stato per puntare al sostegno di una delle "eccellenze" del Piemonte. La rimanente parte è divisa tra gli interventi previsti in tutte le province piemontesi ad eccezione di quelle di Asti e Cuneo.

A seguire, troviamo il settore dell'impiantistica sportiva, nel quale confluiscono interventi riguardanti impianti sciistici esistenti e realizzazione di nuovi impianti sportivi volti ad attrarre un turismo di nicchia, con un finanziamento complessivo pari ad Euro 58.367.559,47. Tale dato ha coinvolto 4 province piemontesi tra cui quella di Cuneo ove si è realizzato oltre il 50% delle risorse investite.



QUADRO DI SINTESI DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER SETTORE DI INTERVENTO

Nelle pagine seguenti viene proposta l'elencazione dei 79 Accordi di Programma stipulati con gli Enti Locali, in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma o di altri Atti o provvedimenti legislativi, sottoscritti dal 2005 al 2009. Tali Accordi hanno previsto il finanziamento di 282 interventi.

Nella tabella vengono considerati anche gli Accordi non ancora sottoscritti ma solo approvati dalle rispettive Giunte al 31 Dicembre 2009.

Gli Accordi sono stati raggruppati per settore di intervento. Per ognuno di essi vengono riportati i finanziamenti, regionali e non, il numero degli interventi e il territorio provinciale, oltre che la localizzazione, ovvero il comune in cui concretamente viene realizzato l'intervento. Tale localizzazione risulterà essere ampiamente visibile nella cartografia presentata successivamente e darà modo di evidenziare per ogni territorio provinciale le progettualità più rilevanti e in prospettiva, attraverso l'analisi di altre tipologie di azioni di sostegno allo sviluppo e alla qualità del territorio poste in essere in questi anni, far emergere la vocazione del territorio stesso.

QUADRO DI SINTESI DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI DAL 2005 AL 31/12/2009

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
AGRICOLTURA	I.I.P.	NO	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE	10/06/09	1	138.000,00	90.000,00	228.000,00	DB1100 - Agricoltura	PISANO
	I.I.P.	NO	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RETE IRRIGUA	15/09/09	3	1.050.000,00		1.050.000,00	DB1100 - Agricoltura	VINZAGLIO, SAN PIETRO MOSEZZO, CASALINO, NOVARA
Totale Settore d'intervento					4	1.188.000,00	90.000,00	1.278.000,00		
BENI CULTURALI	I.I.P.	VCO	RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA SAN REMIGIO	16/11/06	1	3.400.000,00	2.270.000,00	5.670.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	VERBANIA
	ALTRI ATTI	TO	ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ATTO COSTITUTIVO E DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	07/03/07	1	7.000.000,00	43.000.000,00	50.000.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	TORINO
	I.I.P.	VCO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX MACELLO ED IL RECUPERO DELL'IMMOBILE GIA' SEDE DELLA CAMERA DEL LAVORO IN PIAZZA F.LLI BANDIERA	13/12/07	1	700.000,00		700.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	VERBANIA
	I.I.P.	TO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO RINVENUTO DURANTE I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI PIAZZA SAVOIA NEL COMUNE DI SUSÀ	29/02/08	1	1.000.000,00		1.000.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	SUSÀ
	I.I.P.	NO	RECUPERO DELL'ALA SUD- OVEST VILLA NIGRA NEL COMUNE DI MIASINO	02/04/08	1	347.588,00		347.588,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	MIASINO
	I.I.P.	VC	RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALE DELLA CHIESA SANTA MARIA DELL'ABBZIA DI LUCEDIO	03/09/08	1	500.000,00		500.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	TRINO

La Programmazione Negoziata con il Territorio

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
BENI CULTURALI	I.I.P.	AL	RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO STORICO NAPOLEONICO DI MARENGO - DESTINAZIONE MUSEALE E CONGRESSUALE	10/02/09	6	1.250.000,00		1.250.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	ALESSANDRIA
	I.I.P.	BI	COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL TERRITORIO	27/05/09	1	500.000,00	150.000,00	650.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	BIELLA
Totale Settore d'intervento					13	14.697.588,00	45.420.000,00	60.117.588,00		
EDILIZIA SCOLASTICA	I.I.P.	AT	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "EDILIZIA SCOLASTICA - ISTITUTO MAGISTRALE A. MONTI E ISTITUTO STATALE D'ARTE B. ALFIERI"	25/02/08	2	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	ASTI
	I.I.P.	NO	INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	16/07/08	4	4.000.000,00	1.220.000,00	5.220.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	GOZZANO, NOVARA, DORMELLETO
	ALTRI ATTI	TO	FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE A LIVELLO DEFINITIVO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	04/06/09	3	145.000,00		145.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	CHIVASSO, TORINO, LUSERNA S.GIOVANNI
	I.I.P.	VCO	REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO E. MAGGIA NEL COMUNE DI STRESA" E PER LA "PROGETTAZIONE SINO A LIVELLO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RICOLLOCAZIONE DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI DOMODOSSOLA"	03/11/09	2	3.000.000,00	5.036.000,00	8.036.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	STRESA, DOMODOSSOLA
	I.I.P.	VC	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO DELL'EX LAVATOIO - SEDE DISTACCATA DEL LICEO SCIENTIFICO "A. AVOGRADO" DI VERCELLI"	21/12/09	1	1.000.000,00	40.000,00	1.040.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	VERCELLI
	ALTRI ATTI	CN	"MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE IN SANTO STEFANO ROERO"	21/12/09	1	500.000,00	270.432,32	770.432,32	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	SANTO STEFANO ROERO
	ALTRI ATTI	TO	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	21/12/09	5	12.855.000,00	7.615.794,00	20.470.794,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	COLEGNO, TORINO, LUSERNA S. GIOVANNI, CALUSO, CHIVASSO
Totale Settore d'intervento					18	25.500.000,00	16.182.226,32	41.682.226,32		
ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	I.I.P.	VCO	INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA	03/06/09	4	1.000.000,00	102.803,50	1.102.803,50	DB1000 - Ambiente	VERBANIA, STRESA, OMEGNA, CRODO
Totale Settore d'intervento					4	1.000.000,00	102.803,50	1.102.803,50		

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
IMPIANTISTICA SPORTIVA	I.I.P.	VC	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA VALSESIA	14/11/06	1	2.500.000,00	1.800.000,00	4.300.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	SCOPELLO, PILA
	ALTRI ATTI	TO	COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE SULLA PISTA VERDE IN COMUNE DI PRALI	20/11/07	1	700.000,00	35.000,00	735.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	PRALI
	ALTRI ATTI	TO	RIQUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI MINORI DELLA PROVINCIA DI TORINO	27/11/07	6	2.300.000,00	2.381.000,00	4.681.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	PIAN NEIRETTO, PALIT, ALA DI STURA, PIAMPATO, PIAN BENOT
	ALTRI ATTI	CN	ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI SCIISTICHE MINORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO	05/12/07	3	1.300.000,00	1.476.495,00	2.776.495,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	C.M. ALTA VAL TANARO, C.M. VALLE STURA, ROBURENT
	ALTRI ATTI	VCO	RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE INVERNALE DEL COMUNE DI FORMAZZA	05/12/07	5	1.500.000,00	265.000,00	1.765.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	FORMAZZA
	ALTRI ATTI	VCO	RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI GURRO	25/05/08	1	100.000,00		100.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	GURRO
	ALTRI ATTI	TO	CENTRO FEDERALE NAZIONALE DI TIRO CON L'ARCO	28/05/08	1	500.000,00	150.000,00	650.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	CANTALUPA
	I.I.P.	CN	CITADELLA DELLE BOCCHE	14/06/08	1	782.000,00	2.718.000,00	3.500.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	DRONERO
	I.I.P.	CN	INTERVENTI PER L' ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI SCIISTICHE MINORI ESISTENTI	29/07/08	9	2.418.000,00	10.090.495,88	12.508.495,88	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	GARESSIO, ROBURENT, PONTECHIANALE, PAESANA, GRISSOLO, ARGENTERA, ENTRACQUE, FRABOSA SOPRANA, ROCCAFORTE MONDOVI'
	ALTRI ATTI	CN	SOSTEGNO DEI COMUNI MONTANI VOLTO A FAVORIRE I PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA OUTDOOR	29/09/09	1	250.000,00	50.000,00	300.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	COMUNI MONTANI PROVINCIA DI CUNEO
	ALTRI ATTI	CN	REALIZZAZIONE COMPLESSO SPORTIVO S. LUCIA	20/04/09	1	1.200.000,00	732.000,00	1.932.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	FOSSANO
	ALTRI ATTI	VC	REALIZZAZIONE DI PARCO ACQUATICO IN STRADA PER RONSECCO	27/04/09	1	700.000,00	235.000,00	935.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	TRICERRO
	I.I.P.	TO	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE FEDERALE DI EQUITAZIONE DI PINEROLO	09/07/09	1	4.000.000,00		4.000.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	PINEROLO
	I.I.P.	VC	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA VALSESIA	16/11/09	7	6.300.000,00	3.500.000,00	9.800.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	ALAGNA VALSESIA
ALTRI ATTI	CN	COSTRUZIONE DELLA PISCINA POLIVALENTE A COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SITI IN CUNEO- PARCO DELLA GIOVENTU'	15/12/09	1	2.300.000,00	7.030.000,00	9.330.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	CUNEO	
ALTRI ATTI	CN	RECUPERO, POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI COMUNALI - O EX RELIGIOSI IN USO AI COMUNI - DA DESTINARSI AD ATTIVITÀ DIDATTICHE, TURISTICHE, SPORTIVE O DI RILIEVO SOCIALE	15/12/09	14	600.000,00	454.568,59	1.054.568,59	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	BOSSOLASCO, CERESOLE D'ALBA, MONTEU ROERO, NARZOLE, PRIOCCA, RODELLO, SOMMARRIA DEL BOSCO, NEIVE, CASTELLINALDO, CANOSIO, CELLE DI MACRA GAIOLA, PRAZZO, VINADIO	
Totale Settore d'intervento					54	27.450.000,00	30.917.559,47	58.367.559,47		

La Programmazione Negoziata con il Territorio

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
INNOVAZIONE DIGITALE	I.I.P.	VCO	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE D'ACCESSO IN BANDA LARGA - ESTENSIONE DELLA DORSALE PROVINCIALE	04/05/09	1	2.000.000,00		2.000.000,00	DB1300 - Innovazione, ricerca ed università	TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VERBANIA
	I.I.P.	BI	INTERVENTI PER POTENZIAMENTO WI-FI - WI-PIE	12/05/09	3	1.000.000,00		1.000.000,00	DB1300 - Innovazione, ricerca ed università	BIELLA, VIGLIANO, VALDENGO, CERRETO CASTELLO, QUAREGNA, COSSATO, MOSSO
Totale Settore d'intervento					4	3.000.000,00		3.000.000,00		
POLITICHE SOCIALI	ALTRI ATTI	NO	CENTRO CULTURALE DI GATTICO	07/03/05	1	4.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	GATTICO
	ALTRI ATTI	NO	SALA POLIVALENTE DI VERUNO	07/03/05	1	900.000,00	415.000,00	1.315.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	VERUNO
	ALTRI ATTI	CN	COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX FILANDA FAVOLE DI BOVES INERENTE IL PROGETTO "CITTADELLA DELLA LETTERATURA GIOVANILE"	24/11/06	1	1.500.000,00	900.000,00	2.400.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	BOVES
	ALTRI ATTI	AT	POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI PRESIDII A RILIEVO SOCIALE	23/11/07	50	850.000,00		850.000,00	DB1900 - Politiche sociali e politiche per la famiglia	AGLIANO TERME, ASTI, BRUNO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CANELLI, APRIGLIO, CASTELL'ALFERO, CASTELLO D'ANNONE, CASTELNUOVO DON BOSCO, CELLE ENOMONDO, CERRETO D'ASTI, CERRO T., CISTERNA D'ASTI, COAZZOLO, CORSIONE, COSTIGLIOLE D'ASTI, FERRERE, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, INCISA SCAPACCINO, ISOLA D'ASTI, MARANZANA, MOMBECCELLI, MONASTERO B., MONTECHIARO D'ASTI, MONTEGROSSO D'ASTI, MONTIGLIO M.TO, PASSERANO MARMORITO, PINO D'ASTI, PIOVÀ MASSAIA, PORTACOMARO, ROATTO, ROCCA D'ARAZZO, SAN DAMIANO D'ASTI, TIGLOLE, VAGLIO SERRA, VESIME, VIGLIANO D'ASTI
	ALTRI ATTI	NO	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LA COMETA	21/12/09	1	427.000,00	23.000,00	450.000,00	DB1500 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	TRECATÉ
Totale Settore d'intervento					54	7.677.000,00	2.338.000,00	10.015.000,00		

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE	ALTRI ATTI	TO	SALVAGUARDIA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO EMBRACO IN RIVA DI CHIERI E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ INDUSTRIALE PER LA FORMAZIONE DI NUOVI PROCESSI PRODUTTIVI	21/12/05	1	12.800.000,00	1.100.000,00	13.900.000,00	DB1600 - Attività produttive	RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI
Totale Settore d'intervento					1	12.800.000,00	1.100.000,00	13.900.000,00		
RISANAMENTO AMBIENTALE	I. I.P.	BI	PARCO FLUVIALE DEL TORRENTE CERVO	10/08/06	4	1.000.000,00	850.000,00	1.850.000,00	DB1000 - Ambiente	BIELLA
	I. I.P.	BI	BONIFICA DEL LAGO DI VIVERONE	07/03/08	2	1.000.000,00	600.000,00	1.600.000,00	DB1000 - Ambiente	VIVERONE, PIVERONE, AZEGLIO, BORGO D'AALE, ROPPOLO
	I. I.P.	VC	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI LUOGHI DELLE RETI ECOLOGICHE E INTERVENTI AMBIENTALI	21/12/09	8	907.260,00	350.000,00	1.257.260,00	DB1000 - Ambiente	LIVORNO FERRARIS, PALAZZOLO, STROPIANA, TRINO, CRESCENTINO, FONTANETTO PO, SERRAVALLE SESIA, VERCELLI
Totale Settore d'intervento					14	2.907.260,00	1.800.000,00	4.707.260,00		
SVILUPPO LOCALE	ALTRI ATTI	CN NO VCO VC	FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE NON FINANZIATI CON DGR N. 7 - 1019 DEL 10/10/2005	06/12/05	11	433.508,00		433.508,00	DB0800 - Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	VARALLO SESIA, TRECATE, BRA, CAMERI, C.M. VALLE OSSOLA . CM. BISALTA, U.C. COLLINE DI LANGA DEL BAROLO, ROERO, C.COLLINARE UNIONE SEI IN LANGA, C.M. VALLE MAIRA, C.M. VALLE ROSA
Totale Settore d'intervento					11	433.508,00		433.508,00		
TURISMO	ALTRI ATTI	VC	SISTEMA ECOMUSEALE VALSESIANO	21/11/05	6	1.500.000,00	120.000,00	1.620.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	ALAGNA VALSESIANO, RIVA VALDOBBIANA, MOLLIA, RASSA
	I. I.P.	AT	RETE STRATEGICA DEGLI ANTICHI BORGHI E LOCALI STORICI DELL'ASTIGIANO	25/02/08	27	3.500.000,00	2.121.447,00	5.621.447,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	REVIGLIASCO D'ASTI, CALLIANO, CASTAGNOLE M.TO, MONTALDO SCARAMPI, AZZANO D'ASTI, GRANA, QUARANTI, OLMO GENTILE, BELVEGLIO, CESSOLE, VILLA S.SECONDO, CASTELNUOVO CALCEA, CASTELLO D'ANNONE VESIME, MONTEMAGNO, CASTELLERO, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALFEA, CERRO TANARO, VALFERENA, SESSAME, COAZZOLO, COCCONATO, BRUNO, GRAZZANO BADOGGIO, MONTIGLIO M.TO, CASTELNUOVO DON BOSCO
	I. I.P.	TO	REALIZZAZIONE DEL MARCHIO TERRITORIALE DEL TURISMO DELLA PROVINCIA DI TORINO	26/05/08	1	600.000,00		600.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO
	ALTRI ATTI	TO	SVILUPPO ECONOMICO DELLA VALLE DI VIU	09/01/09	6	3.800.000,00	1.490.000,00	5.290.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	VIU', LEMIE, USSEGLIO

La Programmazione Negoziata con il Territorio

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
TURISMO	ALTRI ATTI	CN	REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL COMPLESSO TURISTICO E TERMALE DI VALDIERI, DELLE ACQUE MINERALI, DELLO SVILUPPO ENERGETICO E SOSTENIBILE	01/05/09	1	6.500.000,00	4.500.000,00	11.000.000,00	DB1400 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	VALDIERI
	I.I.P.	TO	MULINO DI RIVA PORTA DEL PINEROLESE	03/06/09	1	130.000,00		130.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	PINEROLO
	ALTRI ATTI	NO	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEI GLICINI E COMPLETAMENTO INTERVENTI ESTERNI AL NUOVO ASILO NIDO DEL COMUNE DI LESA	26/10/09	2	120.000,00	151.000,00	271.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	LESA
	I.I.P.	BI	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN CAMPO ECOMUSEALE	14/12/09	8	477.000,00	299.760,00	776.760,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	CANDELO, COSSATO, RONCO, SOPRANA, MEZZANA, ZUBIENA, SORDEVOLO, SALUSSOLA
	I.I.P.	AL	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO APPENNINO PIEMONTESE	15/12/09	4	60.000,00	47.300,00	107.300,00	DB1400 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	PONZONE, C.M. VALLIO CURONE GRUE OSSOLA, C.M. SUOL D'ALERAMO, C.M. VAL BORBERA E SPINTI, C.M. ALTA VAL LEMME E ALTO OVARESE, C.M. LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA, MONTEGIOCO, LERMA
	ALTRI ATTI	CN	VALORIZZAZIONE TURISTICO E TERMALE - ACQUA, SPORT E NATURA	30/12/09	1	320.000,00		320.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	ROBURENT
Totale Settore d'intervento					57	17.007.000,00	8.729.507,00	25.736.507,00		
UNIVERSITA'	I.I.P.	BI	CITTA' STUDI DI BIELLA	10/12/07	1	1.000.000,00		1.000.000,00	DB1300 - Innovazione, ricerca ed università	BIELLA
Totale Settore d'intervento					1	1.000.000,00		1.000.000,00		
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	ALTRI ATTI	TO	VALORIZZAZIONE STRADA DELL'ASSIETTA	14/03/05	3	3.160.000,00		3.160.000,00	DB1400 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	SESTRIERE, PRAGELATO, SAUZE D'OULX, SALBERTRAND, EXILLES, USSEAUX
	I.I.P.	BI	PROGETTO PRELIMINARE DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE, TRATTA ROLINO DI MASSERANO - A26 CASELLO DI GHEMME	31/07/07	0				DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	ACCORDO ANNULLATO. NUOVA STIPULA 31/03/09
	I.I.P.	BI	SOCIETA' AEROPORTO CERRIONE - S.ACE. S.p.A.	26/10/07	1	3.000.000,00		3.000.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	CERRIONE
	I.I.P.	CN	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.P.661 "DELLE LANGHE" E LA S.P. 12 "FONDOVALLE TANARO" IN VARIANTE ALL'ABITATO DI CHERASCO	28/01/08	1	3.000.000,00	3.800.000,00	6.800.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	CHERASCO
	I.I.P.	NO	REALIZZAZIONE DEL II° LOTTO DELLA VARIANTE NORD-EST DI ROMAGNANO E DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA SULLA EX S.S. 299	01/04/08	2	26.500.000,00		26.500.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	ROMAGNANO SESIA, FARA NOVARESE

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	ALTRI ATTI	TO	REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' OBBLIGATORIA CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI LOCALIZZATI NELLA ZONA DENOMINATA LOCALIZZAZIONE L2 NEI COMUNI DI NICHELINO E VINOVO, ADIACENTE AL PARCO NATURALE DI STUPINIGI	16/05/08	1	7.500.000,00	9.253.319,68	16.753.319,68	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	NICHELINO, VINOVO
	I.I.P.	AL	REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DI UNA NUOVA GALLERIA IN LOCALITA' "COLLA" DI VALENZA A SERVIZIO DELLA S.P. 494 "VIGEVANESE"	22/07/08	1	100.000,00		100.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	ALESSANDRIA - VALENZA
	I.I.P.	TO	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RISALITA PER IL COLLEGAMENTO DELLA STRADA REGIONALE 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE CON IL FORTE DI FENESTRELLE E PER IL COLLEGAMENTO CON IL COMPLESSO DI PRA CATINAT	01/09/08	4	6.000.000,00		6.000.000,00	DB1800 - Cultura, Turismo e Sport	FENESTRELLE
	I.I.P.	BI	PROGETTO PRELIMINARE DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE, TRATTA ROLINO DI MASSERANO - A26 CASELLO DI GHEMME	19/09/08	1	950.000,00		950.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	BIELLA, NOVARA, VERCELLI
	ALTRI ATTI	CN	INTERVENTI INTERFERENTI CON LE LINEE FERROVIARIE IN COMUNE DI BRA	20/12/08	2	3.400.000,00		3.400.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	ALBA , BRA
	I.I.P.	CN	1) SISTEMAZIONE SP 184 TRATTA FOSSANO - LEVALDIGI; 2) COMPLETAMENTO VARIANTE DI BORGO SAN DALMAZZO; 3)ADEGUAMENTO SP 564 E DIRAMAZIONI NEL TRATTO PIANFEI-MONDOVI; 4) STRADA DI ACCESSO ALL'OSPEDALE DI MONDOVI.	27/02/09	4	4.000.000,00	300.000,00	4.300.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	FOSSANO,BORGO S. DALMAZZO,PIANFEI, MONDOVI'
	I.I.P.	BI	REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE A4-SANTHIA' - BIELLA GATTINARA - A26 ROMAGNANO-GHEMME	31/03/09	1	550.000,00		550.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	BIELLA, NOVARA, VERCELLI
	ALTRI ATTI	TO	MEDIAPOLIS E LE CONNESSE OPERE INFRASTRUTTURALI	15/05/09	6	4.500.000,00	1.000.000,00	5.500.000,00	DB1400 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	ALBIANO D'VREA
	I.I.P.	TO	REALIZZAZIONE DEGLI STUDI E L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI CORSO MARCHE A TORINO	03/06/09	5	1.600.000,00		1.600.000,00	DB0800 - Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	TORINO, VENARIA, COLLEGNO, GRUGLIASCO
	I.I.P.	TO	COMPLETAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA TANGENZIALE EST DI TORINO	03/06/09	1	900.000,00		900.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	TORINO
I.I.P.	VCO	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI VARI SULLA RETE DI VIABILITA' PROVINCIALE D'INTERESSE REGIONALE	23/10/09	3	2.016.456,90		2.016.456,90	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	VILLAGGIOSOLA, VERBANIA, OMEGNA	

La Programmazione Negoziata con il Territorio

Settore di Intervento	Atto di riferimento	Territorio Prov.	Titolo Accordo	Data Stipula e/o Approvaz.	N. Interv.	Finanziamenti Regionali	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo Accordo	Direzione Competente	Localizzazione Interventi
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	ALTRI ATTI	CN	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FRA LA VIABILITA' ORDINARIA ED IL PUNTO DI ACCESSO AL NUOVO OSPEDALE DI ALBA- BRA NEL COMUNE DI VERDUNO	31/10/09	1	3.500.000,00	-	3.500.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	VERDUNO
	ALTRI ATTI	TO	FINANZIAMENTO DI UN MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA RELATIVA AL PROGETTO "NICHELINO 2010" A SUD DELL'AREA METROPOLITANA"	14/12/09	1	300.000,00		300.000,00	DB0800 - Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	NICHELINO
	I. I. P.	AL	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI SAN GERMANO LUNGO LA S.R. 31 "DEL MONFERRATO"	21/12/09	1	9.600.000,00	3.900.000,00	13.500.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	ALESSANDRIA, CASALE M.TO, S. GERMANO
	I. I. P.	AT	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DEL TRACCIATO STRADALE ESISTENTE DELLA S.P. 592 "DI CANELLI", DAL KM 5+105 AL KM 8+650 NEI COMUNI DI CALAMANDRANA E CANELLI.	21/12/09	1	3.500.000,00	-	3.500.000,00	DB1200 - Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica	CALAMANDRANA, CANELLI
	ALTRI ATTI	AL	REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TANARO IN CORRISPONDENZA DEL PRECEDENTE PONTE DELLA CITTADELLA, PER IL RIPRISTINO DEL COLLEGAMENTO TRA LE DUE PARTI DELLA CITTA DI ALESSANDRIA	21/12/09	1	3.000.000,00	15.000.000,00	18.000.000,00	DB1400 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	ALESSANDRIA
	ALTRI ATTI	TO	REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO STRATEGICO DI AZIONE AMBIENTALE CONNESSO AL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO	30/12/09	6	4.713.160,00	8.838.071,00	13.551.231,00	DB1000 - Ambiente	TORINO, GRUGLIASCO,RIVOLI, BEINASCO,ORBASSANO, RIVALTA DI TORINO
Totale Settore d'intervento					47	91.789.616,90	42.091.390,68	133.881.007,58		
TOTALE GENERALE					282	206.449.972,90	148.771.486,97	355.221.459,87		

ALCUNI INTERVENTI SIGNIFICATIVI



RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO STORICO NAPOLEONICO DI MARENGO (AL)



La facciata del Museo di Marengo

Il Complesso storico di Marengo, acquistato nel 1990 dalla Provincia di Alessandria in completo stato di degrado, è stato da subito oggetto di un programma di interventi operativi tesi al suo completo recupero. Questo è infatti uno dei principali obiettivi della Provincia nella propria attività di riqualificazione culturale dell'intero territorio provinciale. Lo storico Complesso di Marengo, ideato e realizzato nel 1847 da Giovanni Antonio Delavo, è situato nella piana a sud-est dell'abitato di Alessandria, in corrispondenza della località di Spinetta Marengo. "Villa Marengo" è costituita: da un fabbricato destinato a Museo; dalle relative pertinenze realizzate nella Corte antistante in cui è presente la statua di Napoleone; dal giardino retrostante; dal parco con laghetto, ora prosciugato e infine dalla cappella Ossario edificata a ricordo dei caduti della battaglia del 14 giugno 1800.

Descrizione degli Interventi

Opere complementari sulla villa storica di Marengo e pertinenze impiantistiche (Euro 470.000,00):

le opere realizzate in questo progetto sono in larga parte finalizzate alla realizzazione di impianti; dal punto di vista architettonico sono invece legate alla risoluzione di elementi di rifinitura, quali la costruzione di una struttura a vetro a delimitazione tra l'androne e l'atrio della Villa Storica al fine di demarcare lo spazio museale al piano terra. Tali opere prevedono anche un sistema di illuminazione individuato in corrispondenza dell'androne, nell'atrio e nel vano scala-ascensore.

Opere complementari sull'ex ostello e pertinenze impiantistiche (Euro 60.000,00):

trattasi di opere complementari necessarie ad adibire gli spazi a uffici amministrativi e gestionali, con la realizzazione di servizi igienici, vani di servizio e deposito nonché il passaggio dalla Villa all'*Auditorium*.

E' stata inoltre allestita idonea illuminazione in tutto il piano terreno e il primo piano dell'edificio denominato "ex ostello", nonché tutta la manica che collega la Villa con l'*Auditorium*.

Riqualificazione del giardino posto fronte villa (Euro 80.000,00):

sull'area posta di fronte alla Villa di Marengo, si è proceduto a recuperare l'assetto primario della zona, riproponendo una grande aiuola a pianta circolare, quale contesto al basamento della statua di marmo raffigurante Napoleone scolpita nel 1846 dallo scultore Benedetto Cacciatori e parte integrante della villa fin



dal tempo della sua costruzione. Si è inoltre realizzata la rete degli impianti elettrici per l'illuminazione della facciata frontale della Villa napoleonica ed è stata realizzata la cancellata ornamentale che circonda l'area.

Interventi di finitura con impiantistiche igieniche in altri immobili di servizio al complesso monumentale (Euro 170.000,00) – Interventi di manutenzione straordinaria di consolidamento della copertura e risanamento muratura d'ambito antico fabbricato rurale (Euro 170.000,00):

con tali interventi si è disposta la manutenzione completa della copertura dell'edificio rurale principale e del basso fabbricato destinato al ricovero attrezzi. I lavori hanno interessato anche la zona del cortile che collega l'area del parcheggio a quella in cui sorge la Piramide monumentale, immediatamente prospiciente la Villa Storica.

Si è proceduto infine, nell'area esterna alla villa, al restauro e al consolidamento dei pilastri in muratura dell'antico ingresso ed alla creazione di recinzioni naturali in pali di castagno.

Allestimenti museali (Euro 300.000,00):

l'interno della Piramide, da dove parte il percorso espositivo, si presenta come uno spazio essenzialmente vuoto in cui l'unico elemento di arredo è un bancone di forma curva, che separa lo spazio pubblico da quello tecnico, pensato come semplice volume architettonico dello stesso colore Bianco Antico presente in tutto lo spazio interno della Piramide. Unico colore a contrasto è il Rosso Borgogna delle sei colonne centrali. Elemento di forte impatto scenico è la riproduzione tridimensionale di un "frammento" ingrandito del volto di Napoleone Bonaparte tratto dalla statua esistente nella *court d'honneur* della Villa stessa. Al piano terra viene ripercorsa la storia del parco e del progetto della Provincia di Alessandria sul "Parco della Memoria". Seguono due sale dedicate a una video-proiezione ed un'altra al grande plastico del campo di battaglia realizzato nel 1968. Il piano primo è dedicato alle acquisizioni del nuovo Museo, tramite partenariati e collaborazioni di musei e istituzioni italiane, francesi e collezioni di privati.

Conclusioni

La Regione Piemonte, nel proseguire la sua opera di sostegno per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali localizzati sul territorio, ha previsto questo intervento tra i propri obiettivi programmatici prioritari quale impegno per l'individuazione e il sostegno delle "eccellenze" nelle Province del Piemonte. Ad oggi il Complesso è aperto ai visitatori italiani e stranieri interessati alla vicende storiche napoleoniche e non solo, ed è teatro delle rappresentazioni celebrative che annualmente fanno rivivere la leggendaria Battaglia del 1800. Il complesso è inoltre sede di eventi, spettacoli e incontri sociali presso gli spazi aperti della Villa. Nel maggio 2009 si è infine inaugurato il Museo di Marengo con la mostra dal titolo: "MARENGO dalla battaglia al museo", allestita a cura di Giulio Massobrio.

Accordo sottoscritto in data: 10/02/2009
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 1.250.000,00
Finanziamento regionale: Euro 1.250.000,00

Direz. Reg. competente: Cultura, Turismo e Sport
Direttore: Daniela Formento
Responsabile del Procedimento: Maurizia Fariseo (Prov. AL)

RETE STRATEGICA DEGLI ANTICHI BORGHI E LOCALI STORICI DELL'ASTIGIANO (AT)



L'astigiano è terra ricca di beni di grande valore storico-architettonico, diffusi sul territorio e inseriti in un contesto paesaggistico d'eccezione. Gli interventi oggetto dell'Accordo nascono dalla necessità di perseguire una valorizzazione integrata e sostenibile delle numerose risorse presenti sul territorio. L'Accordo ha previsto il finanziamento, con 3,5 milioni di Euro, di interventi di recupero, ristrutturazione e valorizzazione di edifici e borghi storici dei comuni della Provincia di Asti, con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti, individuati mediante procedura concorsuale. Tale procedura è stata realizzata in due fasi relativamente all'ammissibilità delle candidature e alla valutazione dei progetti definitivi. A dimostrazione della ricchezza del territorio astigiano di beni artistici, sono pervenute 76 candidature ammissibili. Il bando per l'assegnazione dei finanziamenti si è concluso nel 2009 con l'approvazione della graduatoria che indica ventisette progetti finanziabili. Questa iniziativa è inoltre inserita tra i progetti a sostegno del percorso di candidatura del sito seriale Unesco, denominato "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte", che coinvolge il territorio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo

Descrizione degli Interventi

Riquilificazione dei centri storici; recupero ambientale delle aree di cornice dei centri storici con caratteristiche di pregio storico, paesistico o ambientale; recupero di edifici e manufatti di interesse storico/culturale localizzati all'interno della perimetrazione del centro storico (Euro 5.614.420,98):

Al 31/12/2009 tali interventi hanno visto coinvolti i comuni di AZZANO D'ASTI, BELVEGLIO, BRUNO, CALLIANO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELLERO, CASTELLO D'ANNONE, CASTELNUOVO CALCEA, CASTELNUOVO DON BOSCO, CERRO TANARO, CESSOLE, COAZZOLO, COCCONATO, GRANA, GRAZZANO BADOGGIO, MONTALDO SCARAMPI, MONTEMAGNO, MONTIGLIO MONFERRATO, OLMO GENTILE, QUARANTI, REVIGLIASCO D'ASTI, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFAEA, SESSAME, VALFENERA, VESIME, VILLA SAN SECONDO.

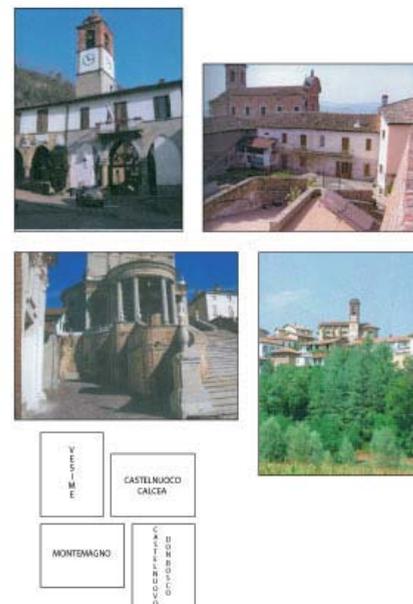
Dodici di essi prevedono il recupero di edifici e manufatti di interesse storico ed architettonico, sette prevedono interventi di ri-

qualificazione di aree di pregio sotto l'aspetto storico, architettonico paesaggistico mediante ripristino di pavimentazioni, e i rimanenti otto prevedono la riqualificazione di porzioni di centro storico o di aree di cornice mediante interventi coordinati. Trattandosi comunque di una graduatoria i dati relativi ai soggetti finanziati potrebbero essere suscettibili di variazioni (ad esempio in caso di rinuncia da parte di un beneficiario).

Conclusioni

I tanti centri che compongono la Provincia di Asti devono mirare alla valorizzazione del loro patrimonio storico culturale sedimentato nel tempo, per rilanciare un turismo inteso come fruizione degli aspetti culturali, storici e paesaggistici diffusi.

Il volano del rilancio dell'attività turistica sostenibile è costituito dai centri storici, dai castelli e dai beni storico-architettonici; gli interventi realizzati attraverso l'Accordo consentono di incentivare la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione di ventisette ambiti di notevole valore storico paesaggistico, che costituiranno i centri di aggregazione e rilancio dell'economia turistica del territorio.



Accordo sottoscritto in data: 25/02/2008
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 5.614.420,98
Finanziamento regionale: Euro 3.500.000,00
Cofinanziamenti: Comunali

Direz. Reg. competente: Cultura, Turismo e Sport
Direttore: Daniela Formento
Responsabile del Procedimento: Marina Ferrari (Prov. AT)



REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL "PARCO FLUVIALE DEL TORRENTE CERVO" (BI)



Gli interventi oggetto dell'Accordo nascono dalla considerazione che il Torrente Cervo e il Torrente Oropa, che lambiscono la città di Biella, costituivano per la maggioranza dei suoi abitanti un "non-luogo", cioè uno spazio in cui l'abbandono e il degrado convivevano con forme, tradizionali e nuove, di attività produttive e creative. Uno spazio inaccessibile e poco accattivante in cui anche l'immagine dei torrenti, già teatro del lavoro tessile, si era appannata a tal punto da non essere più percepibile. Tale situazione di degrado fu aggravata dall'evento alluvionale del 5 giugno 2002, quando il Torrente Oropa in piena travolse l'area verde dell'isolotto della Maddalena decretandone l'inagibilità. Un ulteriore impatto negativo sull'ambiente è dato ancora dall'assenza di una rete fognaria nell'area a valle della Via Serralunga, dove sono presenti scarichi che confluiscono direttamente nel Torrente Cervo.

Descrizione degli Interventi

Riqualificazione dei "Bastioni Verdi"- viale Matteotti e viale Carducci (Euro 500.000,00):

conclusosi nel marzo 2008 l'intervento ha riqualificato l'affaccio panoramico della città sulla pianura di Chiavazza e sul Torrente Cervo migliorando funzionalmente i viali. Sono stati realizzati percorsi pedonali adeguatamente pavimentati, sono stati rinnovati l'arredo urbano, l'illuminazione e le alberature e sono stati garantiti agevoli parcheggi, integrati da percorsi pedonali, in prossimità del centro cittadino e dell'ospedale.

Sistemazione aree verde del ponte della Maddalena e riqualificazione dei relativi percorsi di accesso (Euro 250.000,00):

conclusosi nel 2008 l'intervento ha consentito l'accessibilità pedonale in sicurezza all'isola sia dal centro cittadino che da via Oglia-ro. Riportando completamente alla luce le rocce che costituiscono l'isolotto è stato inoltre posto fine al degrado naturalistico del sito provocato dall'evento alluvionale del giugno 2002.



Sentieri del Parco fluviale (Euro 700.000,00):

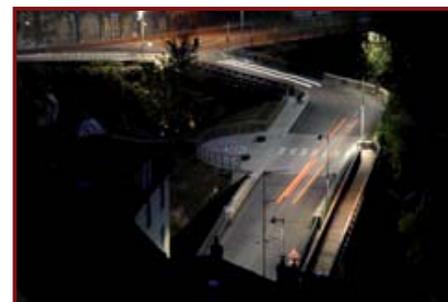
l'intervento, in corso di realizzazione, prevede un collegamento tra la sponda del quartiere periferico di Chiavazza e il centro cittadino grazie all'esecuzione di una passerella ciclopedonale lunga circa 90 metri che sarà successivamente integrata dal recupero, con filari arborei o siepi e nel rispetto dell'agricoltura presente, di percorsi già esistenti nel paesaggio agrario.

Realizzazione di fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo (Euro 400.000,00):

i lavori riguarderanno una zona ad oggi priva di rete fognaria e i cui scarichi vengono riversati direttamente nel Cervo; si prevede la realizzazione di un collettore a gravità interrato, un collettore a gravità posizionato all'interno di una roggia dismessa e di una condotta premente che, mediante stazioni di sollevamento, consentiranno alle acque nere di essere immesse nella rete fognaria cittadina.

Conclusioni

Alla creazione del parco urbano fluviale è affidato il compito di consentire l'accesso e la riscoperta dei torrenti e di reinventare l'immagine della città attraverso la valorizzazione e il recupero delle loro funzioni storiche, urbanistiche ed ambientali. La riqualificazione degli spazi pubblici, della rete di collegamenti pedonali e i movimenti su scala sovracomunale sono particolarmente rilevanti per attivare i processi di rinnovamento urbano in un'area dove sono concentrati importanti complessi di archeologia industriale. La creazione di una "Porta" di valore simbolico come quella del Ponte della Maddalena vuole inoltre sottolineare la teatralità naturale dei luoghi.

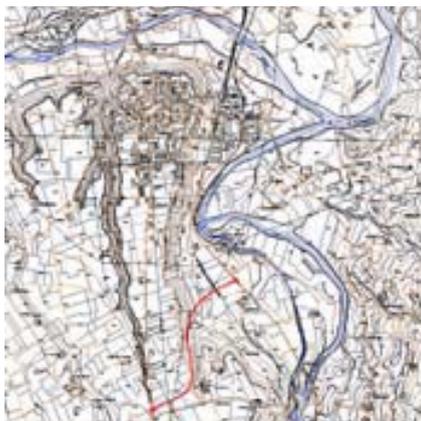


Accordo sottoscritto in data: 10/08/2006
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 1.850.000,00
Finanziamento regionale: Euro 1.000.000,00
Cofinanziamenti: Comunali

Direz. Reg. competente: Ambiente
Direttore: Salvatore De Giorgio
Responsabile del Procedimento: Ermanno De Biaggi (Regione Piemonte)



REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.P. 661 "DELLE LANGHE" E LA S.P. 12 "FONDOVALLE TANARO" IN VARIANTE ALL'ABITATO DI CHERASCO (CN)



L'area circostante il Comune di Cherasco è interessata dal passaggio di vie di collegamento stradale che rivestono notevole importanza non solo a livello locale ma anche regionale. Tra queste, senza dubbio, vi è la strada provinciale 661 "delle Langhe" (ex S.S. 661) quale asse di collegamento tra le città di Carmagnola, Bra, Cherasco, Narzole, Dogliani e Montezemolo e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" che, iniziando a Lesegno e terminando in Cherasco, costituisce sia l'asse di unione tra il Cebano e il Braidese che il collegamento tra le numerose località situate ai lati della dorsale stessa. La recente apertura del casello dell'Autostrada Cuneo-Asti in località Moglia di Cherasco ha generato un ulteriore incremento dei flussi di traffico, in particolar modo quello pesante, lungo la S.P. 12.

L'attuale collegamento fra le due strade provinciali attraversa il concentrico di Cherasco, città fondata nel 1243 che conserva numerosi monumenti, chiese, palazzi e strutture decorative sia medievali che barocche, oggetto di grandi restauri motivati da un rinnovato

interesse per la valorizzazione storico-culturale. Il suo centro storico è stato classificato dal Piano Territoriale Regionale tra i centri storici di notevole rilevanza e riveste una certa importanza a livello turistico.

Descrizione degli Interventi

Collegamento stradale tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco (Euro 6.800.000,00):

la strada provinciale 661 "delle Langhe" (ex S.S. 661), attualmente in fase di progettazione, rappresenta un'importante direttrice stradale per la mobilità tra le province di Torino, Cuneo e Savona. Differenti tracciati sono stati valutati ai fini della scelta della soluzione più adeguata alle molteplici esigenze e problematiche relative all'area interessata dall'intervento.



Conclusioni

La variante di Cherasco rappresenta lo strumento per garantire un agevole collegamento tra la S.P. 661 e la S.P. 12 e, al contempo, per decongestionare l'abitato di Cherasco con evidenti vantaggi sia per quanto attiene allo scorrimento del traffico sia per quanto attiene ad una valorizzazione storico – culturale e turistica della città stessa.

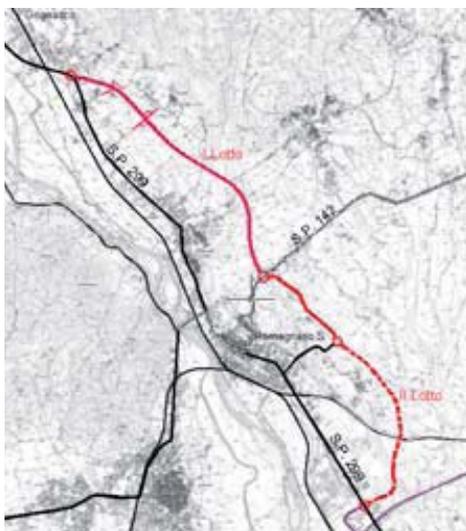


Accordo sottoscritto in data: 28/01/2008
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 6.800.000,00
Finanziamento regionale: Euro 3.000.000,00
Cofinanziamenti: Provincia di Cuneo – Comune di Cherasco

Direz. Reg. competente: Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
Direttore: Aldo Manto
Responsabile del Procedimento: Giuseppe Iacopino (Regione Piemonte)



REALIZZAZIONE DEL II LOTTO DELLA VARIANTE NORD-EST DI ROMAGNANO SESIA E DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA NOVARESE SULLA EX S.S. 299 (NO)



Romagnano Sesia da sempre ha costituito un nodo importante per la viabilità della Val Sesia e i collegamenti con il Vercellese e il Biellese. L'attraversamento degli abitati di Prato Sesia e Romagnano Sesia che formano una conurbazione senza soluzione di continuità limita però fortemente la fluidità e la sicurezza dei flussi viari. La ricerca delle soluzioni possibili si è conclusa con la definizione di un nuovo tracciato in variante agli abitati stessi. La Regione Piemonte, nell'ambito del Piano Regionale degli Investimenti sulla Viabilità Trasferita ha individuato, fra gli altri, la costruzione della variante di Romagnano Sesia lungo la ex S.S. 299 quale intervento prioritario per la sistemazione e la riqualificazione del sistema viario della Val Sesia e del suo collegamento al casello autostradale della A26 in Ghemme. I lavori di costruzione del I lotto della variante di Romagnano sono in fase di ultimazione e la nuova tratta potrà essere aperta al traffico entro la primavera prossima. Il tracciato del secondo lotto prevede la costruzione di un'altra rotatoria per svincolare la viabilità locale. I lavori di quest'ultimo sono in fase di appalto. Il completamento di tutta l'opera è previsto entro il 2012 con il pieno raggiungimento degli obiettivi di miglioramento delle comunicazioni.

Descrizione degli Interventi

Ex S.S. 299 - Realizzazione del II° lotto della variante nord-est di Romagnano Sesia (Euro 14.500.000,00):

il nuovo tronco di strada in variante si stacca dalla S.P. 142, ad est dell'abitato di Romagnano Sesia, dalla rotatoria alla fine del I lotto e con un tracciato di circa 4 km termina alla rotatoria esistente lungo la S.P. 299, a sud dell'abitato di Romagnano Sesia e già in Comune di Ghemme. L'intervento metterà in comunicazione diretta il Comune di Romagnano con lo svincolo dell'autostrada.

Ex S.S. 299 - Realizzazione della variante di Fara Novarese (Euro 12.000.000,00):

il finanziamento prevede la conclusione dell'intervento, già in fase di costruzione, relativo alla variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 della Valsesia

Conclusioni

La progettazione delle soluzioni tecniche adottate è finalizzata al miglioramento ambientale. Si è cercato di limitare l'impatto degli interventi sul territorio in modo che all'ottimizzazione della viabilità non corrisponda un peggioramento paesaggistico. Dagli interventi oggetto dell'Accordo ci si attende un'efficace riduzione del traffico veicolare nei centri abitati di Gattinara, Prato Sesia e Romagnano in un'ottica generale che prevede il completamento dell'asse stradale Biella - Romagnano considerato l'obiettivo principale per il riequilibrio del sistema viario.



Accordo sottoscritto in data: 01/04/2008
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 26.500.000,00
Finanziamento regionale: Euro 26.500.000,00 (*)

Direz. Reg. competente: Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
Direttore: Aldo Manto
Responsabile del Procedimento: Giuseppe Iacopino (Regione Piemonte)

(*) di cui Euro 8.000.000,00 in attuazione dell'I.I.P. e la rimanente parte Fondi Regionali ai sensi del D.C.R. n. 271-37720



REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI TRA LA S.R.23 DEL COLLE DEL SESTRIERE, IL FORTE DI FENESTRELLE E IL COMPLESSO DI PRA CATINAT IN ALTA VAL CHISONE (TO)



L'Accordo di Programma prevede interventi per la valorizzazione del Forte di Fenestrelle attraverso il recupero della Ridotta Carlo Alberto, la realizzazione dell'impianto di risalita tra la Ridotta e il Forte San Carlo e il miglioramento del collegamento tra il complesso di Pra Catinat e la strada regionale 23 del colle del Sestriere. Al riguardo il complesso monumentale di Fenestrelle con i suoi tre nuclei costituiti dal Forte S. Carlo, dal Forte Tre Denti e dal Forte Delle Valli circondati da una grande muraglia e attraversati dalla famosa "Scala Coperta" formata da quattromila gradini su un dislivello di 650 metri, è considerato tra i più grandi complessi fortificati d'Europa ed è, almeno dalla fine degli anni '90, oggetto di particolare attenzione da parte della Provincia di Torino fino a farne il proprio Monumento Simbolo per l'eccezionale valenza culturale, architettonica ed ambientale.

La Provincia ha "adottato" il complesso monumentale ed in un contesto di azioni sinergiche sia con l'Associazione Progetto S. Carlo - dal 2002 assegnataria del bene per la durata di diciannove anni grazie alla "concessione" accordata dall'Agenzia del Demanio - sia con i restanti livelli di governo del Territorio, in modo particolare Regione e Ministero del Beni Ambientali e Culturali, ne ha promosso e guidato il recupero statico e funzionale.

Descrizione degli Interventi

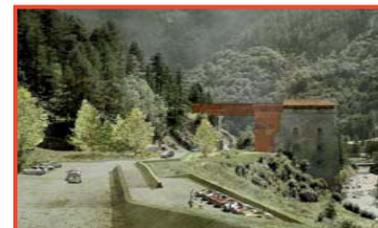
Impianto di risalita tra la S.R. 23 e il Forte S. Carlo, compreso il relativo parcheggio di attestamento (3.500.000,00 Euro):

si tratta di un ascensore inclinato che consente il collegamento tra la Ridotta Carlo Alberto (destinata a diventare il futuro punto di accoglienza e partenza delle escursioni al Forte) e il piazzale esterno di accesso al Forte. In tale modo sarà possibile eliminare gran parte del traffico veicolare sulla strada di accesso attuale, che potrà quindi essere utilizzata come collegamento pedonale ed essere riservata alle sole navette. La realizzazione dell'opera, che ricade all'interno dei limiti del parco dell'Orsiera-Rocciavrè, richiede una attenta analisi della compatibilità architettonica ed ambientale.

A tal fine è stato istituito uno specifico tavolo tecnico costituito dalla Provincia di Torino, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, dal Comune di Fenestrelle, dalla Comunità Montana Val Chisone, dall'Ente di Gestione del Parco dell'Orsiera Rocciavrè, dall'Associazione Progetto San Carlo e dal Consorzio Pracatinat.

Acquisizione e sistemazione della Ridotta Carlo Alberto (Euro 900.000,00):

attraverso l'Accordo di Programma è stato possibile acquistare la Ridotta Carlo Alberto. Costruita nel 1836/37 e situata nel fondovalle, sulle rive del Chisone, la Ridotta Carlo Alberto rappresenta l'ultima costruzione eseguita per il completamento del Forte di Fenestrelle dopo 122 anni di lavori ininterrotti. Dal 1944, quando fu parzialmente distrutta dai partigiani per svolgere un'azione di ostacolo contro la Wehrmacht, la Ridotta risultava in stato di degrado ed abbandono avanzato. La Provincia di Torino ha pertanto proceduto al suo acquisto riportandola in mano pubblica in modo da avviare da subito gli interventi di messa in sicurezza delle parti pericolanti e rendendo l'edificio accessibile e ispezionabile a tutti i livelli. E' stato inoltre possibile attivare e completare il concorso internazionale di idee sul recupero della Ridotta Carlo Alberto e sulla valorizzazione complessiva del Forte di Fenestrelle.

**Sistemazione della strada di collegamento tra la S.R. 23 ed il complesso di Pra Catinat (Euro 1.600.000,00):**

questo intervento è stato previsto per adeguare la strada provinciale di accesso al complesso di Pra Catinat al passaggio di autobus granturismo. Al momento infatti è necessario utilizzare l'auto privata o un servizio navetta su bus più piccoli.

Conclusioni

I Giochi Olimpici Invernali hanno offerto la possibilità di porre il Complesso all'attenzione della ribalta internazionale ed i riscontri sul piano dell'interesse hanno convinto della capacità del Forte di imporsi come attrazione di eccellenza sia per le qualità architettoniche e culturali sia per lo scenario ambientale in cui è inserito. L'impegno a favore del recupero e della promozione del complesso monumentale rischia, però, di essere frustrato dalle caratteristiche del Forte che comportano oggettive problematiche di accessibilità al monumento e, conseguentemente, di fruibilità del medesimo.

L'intervento è finalizzato quindi a risolvere questo problema attraverso il finanziamento e la realizzazione di un impianto di risalita in grado di raggiungere la sommità del Forte e da lì, anche attraverso la sistemazione viaria, il complesso di Pra Catinat, altra struttura di qualità a capitale pubblico in grado negli anni di porsi all'attenzione come presidio ricettivo turistico.

Accordo sottoscritto in data: 01/09/2008
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 6.000.000,00
Finanziamento regionale: Euro 6.000.000,00

Direz. Reg. competente: Cultura, Turismo e Sport
Direttore: Daniela Formento
Responsabile del Procedimento: Giannicola Marengo (Prov. TO)

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE D'ACCESSO IN BANDA LARGA – ESTENSIONE DELLA DORSALE PROVINCIALE (V.C.O.)



L'intervento finanziato prosegue gli sforzi volti a diffondere le nuove tecnologie di informatizzazione e, soprattutto, a ridurre il divario digitale, evidente ostacolo allo sviluppo sociale ed economico del territorio. Esso nasce dall'intento dell'Amministrazione provinciale di realizzare un'infrastruttura di accesso in banda larga estesa su tutto il territorio provinciale, a completamento della dorsale realizzata nell'ambito della Linea Strategica 3 del Programma regionale WI-PIE. Il nuovo progetto deriva dall'esigenza di portare un'ampia e versatile via di comunicazione telematica nelle zone del territorio provinciale non ancora raggiunte: il Cusio e l'Ossola.

Descrizione degli Interventi

Realizzazione di infrastrutture d'accesso in banda larga – estensione della dorsale provinciale (Euro 2.000.000,00):

L'Accordo di Programma prevede il finanziamento della progettazione definitiva dell'intervento consistente nella realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica, in ampliamento della dorsale esistente (Linea strategica 3 del Programma Regionale WI-PIE) che sia, nei limiti dei finanziamenti ottenuti, la più estesa possibile, in modo da intercettare il maggior numero di "punti" indicati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola all'interno del progetto definitivo.



Conclusioni

L'intervento che si intende realizzare andrà a soddisfare il sempre crescente fabbisogno di banda larga delle Amministrazioni Pubbliche, delle imprese e dei privati cittadini. Costituisce, inoltre, il presupposto materiale per l'attuazione di programmi già avviati per l'erogazione di servizi di primaria importanza e attualità. Particolare attenzione è rivolta agli sviluppi correnti e futuri del settore della sanità, dei trasporti e delle telecomunicazioni. I punti di maggiore interesse sono le principali sedi ospedaliere e gli scali ferroviari convenzionalmente denominati "Domo 1" e "Domo 2".

L'Amministrazione provinciale, nel realizzare l'intervento in oggetto, intende valutare e garantire il massimo grado di interoperabilità della nuova infrastruttura con quella esistente (la già citata Linea 3) e con gli altri interventi in corso di realizzazione, sempre nell'ambito dell'innovazione tecnologica dei sistemi di telecomunicazione. Pertanto nella visione di questi progetti, l'estensione della dorsale provinciale in fibra ottica si prefigura come un traguardo parziale verso la realizzazione di un progetto più ampio e ambizioso.

Accordo sottoscritto in data: 04/05/2009
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 2.000.000,00
Finanziamento regionale: Euro 2.000.000,00

Direz. Reg. competente: Innovazione, Ricerca ed Università
Direttore: Erica Gay
Responsabile del Procedimento: Luigi Formoso (Prov. V.C.O.)



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI LUOGHI DELLE RETI ECOLOGICHE E INTERVENTI AMBIENTALI (VC)



Il progetto sulle Reti Ecologiche interessa in particolare due aree della Provincia di Vercelli: la zona collinare/montana tra Serravalle e Gattinara e un'area situata nella bassa pianura caratterizzata dalla monocoltura intensiva del riso. Esistono, concentrati nelle due aree, alcuni elementi di elevato valore naturalistico: Parco del Fenera (SIC), Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino (Parco Regionale e SIC), Costa di Montarolo che ospita una garzaia di rilevanza europea, Fontana Gigante (SIC), la Palude di San Genuario (SIC), il Bosco di Ghiaia Grande (Riserva Naturale inclusa nel Parco del Po). Questi elementi rivestono un ruolo strategico ai fini della conservazione della biodiversità e della creazione della Rete Ecologica. Di interesse è anche la fitta rete irrigua, anche se in rapido processo di artificializzazione. Molto compromesso risulta invece lo stato di conservazione degli elementi di naturalità diffusa (siepi, filari, boschetti, piccole zone umide, etc..) che potrebbero rivestire il ruolo di corridoi multifunzionali e stepping stone per la rete. Alle valenze naturalistiche si aggiungono quelle architettoniche che caratterizzano entrambe le aree.

Descrizione degli Interventi

Realizzazione di percorsi di campagna con siepi e bosco nel Comune di Livorno Ferraris (Euro 129.640,00):

tale intervento si realizza tramite l'impianto di filari, l'ampliamento di una piccola fascia boscata e la piantumazione di specie arboree.

Realizzazione di percorsi con ripristino aree umide e bosco nel Comune di Palazzolo (Euro 162.000,00):

trattasi dell'impianto di specie ad elevato valore naturalistico con rimodellamento dell'area e piccoli interventi di fruizione in Regione Bolli.

Realizzazione del Green Belt intorno all'abitato di Stroppiana con filari alberati e aree umide (Euro 54.100,00):

l'intervento prevede la realizzazione di un'area umida e l'impianto di nuovi filari e di nuovi boschetti.

Ripristino del laghetto presso la C.na Guglielmina del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino (Euro 70.000,00):

trattasi della valorizzazione naturalistica e didattica di un laghetto.

Riqualificazione ambientale di aree limitrofe al Canale Magrelli (Euro 100.000,00):

trattasi del ripristino della vegetazione nel canale del Parco Fluviale del Po e dell'Orba.

Riqualficazione dello stagno didattico presso l'Istituto Comprensivo Lanino di Vercelli (Euro 7.000,00):

trattasi di interventi finalizzati al ripopolamento dello stagno con specie di acqua dolce.



Riqualficazione naturalistica e realizzazione di percorsi ciclo-pedonali attraverso i Comuni di Crescentino, Fontanetto Po e Serravalle Sesia (Euro 614.520,00):

tale intervento prevede la realizzazione di percorsi naturalistici, l'impianto di nuovi filari e il completamento di quelli già esistenti



Azioni immateriali (Euro 120.000,00):

trattasi nello specifico del coordinamento e monitoraggio degli interventi, della sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al tema delle reti ecologiche attraverso l'attivazione di laboratori di progettazione partecipata per la definizione degli interventi. E' incluso tra questi interventi anche il progetto didattico "I Parchi e le città: cosa c'è nel mezzo?".



Conclusioni

La finalità del progetto è quella di realizzare concretamente parte di una rete ecologica definita e attuata attraverso una strategia. Questa esigenza nasce dalla difficoltà a rendere concreta una rete ecologica che per la natura diffusa che ha sul territorio, difficilmente si presta all'approccio vincolistico tipico delle aree protette, ma richiede invece uno sforzo nell'indirizzare la gestione di un intero territorio verso l'ecosostenibilità.



L'individuazione di aree prioritarie e pilota, da cui iniziare l'applicazione della metodologia, viene proposta come strategia attuativa della rete provinciale. Altri obiettivi insiti nella finalità generale del progetto sono la tutela e l'implementazione della biodiversità e l'educazione e la formazione del territorio rispetto all'importanza della biodiversità. Essi sono attuati grazie alla sinergia tra il Progetto di Educazione Ambientale "I Parchi e le Città: cosa c'è nel mezzo?" promosso dal Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Vercelli dal 2000 e il Progetto Reti Ecologiche, due strumenti attraverso i quali viene gestito parte del lavoro educativo e divulgativo rivolto ai cittadini e alle scuole.

Accordo approvato con D.G.R. n° 4-12839 del 21/12/2009 e D.G.P. n° 732 del 28/12/2009, in fase di sottoscrizione
Costo complessivo dell'Accordo: Euro 1.257.260,00
Finanziamento regionale: Euro 907.260,00 (*)
Cofinanziamenti: Provinciali

Direz. Reg. competente: Ambiente
Direttore: Salvatore De Giorgio
Responsabile del Procedimento: Piero Gaetano Vantaggiato (Prov. VC)

(*) di cui Euro 307.260,00 Fondi Regionali ai sensi del L.R. n. 4/2000

LA CARTOGRAFIA



LA CARTOGRAFIA GEOREFENZATA TERRITORIALE

Nelle pagine seguenti viene riportata una cartografia, suddivisa per provincia, in cui sono stati inseriti in modo georeferenziato alcuni dati territoriali quali il sistema idrografico, i sistemi viario e ferroviario, i parchi, i comuni principali e i confini provinciali. In essa sono stati indicati in modo puntuale gli interventi oggetto degli Accordi, mediante una collocazione territoriale nelle località di appartenenza con una distinzione rispetto ai 13 settori individuati (agricoltura, beni culturali, edilizia scolastica, energia rinnovabile e alternativa, impiantistica sportiva, innovazione digitale, politiche sociali, riqualificazione industriale, risanamento ambientale, sviluppo locale, turismo, università e viabilità e infrastrutture).

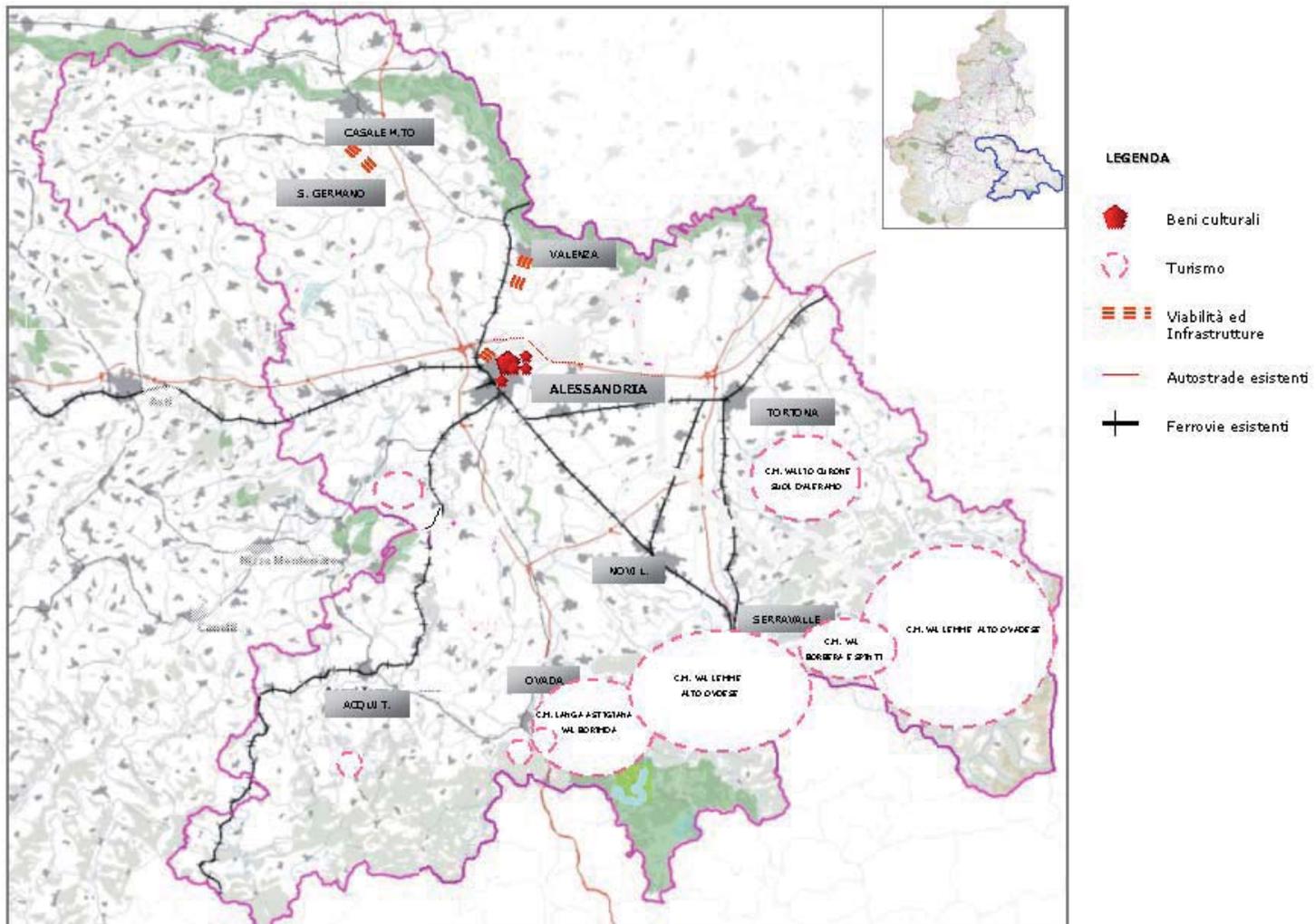
Di seguito sono riportate alcune tra le progettualità identificate dal livello di governo provinciale:

la **Provincia di Alessandria** ha identificato risorse culturali e paesaggistiche per la valorizzazione turistica della pianura e della montagna appenninica: da un lato intervenendo sulla riqualificazione funzionale e l'allestimento museale del complesso monumentale del secondo cinquecento italiano, quale la Villa Napoleonica di Marengo, sito che già ospita le sessioni plenarie e le attività del World Political Forum, una rete internazionale tesa a promuovere i contatti fra politici, scienziati, personalità di alto profilo della vita culturale e religiosa di differenti continenti per l'analisi delle interdipendenze e la formulazione di proposte di soluzione ai problemi di *governance* e della globalizzazione (vd. anche "Interventi significativi"); dall'altro favorendo, mediante l'avvio del Progetto Appennino Alessandrino, la promozione della montagna attraverso la valorizzazione dei prodotti di eccellenza, quali i vini di montagna, e lo sviluppo del pascolo suino oltre che l'individuazione di soluzioni per l'offerta di servizi di accoglienza e promozione turistica, nell'ambito di un quadro di iniziative diffuse tese a rafforzare il sistema di rapporti del territorio ligure secondo i principi e le linee guida del Programma Nazionale Appennino Parco d'Europa (APE).

In tema di rafforzamento dei sistemi dei trasporti e delle comunicazioni emerge il collegamento tra il sistema urbano di Alessandria e quello di Valenza con la realizzazione di una galleria per superare la barriera naturale collinare del Monferrato (Colla di Valenza) e potenziare la direttrice di comunicazione verso il pavese, e la realizzazione della circonvallazione all'abitato di San Germano per ridurre le problematiche ambientali legate all'attraversamento del centro e superare le limitazioni alla circolazione.

La realizzazione del nuovo Ponte, in sostituzione dell'antico ponte sul Tanaro della "Cittadella", che collega il centro del capoluogo con la Cittadella Sabauda ha risposto alla necessità di intervento di messa in sicurezza emersa con gli eventi alluvionali del 1994.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

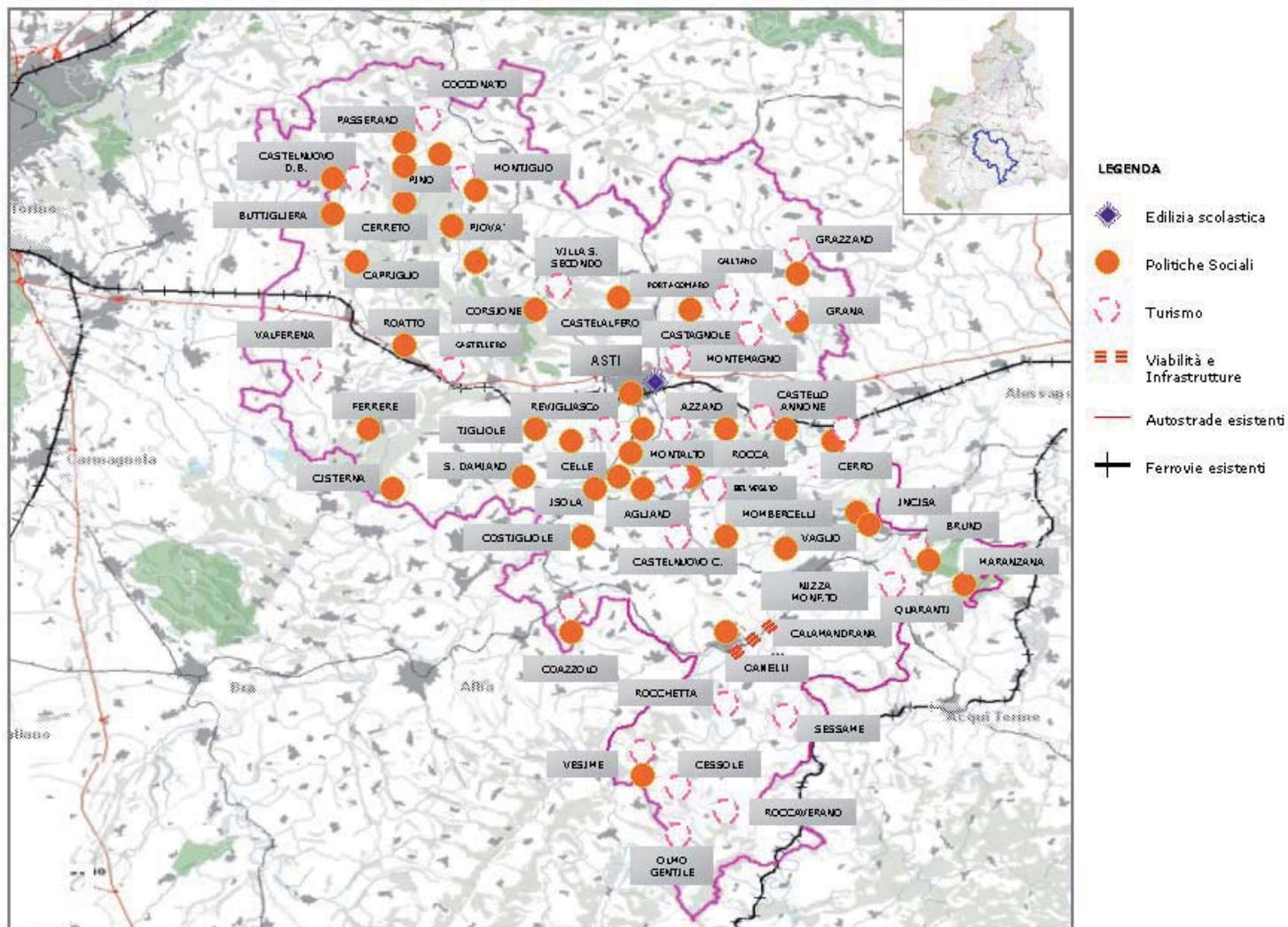


la **Provincia di Asti** ha affrontato il tema dello sviluppo del territorio collinare attraverso un'azione di promozione del paesaggio costituito dai borghi dei piccoli comuni, una politica tesa alla riqualificazione dei centri e al recupero ambientale delle aree di cornice di pregio per la valorizzazione in chiave turistica del sistema di rapporti territoriali consolidatosi nell'area del distretto del vino. La seconda iniziativa provinciale, a carattere diffuso, è rivolta al potenziamento e alla messa in sicurezza dei presidi per l'aggregazione sociale, localizzati per lo più in piccoli centri, una finestra di opportunità aperta dalle previsioni della legge finanziaria dell'anno 2007.

L'investimento sulla rete viaria è rivolto alla progettazione e all'ammodernamento del tracciato originario del nodo di collegamento tra i Comuni di Calamandrana e Canelli.

Il capoluogo astigiano è interessato dall'adeguamento delle strutture destinate all'offerta dei servizi di formazione superiore.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI ASTI

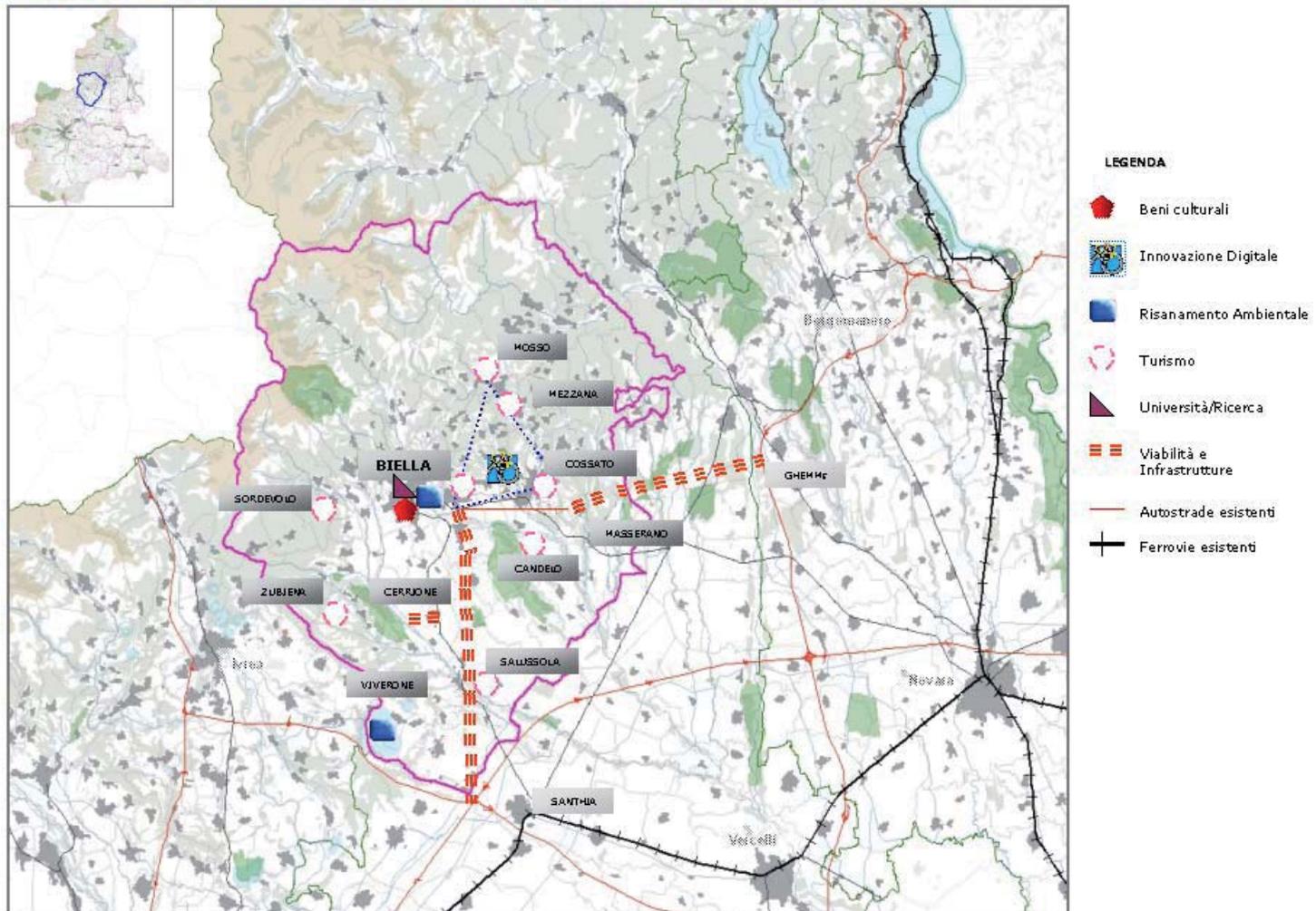


la **Provincia di Biella** ha affrontato il problema dell'accessibilità del distretto produttivo biellese con la progettazione del collegamento tra il capoluogo e l'autostrada Torino-Milano e Voltri-Sempione – collegamento della pedemontana piemontese con il sistema lombardo e veneto -, il potenziamento dello scalo aeroportuale del Cerrione a servizio della domanda di trasporto proveniente dai comprensori di Biella, Ivrea, Vercelli e Borgosesia e il miglioramento della dotazione di servizi telematici (posa di nuovi tralicci e ponti radio) per le funzioni urbane di Biella (collegamento agli uffici provinciali e all'ospedale di Vigliano-Biellese-Cossato) e diffusi nel concentrico, a corredo del programma di investimento regionale Wi-Pie.

Il problema dell'inquinamento del Lago di Viverone, una risorsa "attiva" a servizio dell'economia locale, per la pratica di sport, l'offerta di servizi turistici e l'uso irriguo è stato affrontato con un'azione iniziale di contenimento delle idrofite e la sistemazione degli scarichi a monte dell'invaso e sarà interessato dall'attivazione di un contratto di lago alla luce delle previsioni del Piano di Tutela delle acque regionale, mentre per l'erosione verticale del Torrente Cervo è stata prevista la realizzazione dei sentieri e delle reti di collegamento al parco fluviale lungo il "fiume del lavoro", risorsa su cui si affacciano le più importanti testimonianze di archeologia industriale del biellese, a servizio del centro urbano; l'azione è sinergica con l'investimento relativo al completamento dell'allestimento del Museo del Territorio localizzato nel Capoluogo e il finanziamento di otto delle quattordici cellule eco-museali destinate a connettere le istituzioni culturali attive e diffuse sul territorio limitrofo.

Il rafforzamento delle funzioni urbane per la formazione delle risorse umane ha previsto invece il coinvolgimento di "Città Studi" di Biella per la realizzazione di strutture per l'offerta di un percorso di alta formazione collegato alle specificità del contesto produttivo distrettuale del tessile.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI BIELLA



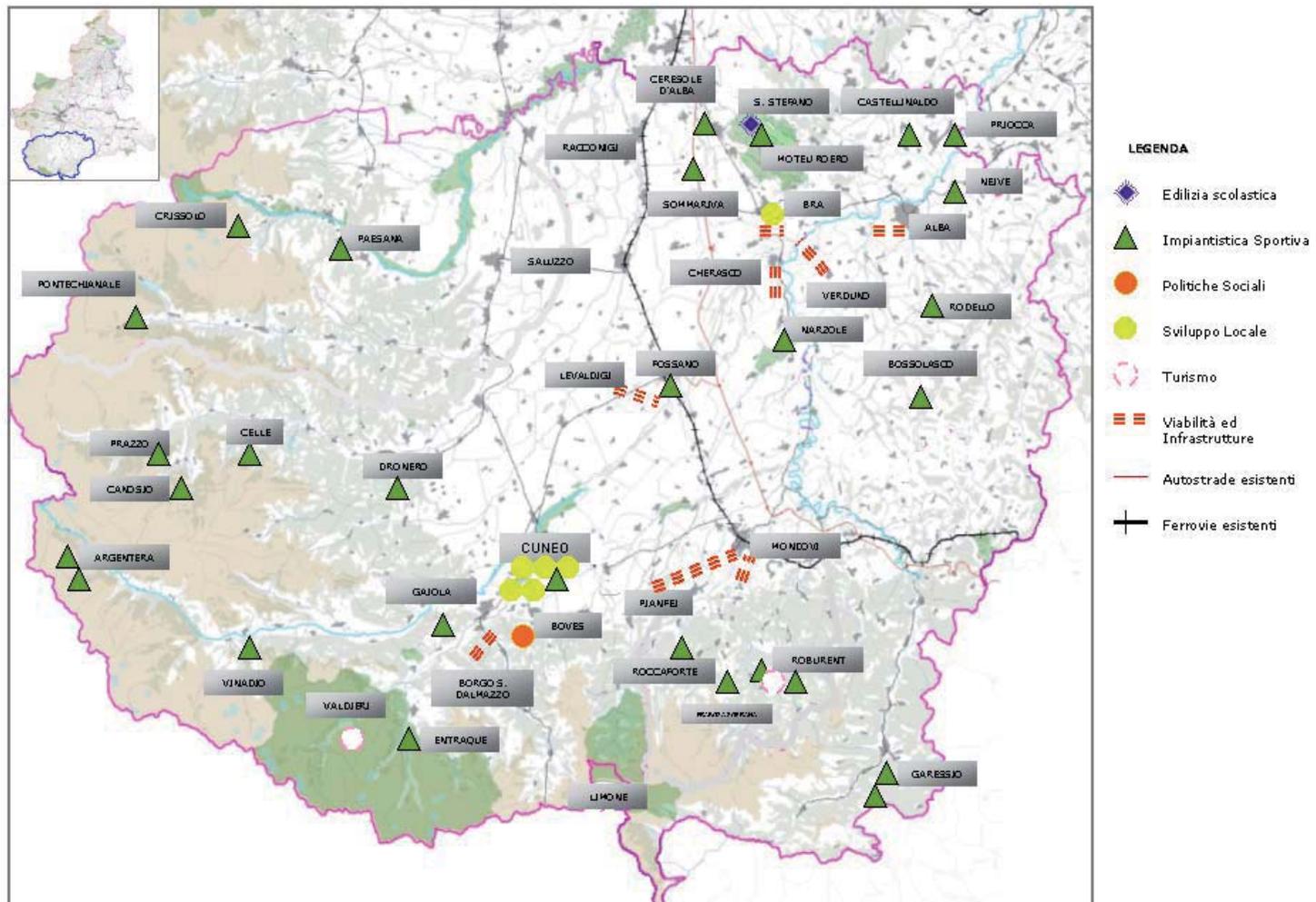
la **Provincia di Cuneo** ha investito nel sistema dei trasporti e delle comunicazioni con il completamento di nodi viari nei Comuni di Mondovì, Alba-Bra e Fossano, dotazioni a servizio dei collegamenti tra i centri urbani, i nuovi poli sanitari e l'accesso aeroportuale; la realizzazione di una nuova variante all'abitato di Cherasco per superare le limitazioni alla circolazione lungo la direttrice delle province di Torino, Cuneo e Savona (collegamento tra la strada delle "Langhe" e la "Fondovalle Tanaro") ed infine le problematiche ambientali determinate dall'attraversamento del centro urbano.

Il comprensorio delle Alpi del Mare, una vallata non interessata in termini di immagine e di ricadute socio-economiche dai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" ma che insiste sul sistema dei rapporti con PACA (Provence-Alpes-Côte d'Azur) è stato oggetto di un programma di recupero e di adeguamento delle stazioni sciistiche minori, in linea con le previsioni del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006". Nello stesso contesto si inseriscono le iniziative per la realizzazione e la valorizzazione del sistema termale localizzate nei Comuni di Valdieri e di Roburent e la promozione delle peculiarità del territorio occitano alpino, quali la cultura sportiva e gli aspetti sociali della Petanque, del Volo e della Raffa collegate alla realizzazione della Cittadella delle Bocce e alla costruzione di un museo tematico a servizio di eventi a carattere nazionale, iniziative inserite nel Piano Strategico della Città e del territorio di Cuneo 2020.

La realizzazione di programmi integrati di sviluppo proposti da aggregazioni stabili di comuni del cuneese (Unioni di Comuni, Comunità Montane e Consorzi Collinari) risponde alle politiche di promozione dello sviluppo locale promosse dalla Regione.

Le dotazioni strumentali alla fruizione di servizi di aggregazione e sportivi interessano anche le località nord-provinciali.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI CUNEO

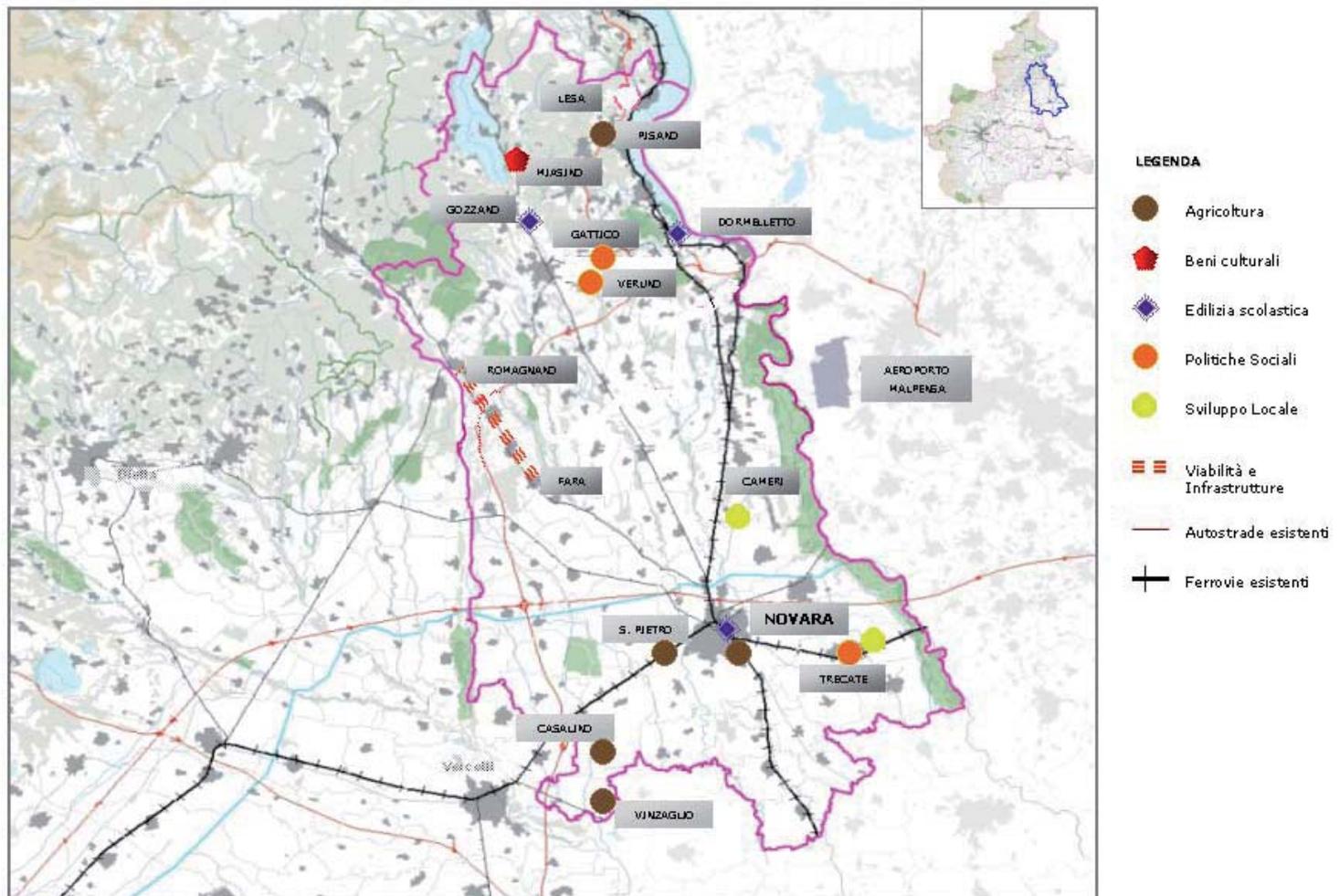


la **Provincia di Novara** è intervenuta sull'offerta di spazi per la realizzazione di mostre e concerti al servizio del distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli d'Ossola di Stresa (Lago d'Orta), patrimonio di eccellenza del Piano turistico regionale 2005-2008, con il recupero dell'ala sud ovest dell'edificio di Villa Nigra nel Comune di Miasino e sul problema della remunerazione dell'agricoltura di un paesaggio di transizione con la messa in comune delle funzioni di produzione e trasformazione per la lavorazione del latte ovino-caprino e di un frantoio per la spremitura delle olive di nuovo impianto della Comunità Montana dei Due Laghi; la realizzazione di programmi integrati di sviluppo locale proposti dall'aggregazioni di comuni guidati dal Comune di Trecate e dal Comune di Cameri risponde alle politiche di promozione dello sviluppo locale promosse dalla Regione.

La Bassa Novarese, colpita dal problema delle frequenti esondazioni del Fiume Sesia e dai conseguenti danni alle colture e alle aree agricole, è interessata da una politica di rinaturalizzazione del corpo idrico operata con la sistemazione delle sezioni di deflusso ostruite dai sedimenti e la sistemazione del reticolo irriguo nella zona tra il fiume Sesia e il Torrente Agogna, già interessato dagli interventi sulle aste fluviali promossi con la sottoscrizione dei contratti di fiume previsti dal Piano di Tutela delle Acque regionale.

Nel campo delle infrastrutture di trasporto la variante di collegamento dei centri urbani di Romagnano Sesia e Fara Novarese intende incidere sul miglioramento della qualità dell'aria con la riduzione dell'attraversamento veicolare dei centri e sul miglioramento dell'accessibilità del territorio con la realizzazione di una comunicazione diretta dal Comune di Romagnano allo svincolo dell'autostrada dei trafori (Genova-Gravellona Toce), la più grande arteria di comunicazione tra la pianura padana e la costa ligure; la realizzazione di nuovi plessi scolastici e l'adeguamento degli esistenti per il miglioramento delle strutture di offerta dei servizi di formazione superiore ha interessato, nello specifico, i comuni di Dormelletto, Gozzano e Novara.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI NOVARA



la **Provincia di Torino** ha identificato risorse nell'area di congiunzione tra il sistema delle Valli Olimpiche e quella metropolitana destinandole al miglioramento delle dotazioni in chiave turistica con la promozione delle produzioni delle valli del Pinerolese (antiche culture di melo e pero, Blu del Moncenisio, Cevrin di Coazze, Fungo di Giaveno, Genepi Occitan, Mustardela delle Valli Valdesi, Prosciuttello dell'Alta Valle di Susa, Reblochon, Saras del Fen, Toma del lait brusc, Toma del Plaisentif e Tomino del Tabucco) designando la ristrutturazione del Mulino di Riva, sito lungo la strada di accesso alla Città di Pinerolo, a vetrina promozionale e punto di ristorazione; con il richiamo al valore della ex Scuola Militare di Cavalleria dell'area urbana di Pinerolo, attraverso l'inserimento della Scuola Nazionale di Equitazione, già qualificata come federale, in una nuova struttura affiancata al Museo dell'Arma di Cavalleria, alla Cavallerizza Caprilli, all'area dell'ex galappatorio militare (frazione Baudenasca) e a quella dell'ex Scuola di Veterinaria a servizio dell'organizzazione di attività a carattere agonistico, tecnico e formativo di rilevanza nazionale. L'investimento nel miglioramento dell'accessibilità al complesso del Forte di Fenestrelle (Forte San Carlo, dei Tre Denti e delle Valli) e il suo collegamento con il Parco Orsiera Rocciavrè e il corpo edilizio del complesso di Pra Catinat è stato attuato con la realizzazione di un ascensore inclinato, di un parcheggio e di reti viarie adeguate alla presenza turistica interessata al monumento simbolo della Provincia (vd. anche "Interventi significativi"). La valorizzazione della strada dell'Assietta realizza il collegamento turistico ad alta quota della Val Chisone con la Valle di Susa, quest'ultima interessata dal ritrovamento dei resti del foro dell'antica Segusio romana emerso con la riqualificazione di Piazza Savoia nel Comune di Susa, nella cornice delle iniziative definite dal Progetto provinciale "Paesaggio 2006". La gestione dell'eredità post olimpica, in termini di notorietà, è affidata alla realizzazione di un programma di azioni di marketing con la previsione della creazione di un marchio territoriale diffuso. Il potenziamento della stazione sciistica di Prali già avviata con il Programma delle Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali, un vasto programma di interventi rivolto all'integrazione dell'offerta delle vallate olimpiche, si collega all'investimento nella dotazione di aree attrezzate e offerta di servizi sportivi per il rafforzamento del sistema montano "minore" della Valle di Viù.

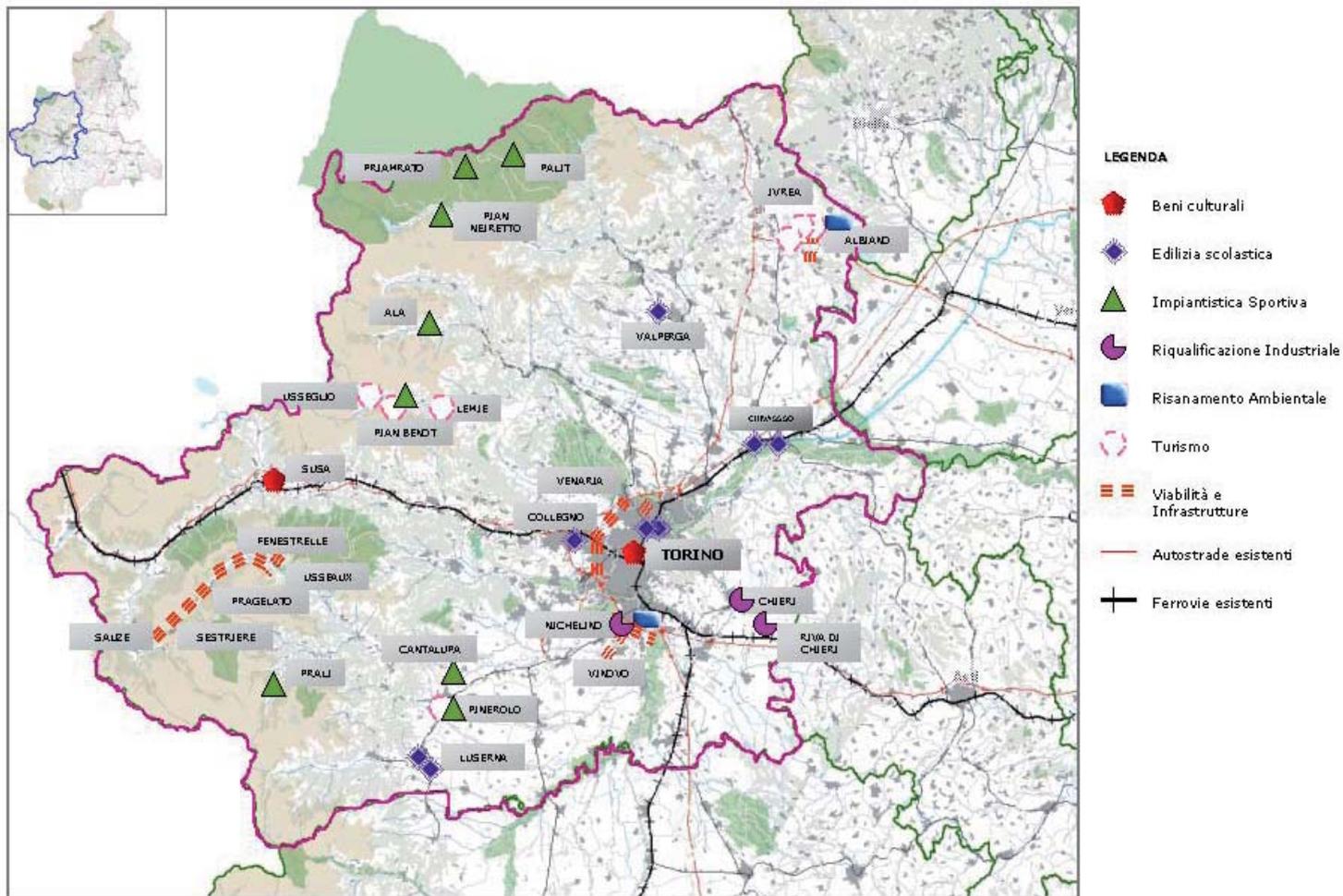
Il capoluogo è stato invece interessato da un investimento rilevante per il riallestimento del Museo Egizio, un progetto destinato a contemperare gli interessi scientifici con l'offerta di una produzione culturale regionale di richiamo internazionale.

L'investimento nell'infrastruttura di accesso e gli interventi per il miglioramento ambientale per la localizzazione del Parco dei divertimenti a tema Mediapolis nell'area del Comune di Albiano, un'iniziativa di sviluppo promossa con l'aggregazione del patto territoriale del Canavese, si sommano agli interventi per la reindustrializzazione del sito produttivo di Riva di Chieri per favorire l'insediamento di nuove attività produttive a seguito della crisi di esubero che ha interessato lo stabilimento Embraco.

L'investimento sul sistema dei trasporti è riconducibile alla realizzazione di interventi viari tesi al miglioramento dell'accessibilità a sud del capoluogo, di uno studio di fattibilità della Tangenziale est di Torino per la soluzione del problema di decongestionamento dei Comuni ad ovest del capoluogo e il collegamento del territorio collinare all'autostrada Torino-Milano e Piacenza-Brescia e quello di avvio della progettazione dell'asse integrato di funzioni di corso Marche, un'opportunità di ridisegno dell'area vasta metropolitana e di collegamento della Reggia di Venaria Reale a Nord e della Reggia di Stupinigi a sud, oggetto di studio di riassetto territoriale con il progetto "Nichelino 2010".

Gli interventi di miglioramento della dotazione di strutture a servizio dell'offerta di formazione superiore interessano, nello specifico, il capoluogo torinese e i comuni di Luserna, Valperga e Albiano.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI TORINO



la **Provincia del Verbano Cusio Ossola** ha investito sul sistema di comunicazione telematica con la progettazione dell'estensione della rete provinciale a garanzia dell'offerta di servizi di connessione a banda larga diffusa, a corredo del programma di investimento regionale Wi-Pie e nella rilocalizzazione e realizzazione di nuove strutture per l'offerta di servizi di formazione superiore con la dotazione di soluzioni energetiche adeguate; la promozione delle politiche energetiche ha interessato anche l'abitato dei Comuni di Verbania, di Omegna, Stresa e Crodo.

Il tema della conservazione e mantenimento del patrimonio monumentale è affrontato con la riqualificazione e l'adeguamento della Villa di San Remigio, già sede di funzioni provinciali, per l'ampliamento dell'offerta turistica a servizio del distretto dei Laghi (Lago Maggiore), così come per altri edifici storici localizzati nell'area.

L'investimento sul sistema dei trasporti ha interessato la progettazione e la realizzazione delle reti viarie nei Comuni di Verbania, Omegna e Villadossola. Il finanziamento delle strategie di medio/lungo periodo proposte dall'aggregazione guidata dalla Comunità Montana Valle Ossola con la realizzazione di programmi integrati risponde alle politiche di promozione dello sviluppo locale della Regione.

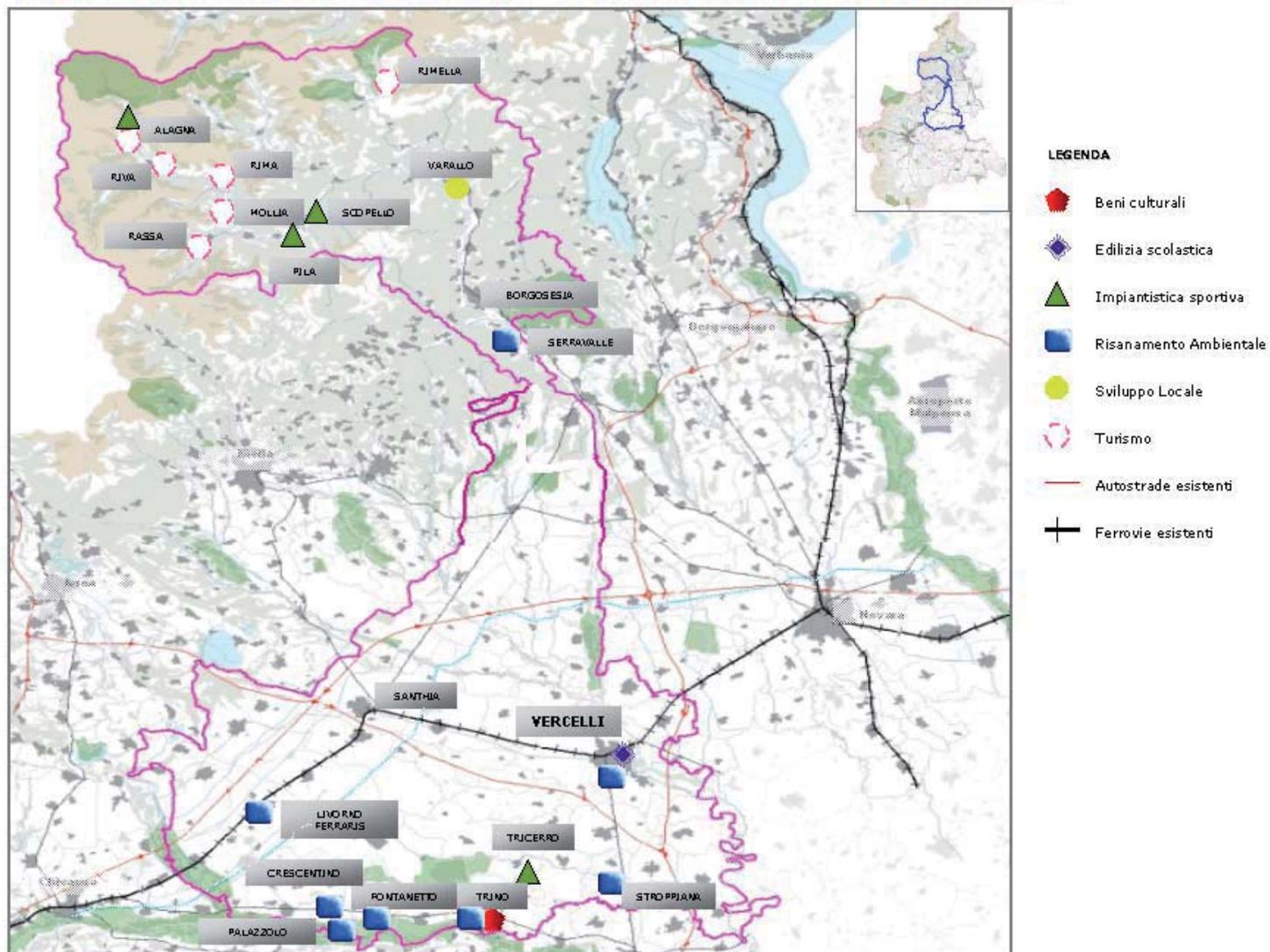
la **Provincia di Vercelli** ha affrontato il problema dello sviluppo socio-economico della Valsesia con la realizzazione del collegamento di Alagna Punta Indren-Gressoney e l'Alpe di Mera al comprensorio sciistico Monterosa Ski, territorio che insiste sul sistema dei rapporti con il Vallese e la Valle d'Aosta (creazione di uno spazio alpino del Monte Rosa-Valsesia-Valle d'Aosta), già oggetto di un programma compiuto di sviluppo in chiave turistica dell'area.

La realizzazione di un programma integrato di interventi proposto dall'aggregazione guidata dal Comune di Varallo Sesia risponde a politiche di promozione dello sviluppo locale promosse dalla Regione.

Il completamento dei restauri esterni dell'Abbazia di Lucedio a Trino Vercellese, a corredo della valorizzazione del complesso e del sistema delle Grange dove si diffuse la coltivazione del riso, valorizzazione prevista dal Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006"; è collegato alla realizzazione della rete ecologica e alle politiche di valorizzazione degli elementi di pregio naturalistico della pianura inserite nell'area pilota dei Comuni di Trino Vercellese, Tricerro, Palazzolo Vercellese, Livorno Ferraris, Fontanetto, Lamporo, Ronsecco e Crescentino. Il tema della conservazione della biodiversità e della messa in valore dell'ambiente di risaia è connesso anche agli investimenti per la realizzazione del museo delle Terre dell'Acqua - Sistema Ecomuseale Valsesiano - e alla rete dei sistemi naturalistici regionali.

Il capoluogo è invece interessato da un intervento di recupero edilizio destinato al miglioramento dell'offerta di servizi di formazione superiore.

ACCORDI DI PROGRAMMA PROVINCIA DI VERCELLI



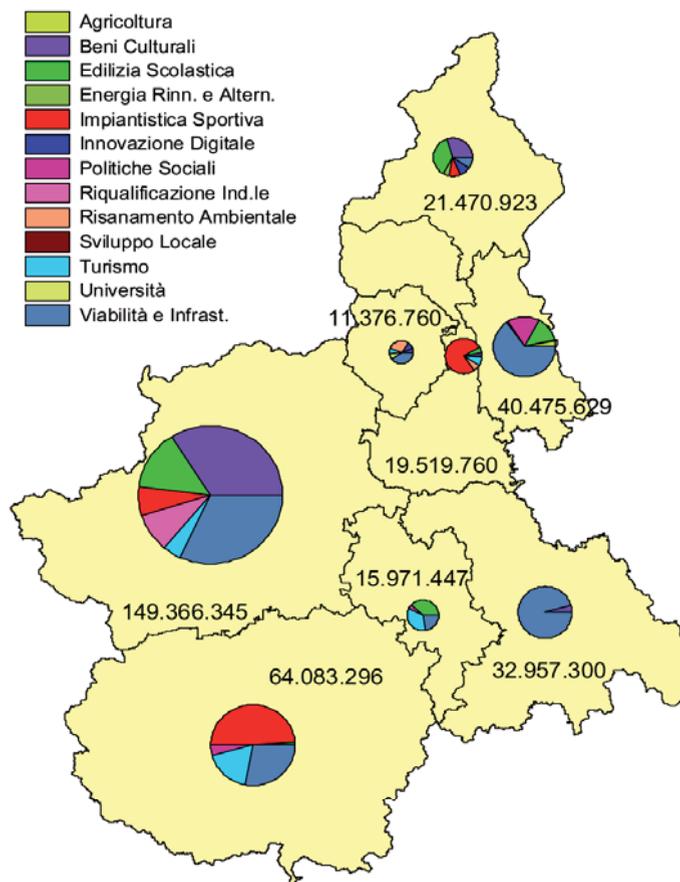
GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO PER SETTORE DI INTERVENTO

Gli interventi che hanno beneficiato dell'apporto finanziario regionale consistono prevalentemente in azioni di tipo materiale, quali la progettazione e realizzazione di infrastrutture o la messa a disposizione di dotazioni strumentali all'offerta di servizi; perseguono sia obiettivi di sviluppo socio-economico che di riequilibrio territoriale.

Nel tentativo di estrarre e aggregare le informazioni e le preferenze del livello di governo provinciale si pongono in evidenza tre gruppi di investimenti settoriali rilevanti e diffusi sul territorio regionale e un quarto ambito, più concentrato, che inizia ad assumere peso nella progettazione delle strategie di medio/lungo termine.

1) Il campo più rilevante degli investimenti finanziati con la stipula degli Accordi è rappresentato dagli interventi relativi al potenziamento delle reti viarie, oggetto anche di una modificazione normativa con il trasferimento di competenze operato negli anni recenti dal demanio statale e regionale a quello provinciale. Il collegamento tra sistemi urbani, le connessioni dei capoluoghi con le principali reti autostradali e con i nuovi poli ospedalieri delimitano un campo di interventi diffuso sulle reti viarie, così come la realizzazione di varianti agli abitati e gli adeguamenti delle principali opere (ponti e gallerie) [v. anche Quarto rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle attività 2007 - Osservatorio regionale delle Infrastrutture di Mobilità]. Gli accordi in questo campo hanno rappresentato un'opportunità di finanziamento anche per l'avvio della progettazione di infrastrutture strategiche di rilievo regionale (Pedemontana piemontese), per la realizzazione del nuovo asse integrato di funzioni di Corso Marche (correlato anche alla realizzazione del collegamento AV/AC Torino-Lione) e per lo studio della tangenziale est di Torino (per il completamento del sistema tangenziale della conurbazione torinese con la funzione prioritaria di razionalizzare la viabilità della seconda cintura).

2) Il secondo ambito di attenzione diffusa è rappresentato dalle iniziative di valorizzazione del sistema montano "minore" con la realizzazione di iniziative di ammodernamento della dotazione impiantistica dei territori non interessati direttamente dalle ricadute dei XX giochi olimpici ma che possono favorevolmente incidere sia sul sistema dei rapporti con la Valle d'Aosta e con il territorio ligure, appenninico e PACA (Provence-Alpes-Côte d'Azur). Appartengono a questo ambito anche la valorizzazione di risorse puntuali

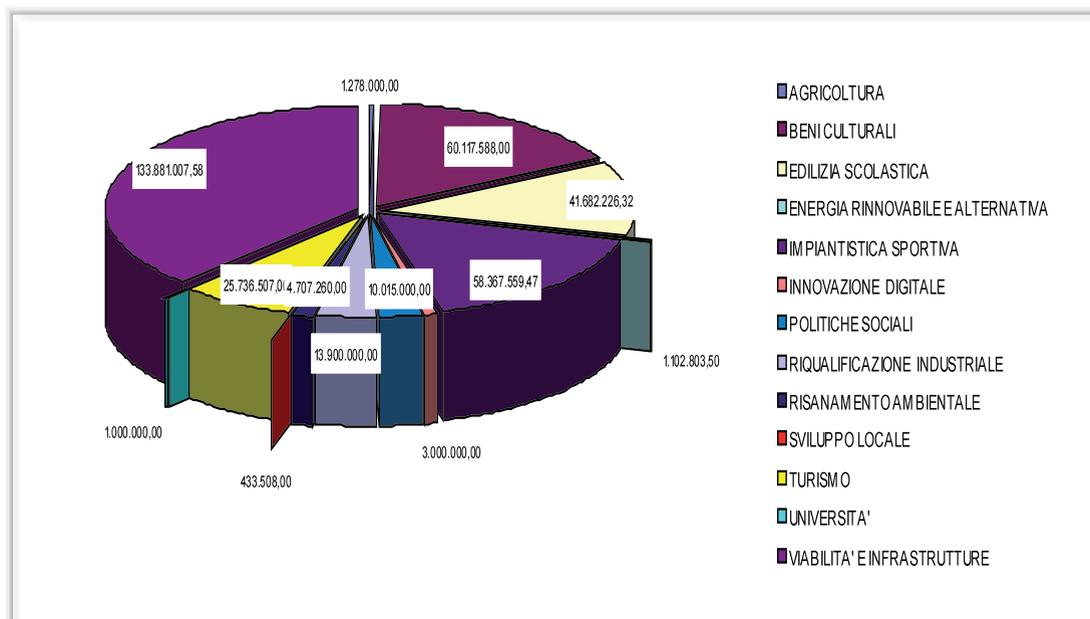


o diffuse a valenza turistica e culturale delle vallate minori, dei territori collinari e della pianura alessandrina o di quelli a margine del distretto lacuale piemontese con l'ammodernamento dell'offerta di dotazioni a servizio delle funzioni urbane.

La risoluzione di problemi strettamente collegati all'accessibilità e al collegamento di siti interessati da flussi turistici concorre a rafforzare gli investimenti per le reti viarie e i servizi connessi (parcheggi, piazzole di attestamento e ascensori).

3) Un terzo quadro di investimento rilevante è rappresentato dall'ammodernamento e dalle realizzazioni di nuove dotazioni strutturali a servizio della formazione scolastica superiore, un'esigenza si ipotizza collegata alla revisione e messa in sicurezza della domanda di patrimonio edilizio pubblico diventata un'emergenza non solo regionale ma anche nazionale, rafforzata dal Provvedimento della Conferenza Unificata n. 4.13/2008/19 CU del 28 gennaio 2009.

4) La risoluzione di problematiche ambientali quali l'identificazione di risorse naturali e paesaggistiche come opportunità di avvio di iniziative pilota, realizzate con le associazioni e i possibili utilizzatori delle risorse in conflitto d'uso, è un'occasione per realizzare un'aggregazione di risorse relazionali, legali e politiche, in aggiunta a quelle finanziarie, nonché come possibile leva per la progettazione di iniziative di sviluppo socio-economico volte alla promozione e valorizzazione delle risorse regionali.

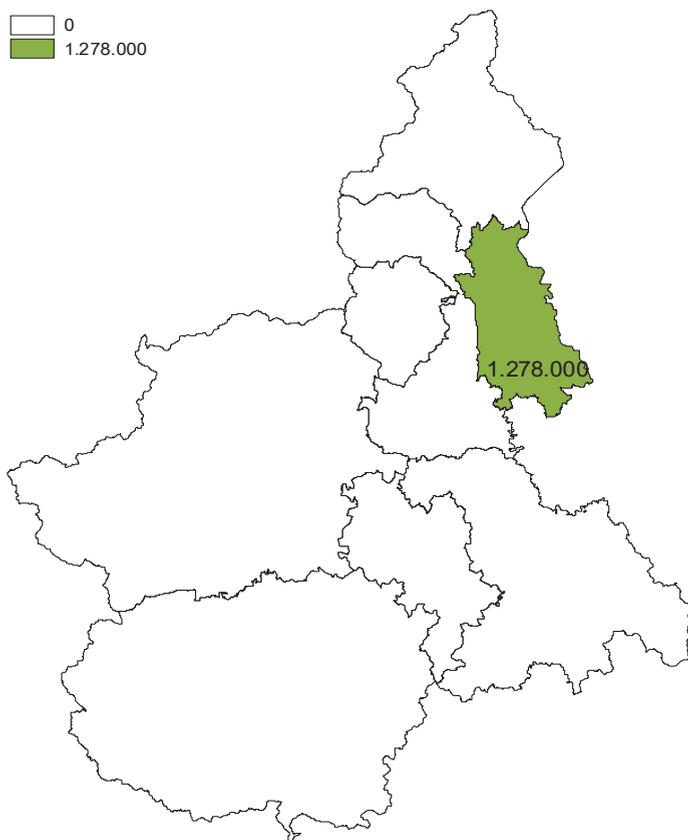


VOLUME DEGLI INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO

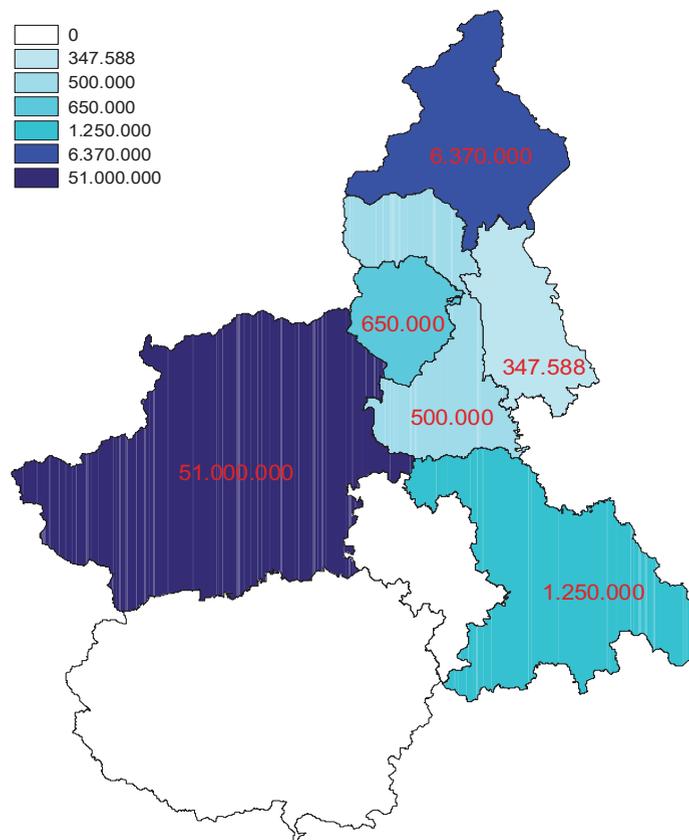
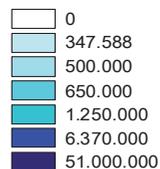
Nelle pagine seguenti vengono riportati cartograficamente i settori di intervento in cui si sono concentrate le progettualità degli Accordi di Programma.

A tal proposito sono stati creati 13 cartogrammi tematici rappresentativi dei singoli settori in cui viene evidenziato il volume degli investimenti (Regione – Enti Locali) effettuati sul territorio.

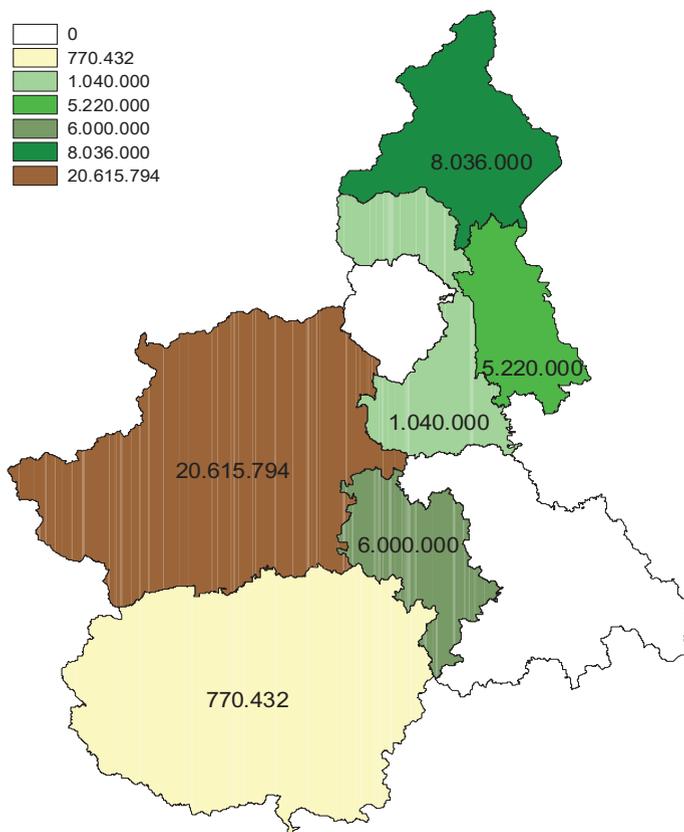
AGRICOLTURA



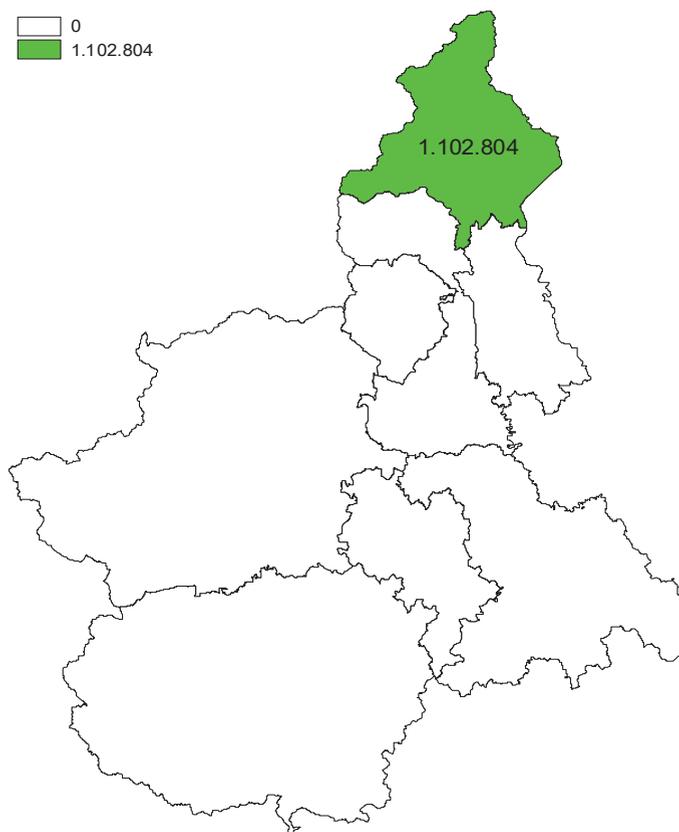
BENI CULTURALI



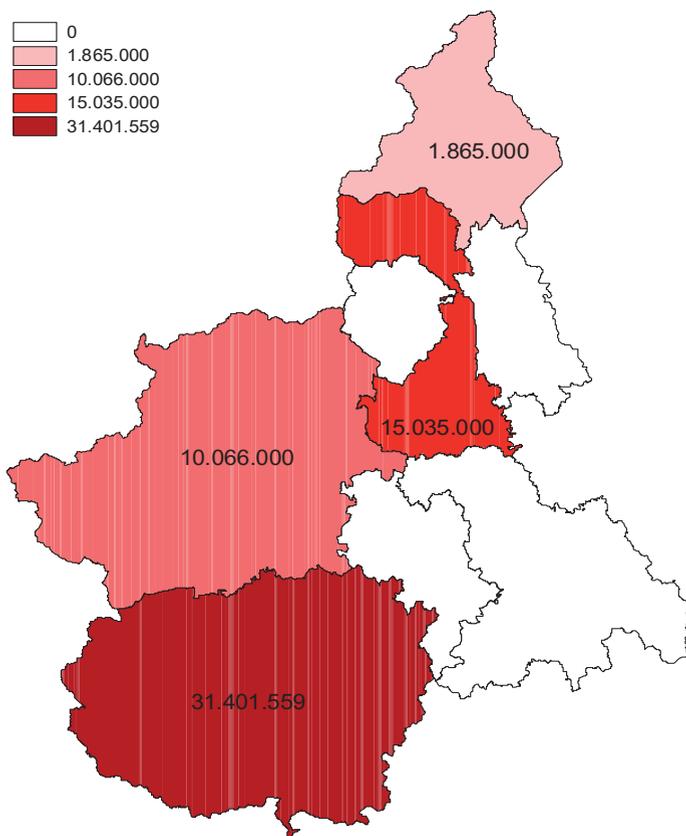
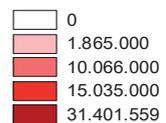
EDILIZIA SCOLASTICA



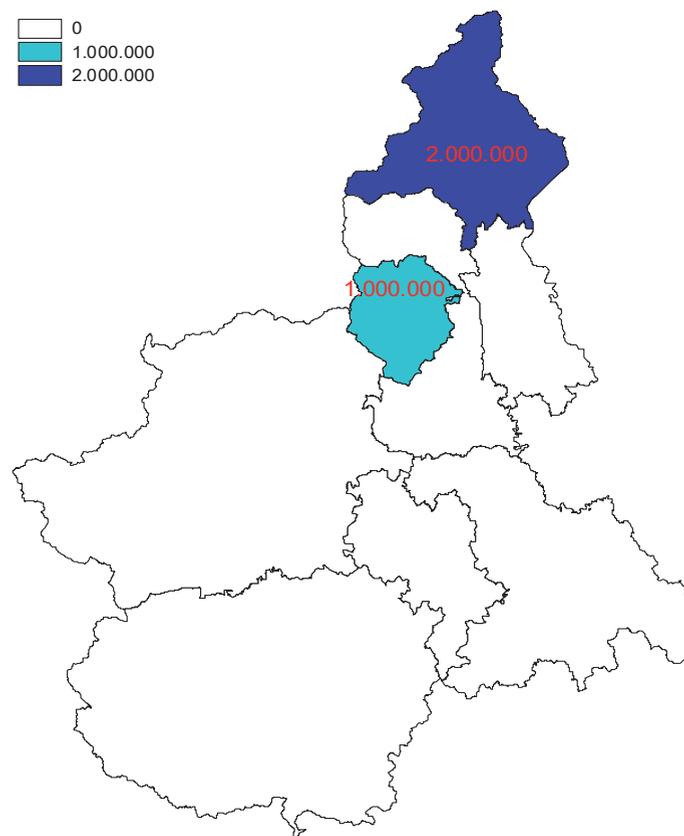
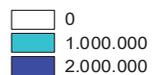
ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA



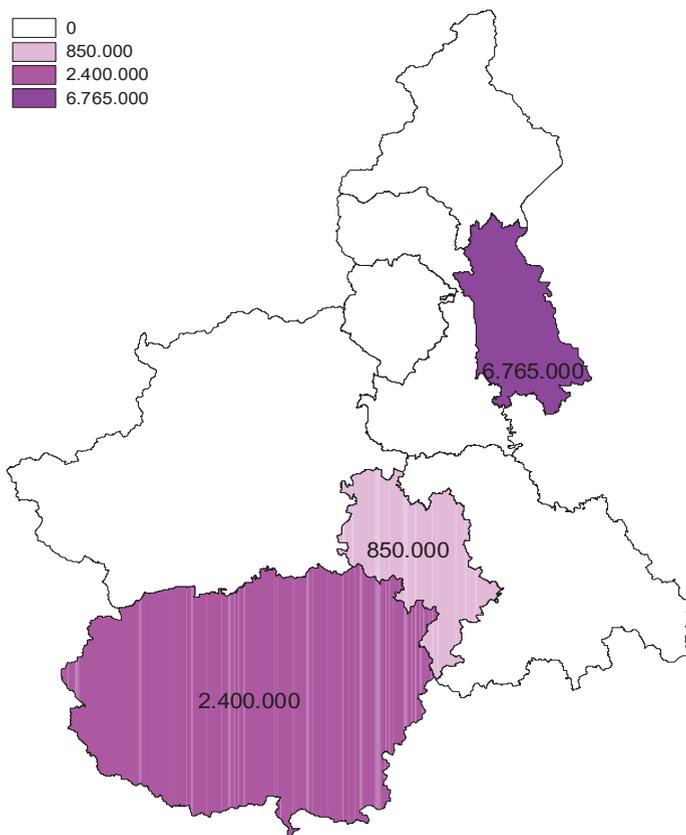
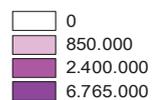
IMPIANTISTICA SPORTIVA



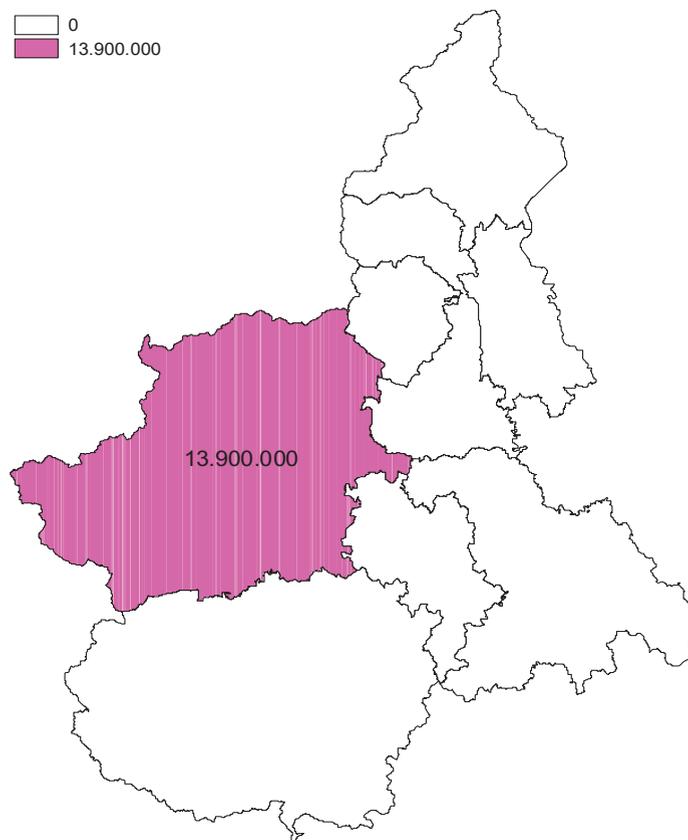
INNOVAZIONE DIGITALE



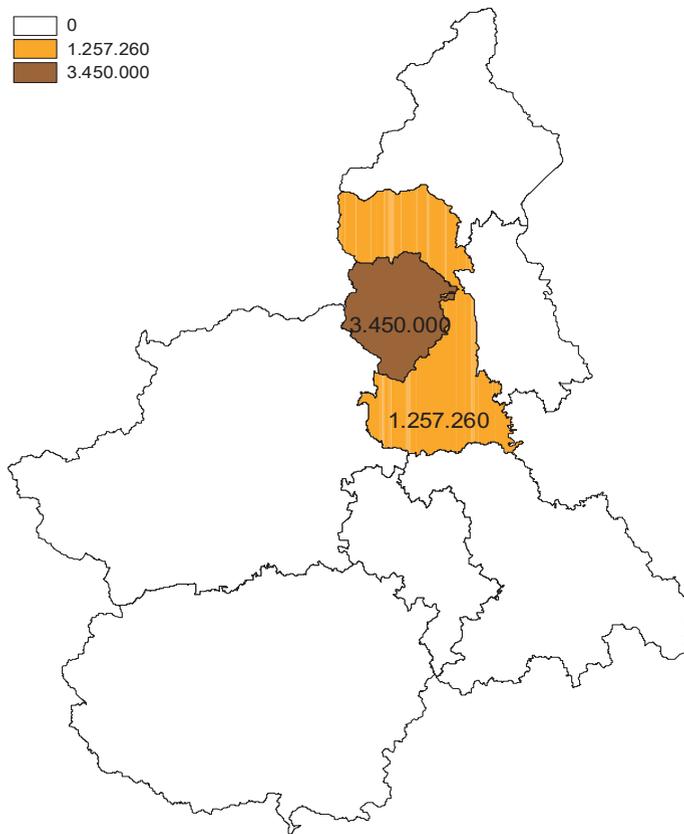
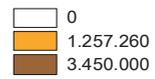
POLITICHE SOCIALI



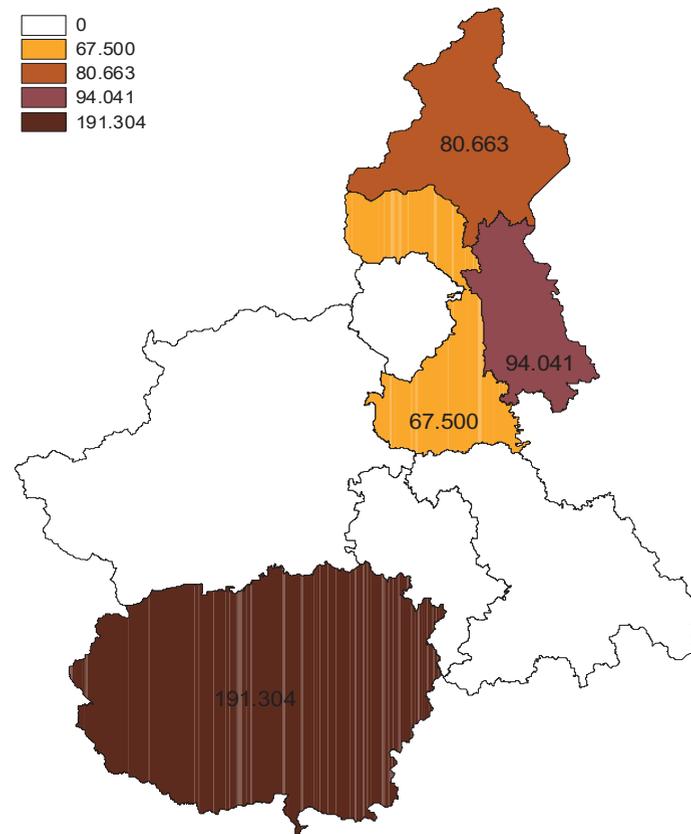
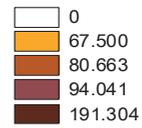
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE



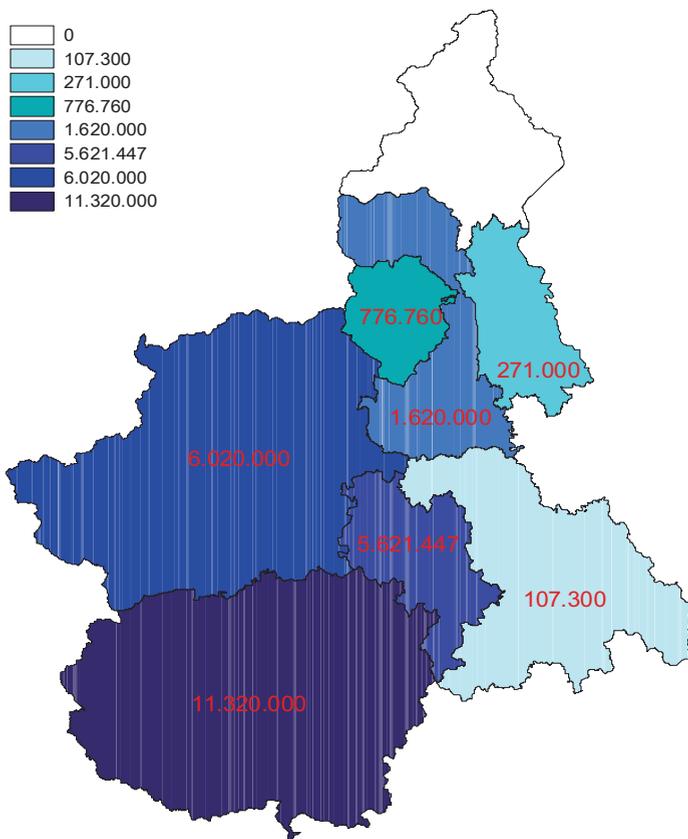
RISANAMENTO AMBIENTALE



SVILUPPO LOCALE



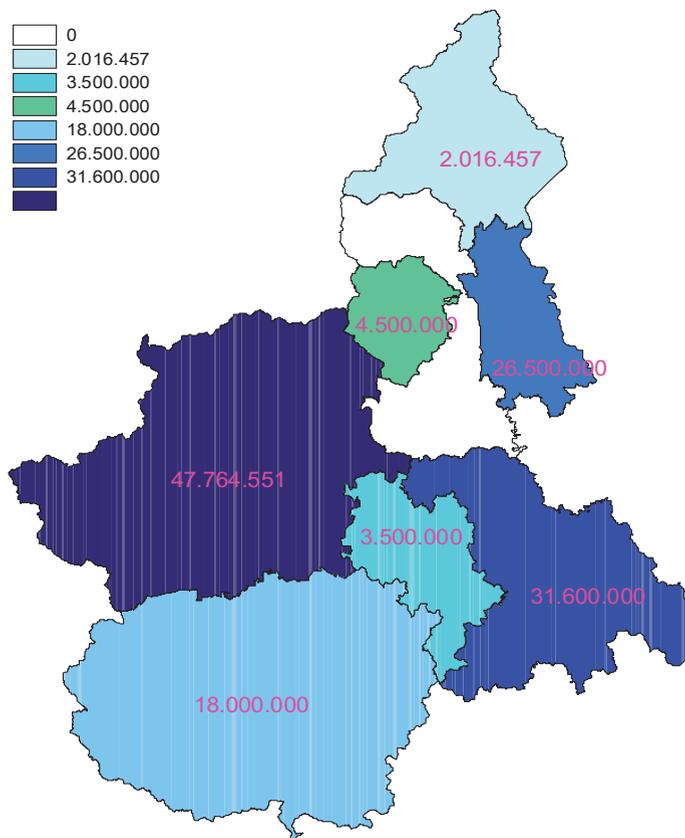
TURISMO



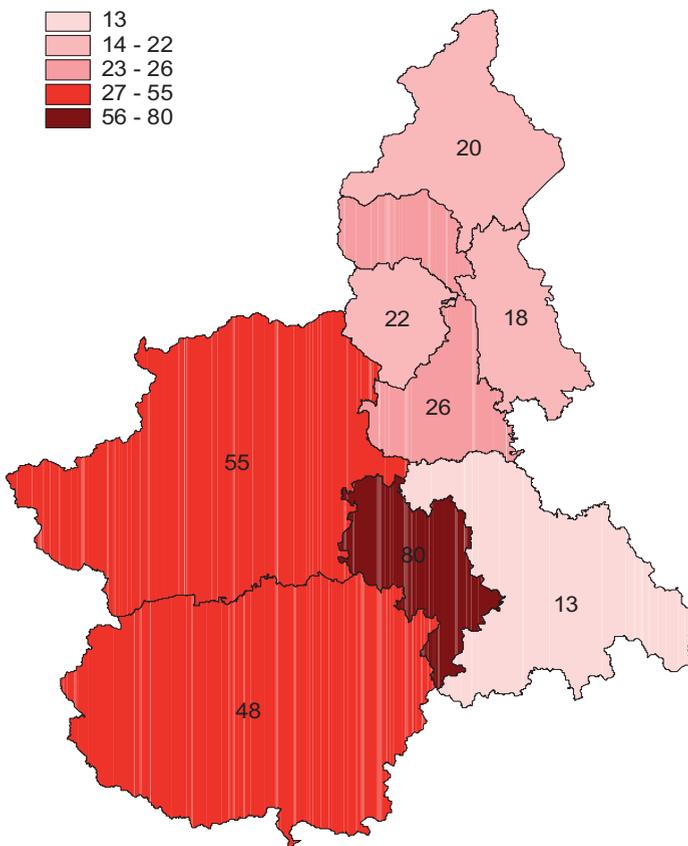
UNIVERSITÀ



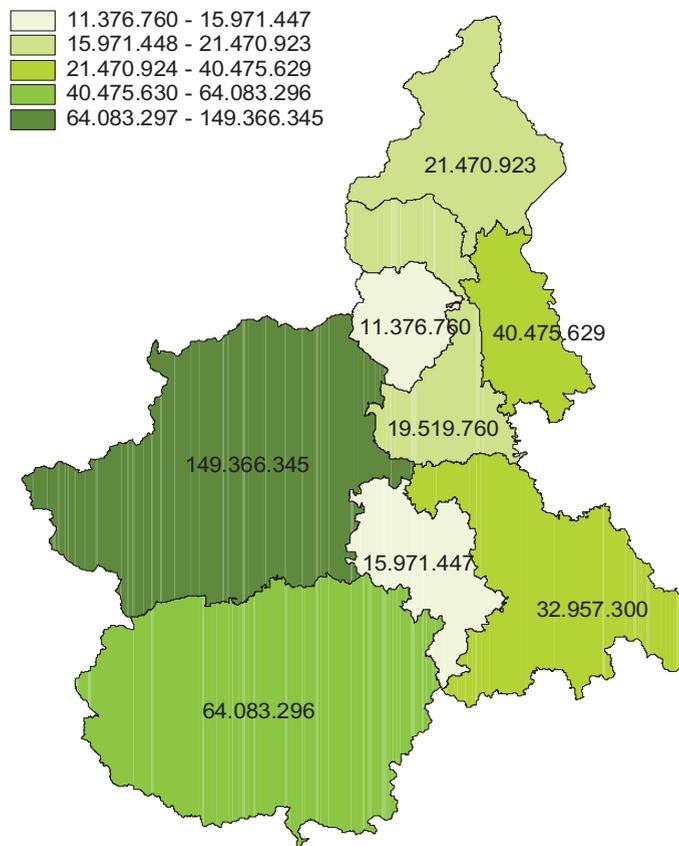
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE



NUMERO DI INTERVENTI FINANZIATI PER PROVINCIA



VOLUME DEGLI INVESTIMENTI PER PROVINCIA



LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO PER
LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI ACCORDI
DI PROGRAMMA



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DIREZIONE REGIONALE 8 – <i>Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia</i> Direttore: Mariella OLIVIER Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino tel. 011 4321428 fax 011 4324804 direzioneB08@regione.piemonte.it	SETTORE 02 - <i>Programmazione Negoziata</i> Responsabile: Alfonso FACCO Referente: Francesca CONDORELLI per il monitoraggio degli interventi Maria Rita PINTO Via Lagrange 24 -10123 Torino tel. 011.4321368 fax 011.4325560
RESPONSABILITÀ FINANZIARIE E CONTABILI DIREZIONE REGIONALE 9 - <i>Risorse finanziarie</i> Già Direttore: Pierluigi LESCA Piazza Castello, 165 – 10122 Torino tel. 011.4321343 fax 011.4325276 direzioneB09@regione.piemonte.it	SETTORE 01 - <i>Bilancio</i> Responsabile: Marco MORATTO Referente: Vita SAPUPPO Pza Castello, 165 - 10122 Torino tel. 011.4321344
CONTROLLO DI GESTIONE DIREZIONE REGIONALE SB02 - <i>Controllo di gestione</i> Responsabile della struttura: Sergio ROLANDO C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino tel. 011.4321348 fax 011.4323030 specialeB02@regione.piemonte.it	Referente: Maria Pia DI COSMO

LE STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE: RESPONSABILI E REFERENTI

<p>DIREZIONE REGIONALE 8 - <i>Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia</i> Direttore: Mariella OLIVIER Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino tel. 011.4321428 fax 011.4324804 direzioneB08@regione.piemonte.it</p>	<p>Staff di Direzione Referente: Vito PICCARRETA</p>	<p>SETTORE 21 - <i>Programmazione Operativa</i> Responsabile di procedimenti: Claudio FUMAGALLI Referente: Carla MONACO Via Lagrange, 24 - 10123 Torino tel. 011.4324578 fax 011.4325560</p>
<p>DIREZIONE REGIONALE 10 - <i>Ambiente</i> Direttore: Salvatore DE GIORGIO Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino tel. 011.4321413 fax 011.4324632 direzioneB10@regione.piemonte.it</p>	<p>SETTORE 05 - <i>Programmazione e Gestione Rifiuti</i> Responsabile: Agata MILONE Referente: Claudia BIANCO – Anna POMA Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino tel. 011.4321423 fax 011.4323961</p> <p>SETTORE 06 - <i>Politiche Energetiche</i> Responsabile: Roberto QUAGLIA Referente: Annamaria CLINCO Via Giuseppe Pomba, 29 - 10123 Torino tel. 011.4321411 fax 011.4324961</p> <p>SETTORE 08 - <i>Tutela Ambientale Delle Acque</i> Già Responsabile: Giovanni NEGRO Referente: Vincenzo PELLEGRINO Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino tel. 011.4321418 fax 011.4324632</p> <p>SETTORE 10 - <i>Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette</i> Responsabile: Giovanni ASSANDRI Referente: Marco MARTINO Via Nizza, 18 - 10121 Torino tel. 011.4321387 fax 011.4324759</p>	
<p>DIREZIONE REGIONALE 11 - <i>Agricoltura</i> Direttore: Gianfranco CORGIAT LOIA Corso Stati Uniti, 21 - 10129 Torino tel. 011.4321482 fax 011.4323791 direzioneB11@regione.piemonte.it</p>	<p>Staff di Direzione Referente: Daniela CARACCILO</p>	<p>SETTORE 08 - <i>Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali</i> Responsabile: Franco Antonio OLIVERO Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino Tel. 011. 4321483</p>

La Programmazione Negoziata con il Territorio

<p>DIREZIONE REGIONALE 12 - <i>Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica</i> Direttore: Aldo MANTO Via Belfiore, 23 - 10125 Torino tel. 011.4321390 fax. 011.4323648 direzioneB12@regione.piemonte.it</p>	<p>SETTORE 02 - <i>Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi</i> Responsabile: Tommaso TURINETTI Referente: Liviana DI STILO e Monica TOSS Via Belfiore, 23 - 10125 Torino tel. 011.4321396 fax.011.4325816</p>	<p>SETTORE 03 - <i>Viabilità e Sicurezza Stradale</i> Responsabile: Giuseppe IACOPINO Referenti: Roberto DEL PONTE e Marco Gabriele BONI Via Belfiore, 23 - 10125 Torino tel. 011.4324245 fax. 011.4325816</p>
<p>DIREZIONE REGIONALE 13 - <i>Innovazione, Ricerca ed Università</i> Direttore: Erica GAY Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino tel. 011.4321238 fax 011.4326517 direzioneB13@regione.piemonte.it</p>		<p>SETTORE 02 - <i>Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione</i> Responsabile: Roberto MORIONDO Referenti: Laura MILONE e Paola Caterina ACHILARRE Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino tel. 011.4321333 fax 011.4322252</p>
<p>DIREZIONE REGIONALE 14- <i>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste</i> Direttore: Giovanni ERCOLE Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino tel. 011.4321398 fax. 011. 4325785 direzioneB14@regione.piemonte.it</p>		<p>Referente per l'AdP "Ponte della Cittadella" (AL): Miriam CHIARA</p> <p>SETTORE 19 - <i>Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di Cuneo)</i> Referente: Vittorino CERUTTI Corso Nizza, 78 - 12100 Cuneo Tel. 0171. 695341 fax. 0171.694337</p>
<p>DIREZIONE REGIONALE 15 - <i>Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro</i> Direttore: Ludovico ALBERT Via Magenta, 12 - 10128 Torino tel. 011.4321456 fax 011.4324878 direzioneB15@regione.piemonte.it</p>		<p>SETTORE 05 - <i>Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione</i> Responsabile: Silvana PILOCANE Referente: Susanna BARRECA Via Magenta, 12 - 10128 Torino Tel. 011. 4321459 fax. 011.4324878</p> <p>SETTORE 08 - <i>Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica</i> Responsabile: Anna Maria BASSANI Referente: Cirino LEOTTA Via Meucci, 1 - 10121 TORINO Tel. 011. 4321479 fax. 011.4326426</p>

<p>DIREZIONE REGIONALE 18 - <i>Cultura, Turismo e Sport</i> Direttore: Daniela FORMENTO Via Bertola, 34 - 10122 Torino Tel. 011.4321564 fax. 011.4322009 direzioneB18@regione.piemonte.it</p>	<p>SETTORE 01 - <i>Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali</i> Responsabile: Eugenio PINTORE Referente: Roberta FIANDACA Via Bertola, 34 - 10122 Torino Tel. 011. 4321559</p> <p>Settore 03 - <i>Musei e Patrimonio Culturale</i> Responsabile: Patrizia PICCHI Referenti: Laura CARLI ed Emanuela SCIO Via Bertola, 34 - 10122 Torino Tel. 011. 4323206 fax. 011. 4324424</p> <p>Settore 06 - <i>Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei</i> Responsabile: Ermanno DE BIAGGI Via Giolitti, 36 - 10123 Torino Tel. 011.4326316 fax. 011. 4325914</p> <p>Settore 08 - <i>Promozione Turistica, Analisi della Domanda e del Mercato Turistico</i> Responsabile: Marzia BARACCHINO Referente: Carlo GABRIELE Via Avogadro, 30 - 10121 Torino Tel. 011.4321504</p>	
	<p>SETTORE 09 - <i>Offerta Turistica e Interventi Comunitari in Materia Turistica</i> Responsabile: Paola CASAGRANDE Referente: Paolino MASTRANGELO Via Avogadro, 30 - 10121 Torino Tel. 011. 4325752 fax. 011. 4323260</p> <p>Settore 11 - <i>Sport</i> Responsabile: Franco FERRARESI Referenti: Annalisa PONTOLILLO e Giuseppe BORGOGNO Via Avogadro, 30 - 10121 Torino Tel. 011.4321560</p>	
<p>DIREZIONE REGIONALE 19 - <i>Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia</i> Direttore: Giampaolo ALBINI tel. 011.4321542 fax. 011. 4325647 direzioneB19@regione.piemonte.it</p>		<p>SETTORE 03 - <i>Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo</i> Responsabile: Eriberto NADDEO Referente: Marco MUSSO Corso Stati Uniti, 1 - 10128 Torino Tel. 011. 4321546</p>

I RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI DEGLI ENTI TERRITORIALI DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- *Maurizia Fariseo*
- *Paolo Rossi*

PROVINCIA DI ASTI

- *Laura Bosia*
- *Marina Ferrari*
- *Roberto Imparato*

PROVINCIA DI BIELLA

- *Davide Zanino*
- *Giorgio Saracco*
- *Micaela Mincuzzi*

PROVINCIA DI CUNEO

- *Pier Luigi De Stefanis*

PROVINCIA DI NOVARA

- *Giuliano Giani*
- *Luigi Iorio*
- *Mario Geddo*

PROVINCIA DI TORINO

- *Elena Di Bella*
- *Enrico Bruno Marzilli*
- *Giannicola Marengo*
- *Mario Burgay*
- *Paolo Foietta*
- *Sandro Petruzzi*

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- *Giandomenico Vallesi*
- *Luigi Formoso*

PROVINCIA DI VERCELLI

- *Stefano Cerutti*
- *Giorgio Gaietta*
- *Piero Gaetano Vantaggiato*

COMUNE DI ALESSANDRIA

- *Marco Italo Neri*

COMUNE DI BIELLA

- *Mario Schiapparelli*

COMUNE DI BOVES

- *Laura Baudino*

COMUNE DI CANTALUPA

- *Bruna Coassolo*

COMUNE DI CUNEO

- *Bruno Giraud*

COMUNE DI DRONERO

- *Ettore Pennasso*

COMUNE DI FORMAZZA

- *Mario Scaciga Della Silva*

COMUNE DI GURRO

- *Ugo Renato Palmieri*

COMUNE DI LESA

- *Mario Carrozzo*

COMUNE DI ROBURENT

- *Umberto Garelli*

COMUNE DI TRECATE

- *Marta Sogni*

COMUNE DI TRICERRO

- *Daniela Gagliardi*

COMUNE DI VERBANIA

- *Vittorio Brignardello*

COMUNE DI VIÙ

- *Susanna Giulietti*

COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

- *Anna Maria Di Napoli*

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL TANARO

- *Gino Ferraris*

COMUNITÀ VALLI CHI SONE E GERMANASCA

- *Giorgio Canonico*